



COMUNE DI FABRIANO
PROVINCIA DI ANCONA

***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO DELLA
GESTIONE 2009***

Come previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/00, al rendiconto della gestione deve essere allegata la relazione dell'organo esecutivo con la quale la Giunta Comunale esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella relazione sono altresì evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche nonché gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati (art.231 D.Lgs. 267/00).

Il rendiconto della gestione 2009 nel conto del bilancio dimostra un avanzo di amministrazione di € 2.843.068,32 e presenta le seguenti risultanze:

Fondo di cassa all'01/01/2009	€ 9.428.266,64
-------------------------------	----------------

RISCOSSIONI

In c/Residui	€ 14.253.305,96	
In c/Competenza	<u>€ 31.583.027,85</u>	€ 45.836.333,81

TOTALE RISCOSSIONI	a) € 55.264.600,45
--------------------	--------------------

PAGAMENTI

In c/Residui	€ 19.396.392,43
In c/Competenza	€ 28.158.163,20

TOTALE PAGAMENTI	b) € 47.554.555,63
------------------	--------------------

Fondo di cassa al 31/12/2009	c (a-b) € 7.710.044,82
------------------------------	------------------------

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2009

Differenza	d) € 7.710.044,82
------------	-------------------

RESIDUI ATTIVI

Dai Residui	€ 20.148.709,66	
Dalla Competenza	€ 6.937.949,49	e) € 27.086.719,15

TOTALE ATTIVO	(d+e) € 34.796.763,97
---------------	-----------------------

RESIDUI PASSIVI

Dai residui	€ 20.325.736,73
Dalla Competenza	€ 11.627.958,92

TOTALE PASSIVO	€ <u>31.953.695,65</u>
-----------------------	-------------------------------

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009	€ 2.843.068,32
------------------------------------------------	-----------------------

tale risultato di amministrazione è così distinto:

- Fondi vincolati	€ 1.200.393,47
- Fondi vincolati per spese investimento	€ 6.353,07
- Fondi non vincolati	€ 1.636.321,78
TOTALE	€ 2.843.068,32

Viene vincolata quota parte dell'avanzo di amministrazione per un'ammontare pari ai residui attivi iscritti nel conto del Bilancio alla data del 31.12.2009, derivanti da iscrizioni a ruolo di diverse entrate (TARSU, ICI, canoni idrici, di fognatura e depurazione, contravvenzioni al codice della strada e derivanti da servizi a domanda individuale), e da tributi e contributi sospesi per il sisma, antecedenti al 2005, per complessivi euro 1.200.393,47.

In relazione a questi residui, si rappresenta che la sola consegna del ruolo al concessionario non è elemento sufficiente a garantire una riscossione certa, e l'avvio delle procedure stragiudiziali non garantisce la certezza del loro recupero, né tantomeno una dinamica certa dei relativi incassi, ed è per tale motivo che viene vincolato, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, quota parte dell'avanzo di amministrazione.

**Relazione all'Avanzo di amministrazione di Euro 2.843.068,32 risultante dal
Conto Consuntivo esercizio finanziario 2009**

Si riporta di seguito l'analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2009 distinguendo la gestione di competenza da quella dei residui riportati al 01/01/2009.

**GESTIONE COMPETENZA
(ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ANNO 2009)**

ENTRATE	DESCRIZIONE	MINORI/MAGGIORI IMPORTI ACCERTATI
Titoli I	Entrate tributarie	-43.778,46
Titolo II	Entrate derivanti da contribuiti e trasferimenti correnti	-1.614.050,74
Titolo III	Entrate extratributarie	-4.342,36
SALDO ENTRATE CORRENTI		-1.662.171,56
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di Capitali e riscossioni di crediti	-12.039.473,36
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-2.784.938,97
SALDO ENTRATE C/CAPITALE		-14.824.412,33
Titolo VI	Servizi per conto terzi	-1.495.842,77
TOTALE GENERALE ENTRATE		-17.982.426,66

SPESE	DESCRIZIONE	MINORI IMPORTI IMPEGNATI
Titolo I	Spese Correnti	2.331.539,85
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	216.059,33
SALDO SPESE CORRENTI		2.547.599,18
Titolo II	Spese in conto capitale	14.605.304,93
SALDO SPESE C/CAPITALE		14.605.304,93
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	1.495.842,77
TOTALE GENERALE SPESE	Totale delle Spese	18.648.746,88

GESTIONE RESIDUI
(CREDITI E DEBITI ESERCIZI 2008 E PRECEDENTI)

ENTRATE	DESCRIZIONE	MINORI/MAGGIORI IMPORTI ACCERTATI
Titoli I	Entrate tributarie	-28.722,81
Titolo II	Entrate derivanti da contribuiti e trasferimenti correnti	-137.626,79
Titolo III	Entrate extratributarie	-35.282,19
SALDO ENTRATE CORRENTI		-201.631,79
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di Capitali e riscossioni di crediti	-32.219,21
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-409.022,07
SALDO ENTRATE C/CAPITALE		-441.241,28
Titolo VI	Servizi per conto terzi	-5.660,20
TOTALE GENERALE ENTRATE		-648.533,27

SPESE	DESCRIZIONE	INSUSSISTENZE
Titolo I	Spese Correnti	124.467,25
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	0,00
SALDO SPESE CORRENTI		124.467,25
Titolo II	Spese in conto capitale	446.208,04
SALDO SPESE C/CAPITALE		446.208,04
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	4.474,45
TOTALE GENERALE SPESE	Totale delle Spese	575.149,74

Dall'analisi di questi quadri si evince che l'accertato a competenza è inferiore al totale impegnato a competenza per € 1.265.144,78.

Per la gestione residui la differenza fra minori/maggiori importi accertati e le insussistenze del passivo risultano essere pari a 73.383,53.

Inoltre dal quadro riassuntivo **della gestione competenza** si può evincere un DISAVANZO pari ad € 1.265.144,78 che è composto:

RISCOSSIONI	31.583.027,85
PAGAMENTI	28.158.163,20
DIFFERENZA	3.424.864,65
RESIDUI ATTIVI	6.937.949,49
RESIDUI PASSIVI	11.627.958,92
DIFFERENZA	- 4.690.009,43
AVANZO	-1.265.144,78

Della gestione residui

RISCOSSIONI	23.681.572,60
PAGAMENTI	19.396.392,43
DIFFERENZA	4.285.180,17
RESIDUI ATTIVI	20.148.769,66

RESIDUI PASSIVI	20.325.736,73
DIFFERENZA	-176.967,07
AVANZO	4.108.213,10

AVANZO ANNO 2009 € 2.843.068,32

GESTIONE DI CASSA ANNO 2009

Si riporta di seguito i prospetti relativi alla gestione di cassa di competenza e dei residui.

GESTIONE CASSA COMPETENZA (INCASSI E PAGAMENTI COMPETENZA ANNO 2009)

ENTRATE	DESCRIZIONE	INCASSI
Titoli I	Entrate tributarie	10.069.033,41
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	10.344.574,06
Titolo III	Entrate extratributarie	4.643.943,81
SALDO ENTRATE CORRENTI		25.057.551,28
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di Capitali e riscossioni di crediti	3.931.657,62
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	139.486,46
SALDO ENTRATE C/CAPITALE		4.071.144,08
Titolo VI	Servizi per conto terzi	2.454.332,49
TOTALE GENERALE ENTRATE		31.583.027,85

SPESE	DESCRIZIONE	PAGAMENTI
Titolo I	Spese Correnti	22.023.601,67
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	1.515.940,67
SALDO SPESE CORRENTI		23.539.542,34
Titolo II	Spese in conto capitale	2.483.171,04
SALDO SPESE C/CAPITALE		2.483.171,04
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	2.135.449,82
TOTALE GENERALE SPESE	Totale delle Spese	28.158.163,20

Per la gestione competenza si evince che le riscossioni dei primi tre titoli dell'entrata sono superiori ai pagamenti relativi al titolo I ed al titolo III della spesa .

Gli incassi in conto capitale sono superiori rispetto alle spese in conto capitale .

Gli incassi per conto terzi risultano superiori alle spese per conto terzi.

La differenza tra l'incassato a competenza è superiore al pagato a competenza di € 3.424.864,65

GESTIONE CASSA RESIDUI

(INCASSI E PAGAMENTI RESIDUI ANNO 2008 E PRECEDENTI)

ENTRATE	DESCRIZIONE	INCASSI
Titoli I	Entrate tributarie	3.177.478,25
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	2.707.338,97
Titolo III	Entrate extratributarie	838.102,17
SALDO ENTRATE CORRENTI		6.722.919,39
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di Capitali e riscossioni di crediti	5.374.069,21
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.068.669,18

SALDO ENTRATE C/CAPITALE		7.442.738,39
Titolo VI	Servizi per conto terzi	87.648,18
TOTALE GENERALE ENTRATE		14.253.305,96

SPESE	DESCRIZIONE	PAGAMENTI
Titolo I	Spese Correnti	6.392.090,97
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	0,00
SALDO SPESE CORRENTI		6.392.090,97
Titolo II	Spese in conto capitale	12.312.998,87
SALDO SPESE C/CAPITALE		12.312.998,87
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	691.302,59
TOTALE GENERALE SPESE	Totale delle Spese	19.396.392,43

Per la gestione residui gli incassi dei primi tre titoli delle entrate sono superiori rispetto alle spese correnti.

Per le entrate in c/ capitale le riscossioni sono inferiori ai pagamenti in conto capitale e per le entrate servizi c/ terzi gli incassi sono inferiori ai pagamenti del titolo 4 della spesa.

Il totale incassato a residui è inferiore al pagato a residui di € 5.143.086,47 .

RISULTATI DIFFERENZIALI GESTIONE DI CASSA
(PAGAMENTI ED INCASSI C/COMPETENZA E RESIDUI)

RISULTATI DIFFERENZIALI (GESTIONE DI CASSA)			
a) Equilibrio economico – finanziario			
Entrate: Tit. I – II – III	31.780.470,67	La differenza è finanziata con:	
Spese: Tit.I	28.415.692,64	Quote di oneri di urbanizzazione	
Differenza	3.364.778,03	Mutuo per debiti fuori bilancio	
Quota capitale amm. Mutui (Tit.III spesa)	1.515.940,67	Avanzo di Amm.ne per debiti fuori bilancio	
Differenza	1.848.837,36		

b) Equilibrio finale	
Entrate: (Avanzo di Amm. – Tit.I – II – III – IV)	41.086.197,50
Spese (Disavanzo di Amm. Tit.I e II)	43.211.862,55
Differenza	-2.125.665.05

Dall'analisi del quadro dei risultati differenziali della gestione di cassa, emerge che il totale complessivamente incassato sui primi tre titoli delle entrate è superiore ai pagamenti eseguiti sul titolo I della spesa aumentato delle quote di ammortamento dei mutui per € 1.848.837,36.

La differenza tra incassi finali e spese finali evidenzia un decremento dell'avanzo di cassa.

Complessivamente, il fondo di cassa iniziale pari ad € 9.428.266,64 registra un decremento di € 1.718.221,82 determinando un fondo di cassa al 31.12.2009 di € 7.710.044,82.

ENTRATE

Le tabelle che seguono riportano, per ciascun titolo di entrata i dati degli accertamenti della competenza rispetto alle previsioni ed evidenziano i relativi scostamenti.

TIT. I ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie evidenziano le seguenti risultanze:

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Imposte	8.394.000,00	8.402.605,91	8.605,91
Tasse	3.421.000,00	3.346.292,63	-74.707,37
Tributi speciali	35.000,00	57.323,00	22.323,00
	11.850.000,00	11.806.221,54	-43.778,46

I dati suesposti indicano che si sono registrate alcune maggiori entrate nelle imposte comunali (accertamenti ICI) e nei tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni) e delle minori entrate registrate nelle tasse (ruolo TARSU e TOSAP).

TIT. II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate iscritte nel Titolo II presentano le seguenti risultanze:

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Dallo Stato	8.099.000,00	7.954.913,15	-144.086,85
Dalla Regione	1.304.616,00	1.194.627,90	-109.988,10
Dalla Regione per fun. del.	3.653.533,00	2.404.108,84	-1.249.424,16
Da altri enti del settore pubblico	730.115,00	619.563,37	-110.551,63
	13.787.264,00	12.173.213,26	-1.614.050,74

I dati della tabella evidenziano un minore accertamento delle entrate da trasferimenti correnti dovuti principalmente ad una mancata erogazione di contributi da parte della Regione Marche per attività dell'Ambito 10 e per il rimborso dell'IVA sui lavori sisma, che comunque non comportano riflessi dal punto di vista finanziario, in quanto corrispondono minori impegni di pari importo nella spesa corrente.

TIT. III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate iscritte al Tit. III presentano i seguenti dati:

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Proventi da servizi pubbl.	3.483.000,00	3.723.857,86	240.857,86
Proventi dei beni dell'Ente	407.050,00	377.080,34	-29.969,66
Interessi su anticipazioni e cr.	140.000,00	139.646,91	-353,09
Utili netti aziende speciali e partecipate ecc.	0,00	14.342,00	14.342,00
Proventi diversi	1.664.590,00	1.435.370,53	-229.219,47
	5.694.640,00	5.690.297,64	-4.342,36

I dati della tabella evidenziano maggiori accertamenti per quanto riguarda principalmente i proventi di alcuni servizi a domanda individuale, da imputare principalmente all'emissione dei ruoli coattivi relativi ad annualità pregresse.

TIT. IV ENTRATE DERIVANTI D ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate iscritte nel Tit. IV evidenziano le seguenti risultanze:

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Alienazione beni patrimoniali	2.556.000,00	1.364.012,09	-1.191.987,91
Trasferimenti di cap. dallo Stato	590.500,00	19.500,00	-571.000,00
Trasferimenti di capitale dalla R.	13.708.000,00	3.742.126,52	-9.965.873,48
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	17.500,00	17.500,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.124.500,00	813.888,03	-310.611,97
	17.996.500,00	5.957.026,64	-12.039.473,36

I minori accertamenti riguardano la mancata alienazione di immobili comunali inseriti nel piano delle alienazioni dell'anno 2009. I minori accertamenti relativi ai trasferimenti di capitale della Regione sono dovuti a minori finanziamenti del sisma del 1997 per interventi di ricostruzione edifici pubblici e privati.

TIT. V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le entrate iscritte nel Tit. V evidenziano le seguenti risultanze:

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Anticipazioni di cassa	200.000,00		- 200.000,00
Assunzione di mutui e prestiti	2.994.000,00	409.061,03	-2.584.938,97
	3.194.000,00	409.061,03	-2.784.938,97

La tabella evidenzia un minore accertamento rispetto alle previsioni dovuto al mancato perfezionamento della procedura di assegnazione dei mutui previsti in bilancio al 31 dicembre. Tali entrate finanziano parte delle spese in conto capitale.

SPESE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti, classificate secondo l'analisi economico funzionale, evidenziano i seguenti risultati:

SPESE SECONDO L'ANALISI ECONOMICA

	PREVISIONI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI
Personale	7.747.851,58	7.714.515,20	-33.336,38
Acquis. Beni di cons.	997.273,00	960.686,68	-36.586,32
Prestazioni di Servizi	16.045.297,24	15.326.882,75	-718.414,49
Utilizzo beni di terzi	518.000,00	515.533,55	-2.466,45
Trasferimenti	3.591.008,76	2.234.685,33	-1.356.323,43
Int. Pass. e oneri fin.	1.747.000,00	1.594.181,30	-152.818,70
Imposte e tasse	485.138,42	457.878,34	-27.260,08
Oneri straord. della gest. Corr.	187.400,00	183.066,00	-4.334,00
Ammortamento di esercizio			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	31.318.969,00	28.987.429,15	-2.331.539,85

I dati evidenziano una differenza tra stanziamenti definitivi e spese impegnate di € 2.331.539,85

Tale differenza è da imputare principalmente ad economie derivanti da mancati accertamenti di contributi nel titolo II delle entrate, (principalmente contributi regionali per il funzionamento dell'Ambito 10 e rimborso IVA dallo Stato per il sisma 1997), nonché da alcune minori entrate derivanti da sponsorizzazioni previste nel titolo III delle entrate, alle quali erano correlate identiche previsioni nella spesa corrente.

Di seguito si riporta la tabella che rappresenta gli scostamenti tra le previsioni e gli impegni di spesa secondo l'analisi funzionale.

SPESE SECONDO L'ANALISI FUNZIONALE

	PREVISIONI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI
Amm.ne, Gestione, Controllo	8.098.538,50	7.816.840,48	-281.698,02
Giustizia	91.000,00	88.999,19	-2.000,81
Polizia Locale	981.957,83	974.216,18	-7.741,65
Istruzione Pubblica	3.161.774,50	3.130.372,45	-31.402,05
Cultura e Beni Culturali	1.185.257,93	1.179.659,91	-5.598,02
Settore Sport e Ricreativo	918.419,14	896.983,36	-21.435,78
Turismo	261.633,75	241.534,57	-20.099,18
Viabilità e Trasporti	2.482.245,63	2.440.905,50	-41.340,13
Gestione Territorio e Ambiente	5.007.912,23	4.544.821,69	-463.090,54
Settore Sociale	8.630.078,95	7.198.273,96	-1.431.804,99
Sviluppo Economico	381.822,32	360.573,40	-21.248,92
Servizi Produttivi	118.328,22	114.248,46	-4.079,76
	31.318.969,00	28.987.429,15	-2.331.539,85

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, classificate secondo l'analisi economico funzionale, evidenziano i seguenti risultati:

SPESE SECONDO L'ANALISI ECONOMICA

	PREVISIONI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI
Acquisizione beni imm.	17.405.400,00	3.946.468,96	-13.458.931,04
Espropri e servitù on.			
Acquisti di beni per real. in ec			
Utilizzo di beni di terzi per real. in econ.			
Acquisizione beni mobili, attr.	347.500,00	262.140,00	-85.360,00
Incarichi prof. esterni	110.000,00	809,28	-109.190,72
Trasferimenti di capitale	3.540.000,00	2.588.176,83	-951.823,17
Partecipazioni azionarie			
Conferimenti di capitale			
Concessioni di crediti e ant.			
	21.402.900,00	6.797.595,07	-14.605.304,93

Dalla tabella emerge un risparmio di spesa in relazione all'acquisizione dei beni immobili e minori trasferimenti dalla Regione come esposto nell'analisi delle entrate del Tit.IV e V

SPESE SECONDO L'ANALISI FUNZIONALE

	PREVISIONI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI
Amm.ne, Gestione, Contr.	996.000,00	857.914,63	-138.085,37
Giustizia	5.500,00	5.335,33	-164,67
Polizia Locale			
Istruzione Pubblica	4.042.000,00	412.985,30	-3.629.014,70
Cultura e Beni Culturali	2.001.500,00	81.500,00	-1.920.000,00
Settore Sport e Ricreativo	163.000,00	53.400,00	-109.600,00
Turismo			
Viabilità e Trasporti	2.100.000,00	270.587,20	-1.829.412,80
Gestione Territorio e Ambiente	10.950.500,00	4.032.850,52	-6.917.649,48
Settore Sociale	1.109.400,00	1.048.222,09	-61.177,91
Sviluppo economico	35.000,00	34.800,00	-200,00
Servizi Produttivi			
	21.402.900,00	6.797.595,07	-14.605.304,93

TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

	PREVISIONI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI
Anticipazioni di cassa	200.000,00		- 200.000,00
Rimb.quota capitale mutui e prestiti	1.532.000,00	1.515.940,67	-16.059,33
	1.732.000,00	1.515.940,67	-216.059,33

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI INDICATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PROGRAMMA Nr.	1
SERVIZI GENERALI	

GARE E CONTRATTI

L'Ufficio di staff "Gare e contratti" ha provveduto nel corso dell'anno 2009 all'indizione di numerose procedure di gara su richiesta dei dirigenti di ciascun settore. Tutte le procedure si sono svolte regolarmente e nel rispetto della tempistica concordata con ciascun dirigente. Anche i risultati ottenuti, sia in termini di economicità che di qualità della prestazione sono stati molto soddisfacenti. Nella quasi totalità dei casi, specialmente nell'ambito dell'affidamento dei servizi, il concorrente affidatario è risultato quello che aveva fornito la miglior offerta, sia sotto l'aspetto tecnico-qualitativo che sotto l'aspetto economico.

Si è proceduto inoltre all'affidamento di interventi particolarmente complessi per i quali questo Ufficio ha svolto anche il ruolo di coordinatore, mettendo assieme e armonizzando le competenze dei diversi settori o Enti interessati alla realizzazione degli interventi. A titolo esemplificativo si riportano di seguito gli interventi complessi più significativi.

- concessione a terzi del servizio di gestione di n.2 moduli di comunità socio-educativa-riabilitativa per disabili;
- concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Appalto integrato per realizzazione capannone nell'area destinata a Foro Boario – 2° stralcio;
- servizi educativi e dei servizi accessori gestionali del Centro socio-educativo riabilitativo diurno "Un mondo a colori" a livello di Ambito Territoriale n. 10;
- servizi di assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie in difficoltà nei Comuni dell'Ambito 10;
- Servizi di assistenza ai portatori di handicap nel territorio dell'Ambito territoriale sociale n.10;
- Affidamento installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda presso vecchio Palazzetto dello sport e relativa gestione degli impianti da parte di una Esco;
- Affidamento in concessione della gestione del centro sportivo natatorio comunale sito in via B.Gigli e della realizzazione e successiva gestione delle opere accessorie;
- Affidamento in Concessione servizi di Trasporto Pubblico Locale;

Per quanto sopra detto, si ritiene che questo Ufficio abbia svolto con efficacia ed efficienza tutte le incombenze che gli sono state assegnate.

SISTEMI INFORMATIVI

Introduzione

L'ufficio di staff Sistemi Informativi cura lo sviluppo del "Sistema Informativo Comunale" nella sua accezione più ampia e l'assistenza alle strutture comunali per tutte le problematiche attinenti l'informatizzazione.

In particolare si possono elencare le seguenti attività principali, consistenti nella programmazione, progettazione, sviluppo e gestione di:

- Rete telematica comunale e infrastrutture di comunicazione fonia/dati;
- Sistemi server, di memorizzazione, di backup e della sicurezza;

- Sistemi di videosorveglianza
- Programmi applicativi gestionali per l'automazione dei settori, servizi ed uffici;
- Personal computer e strumenti informatici in generale utilizzati dal personale;
- Sito web "Rete Civica" e altri siti comunali;
- Sistemi di innovazione e informatizzazione dei documenti e dei flussi di lavoro come ad esempio protocollo, atti amministrativi e posta certificata;
- Assistenza informatica a tutto il personale.

L'attività principale del servizio nel 2009 è stata ancora quella di risoluzione dei malfunzionamenti e assistenza agli utenti per tutte le varie esigenze correlate all'uso di strumenti informatici (installazioni, configurazioni, spostamenti, formazione, chiarimenti, estrazioni dati, ripristini, correzioni, utilizzo sistemi di altre amministrazioni, firma digitale, posta certificata, comunicazioni dati esterne, telefonia, collegamenti internet, impianti di rete, ecc..)

Per l'assistenza di 2° livello alle procedure applicative proprietarie e l'aggiornamento del software ci si è avvalsi, come per gli anni passati, anche alla collaborazione delle aziende fornitrici o distributrici sulla base di specifici contratti.

La riparazione dei guasti hardware (server, stampanti) è stata affidata principalmente in outsourcing ricorrendo a ditte specializzate. Per le riparazioni più semplici, come la sostituzione di parti di personal computer, l'ufficio ha operato direttamente.

Alle attività di assistenza si aggiungono le attività caratteristiche di un servizio informatico relative alla amministrazione dei sistemi, delle reti e della sicurezza informatica (impostazioni e controllo autorizzazioni di accesso, backup, disaster recovery, protezione da malware e da attacchi esterni, ecc..)

A fianco di queste attività l'Ufficio, come premesso, è stato impegnato in attività progettuali di sviluppo promosse dall'Amministrazione, ed indicate nel programma di sviluppo del sistema informativo per gli anni 2007-2009 approvato con DGC n. 260 del 06/12/2007, per un investimento complessivo di 428.000,00 Euro.

Oltre agli interventi del piano, è stata curata la parte progettuale relativa alla sicurezza informatica, redigendo i piani di sicurezza previsti dalla normativa.

Personale e mansioni

Il personale dell'ufficio è composto da un coordinatore direttivo-analista cat. D3 che ha funzioni di responsabile, un istruttore direttivo cat. D e due istruttori informatici cat. C per un totale di 4 unità.

Per le attività di assistenza informatica e lo sviluppo di software, il personale interno è coadiuvato da una ditta esterna che fornisce una unità lavorativa a tempo pieno.

Data l'ampiezza delle problematiche su cui l'ufficio è chiamato a rispondere e il ristretto numero di persone, le mansioni di ciascuno sono state orientate a favorire la specializzazione per criteri di efficienza, garantendo comunque un continuo scambio di informazioni per garantire anche la continuità del servizio a fronte delle assenze per ferie o malattia.

L'attività di assistenza è stata svolta da ogni componente dell'ufficio, in relazione alla proprie specializzazioni ed aree di competenza, in quanto ha richiesto mediamente due persone a tempo pieno. Nel corso del 2009 sono stati effettuati indicativamente 3000 interventi.

Particolarmente impegnative sono risultate:

- la gestione della rete telematica e telefonica;
- il supporto alle nuove procedure dei Tributi, Servizi Sociali, Paghe e Presenze in fase di avvio;
- il supporto alle procedure Protocollo ed Atti amministrativi per carenze funzionali delle stesse;
- le attività di estrazione dati e reportistica a supporto di decisioni dell'Amministrazione

L'impegno rilevante per l'assistenza è dovuto fondamentalmente ad una politica di abbassamento di costi ed internalizzazione delle attività, portata avanti dal servizio. Si è puntato sullo sviluppo delle competenze tecniche del personale e la padronanza dei sistemi per effettuare direttamente le attività per le quali, in precedenza, si ricorreva frequentemente a fornitori esterni.

Spese ed attività effettuate nel 2009

Le risorse economiche dell'Ufficio Sistemi Informativi previste dal P.E.G. ammontano a euro 140.000 per i servizi informatici classificate come spese correnti (Titolo I del bilancio), e alla quota residua di circa 158.000 euro per investimenti nel completamento dei progetti di sviluppo del sistema informativo per gli anni 2007-2009 approvati con DGC n. 260 del 06/12/2007.

Alla data del 31/12/2009 è stato impegnato il 99,97% delle risorse correnti per un totale di euro 139.962,95. Come si vede nella tabella riportata di seguito, il 51,92% della spesa corrente pari a circa 72.682,28 euro è dovuta ai costi di manutenzione ed aggiornamento dei programmi applicativi (anagrafe, finanziaria, assetto del territorio, servizi sociali, tributi, commercio, polizia municipale, ecc), sostenuta con appositi contratti con i fornitori dei software e concentrata all'inizio dell'anno.

Il costo è consistente a causa dell'elevato numero di procedure utilizzate e per il numero dei diversi fornitori, anche se, rispetto allo scorso anno, la spesa per questa voce è stata ridotta di circa 1.500 euro grazie ad una parziale revisione dei contratti con alcuni fornitori.

Spesa corrente servizi	Importo complessivo	Percentuale
Canoni annuali Manutenzione SW e hot line telefonica	72.682,28	51,92%
Servizio assistenza 1° livello utenti in outsourcing	24.547,78	17,53%
Canoni linee dati internet-intranet	16.283,00	11,63%
Assistenza 2° livello software gestionali e sistemi	24.668,00	17,62%
Manutenzione e riparazioni Hw	1.524,00	1,09%
Canoni domini internet e servizi hosting	257,89	0,18%
Totale impegnato	139.962,95	99,97%
Avanzo di amministrazione	37,05	0,03%
Totale assegnato Cap. 1283	140.000,00	100,00%

Gli investimenti informatici effettuati nel 2009, finanziati con le disponibilità dell'impegno 1674/2003, ammontano complessivamente a euro 71.058,51, classificabili come riportato di seguito:

Tipologia di investimento	Importo complessivo in euro	Percentuale
Sistemi server	13.457,60	18,94%
Postazioni di lavoro	27.093,91	38,13%
Reti	15.291,00	21,52%
Acquisto/sviluppo software per sistemi informativi	12.000,00	16,89%
Sistemi di videosorveglianza Videosorveglianza	3.216,00	4,53%
Totale investimenti	71.058,51	

I progetti portati avanti dall'ufficio sistemi informativi a cui si riferiscono gli investimenti e il loro stato di attuazione sono descritti di seguito:

Nuova procedura protocollo e sistema di gestione documentale e workflow

Il progetto di sostituzione del software attuale per la gestione del protocollo informatico funzionalmente carente e non più supportato dal fornitore è stato portato avanti dall'Ufficio Sistemi informativi a stretto contatto con il Servizio Segreteria e Affari Generali, impegnato nella certificazione ISO 9000.

Nella prima parte dell'anno il servizio si è concentrato sugli aspetti concettuali di disegno dell'architettura dei flussi documentali all'interno del comune, provvedendo anche a definire le caratteristiche necessarie o comunque utili della piattaforma software e redigendo il capitolato tecnico per la scelta del fornitore.

Le procedure di selezione del fornitore si sono concluse alla fine di agosto. Dal mese di settembre fino al termine dell'anno sono state svolte le attività di installazione, configurazione del nuovo software e predisposizione per la conversione dei dati dal precedente sistema.

E' stata inoltre effettuata la formazione degli operatori addetti nei vari settori, con funzioni di riferimento per i colleghi.

Il nuovo sistema di protocollo è stato utilizzato dal Comune a partire dal 1° gennaio 2010 senza problemi rilevanti, considerando la sua criticità per il funzionamento dei servizi. Il nuovo sistema ha dato l'opportunità per attivare, una volta per tutte, anche la gestione documentale con tracciatura dei flussi documentali, delle assegnazione dei documenti e digitalizzazione della corrispondenza in ingresso.

Piattaforma informativa per l'Ufficio di Promozione Sociale/Sportello della Salute

Il progetto prevedeva lo sviluppo di una sistema informativo per la gestione dei Servizi Sociali comunali e la condivisione delle informazioni socio-sanitarie tra i comuni dell'Ambito sociale territoriale n. 10 e le strutture sanitarie.

Il software utilizzato è una nuova componente funzionale, nativamente integrata con le banche dati anagrafiche e finanziarie. L'ufficio sistemi informativi svolge le attività di analisi delle esigenze, configurazione software, formazione degli operatori e raccordo con il fornitore per lo sviluppo delle migliorie o correzioni di errori.

Nel mese di febbraio è stato avviato l'utilizzo del software per gli uffici dell'Ambito Sociale Territoriale n. 10 per la gestione dei servizi di assistenza domiciliare e assistenza scolastica ai soggetti portatori di handicap.

Successivamente è stata predisposta la cartella sociale e la conversione della banca dati delle assistenti sociali. Dal mese di giugno, il software è utilizzato dall'Ufficio Servizi Sociali per la gestione del Segretariato Sociale e della Cartella Sociale.

Sono state avviate le attività di caricamento dei dati degli relativi ai servizi di assistenza anziani e la predisposizione del programma per il calcolo e l'emissione delle bollette.

Virtualizzazione dei client e delle applicazioni

Per alleggerire la gestione delle oltre 200 postazioni di lavoro si è intervenuti migrando parte degli utenti della rete da una postazione di lavoro *fisica* consistente nel personal computer ad una postazione di lavoro *virtuale* residente su server ed accessibile in modalità terminale da ogni punto. Questa modalità consente un modo di lavorare delocalizzato ed interconnesso ed il telelavoro da un qualunque luogo collegato ad internet, mantenendo la disponibilità di programmi, dati, documenti e posta elettronica dell'operatore.

In particolare sono state virtualizzate circa 50 postazioni nei vari settori dell'amministrazione, comprendenti anche tutto il personale della Polizia Municipale, oltre ad una postazione per l'ufficio anagrafe operante dalle frazioni.

La virtualizzazione della postazione, che svincola le prestazioni dal PC locale, ha consentito anche risparmi evitando la sostituzione delle macchine più vecchie, la rapida attivazione di nuove postazioni di lavoro o la rapida sostituzione di macchine mal funzionanti.

Avvio procedure di gestione delle risorse umane

L'Ufficio Personale del Comune di Fabriano, ha fra i propri obiettivi quello di migliorare i processi organizzativi e decisionali, avere un valido supporto per le relazioni tra l'Ente e il suo personale. Per il raggiungimento degli obiettivi che si riflettono anche sull'efficacia dell'azione amministrativa, è necessario un Sistema integrato che gestisca le Risorse Umane dell'Ente sotto tutti gli aspetti.

La soluzione software acquisita a fine 2008 è formata da:

- modulo di Gestione economica,
- modulo di gestione delle presenze,
- workflow presenze che automatizza tutti i processi relativi alle autorizzazioni e ai giustificativi di assenza con aggiornamento automatico ed immediato della banca dati
- Modulo di gestione della parte giuridica.

Sono state effettuate le attività di installazione e configurazione delle nuove procedure di gestione paghe, presenze, workflow, pianta organica ed estrazione report oltre che alla conversione preliminare dei dati in possesso dell'amministrazione.

La gestione delle presenze e del workflow è divenuta operativa nel mese di novembre. Questo ha consentito di eliminare gran parte dei "carteggi" tra i servizi e l'Ufficio personale (autorizzazione straordinari, permessi, ferie, giustificativi ecc..) e ha dato la possibilità ad ogni dipendente e responsabile di controllare immediatamente gli orari di lavoro, ferie residue, saldo flessibilità ecc..

La procedura delle paghe è attiva, in ambiente di test con dati reali ed opera in parallelo alla procedura attuale per confrontare i risultati delle elaborazione e mettere a punto perfettamente tutti i complessi meccanismi di calcolo nelle differenti casistiche.

Automatizzazione della gestione dell'help desk e delle richieste di cambiamento

E' stato attivato un software web open source per la creazione di richieste di assistenza e la gestione degli interventi del personale dell'ufficio sistemi informativi. Consente di relazionare gli interventi effettuati agli utenti e agli strumenti informatici. E' presente anche la funzione di gestione dei materiali di consumo. Si è colta l'opportunità per aggiornare l'inventario degli strumenti informatici.

Il software consente una maggiore organizzazione delle attività dell'ufficio e il controllo delle attività, del livello di prestazioni e l'individuazione degli aspetti critici dove concentrare l'azione di miglioramento.

Il sistema è attualmente utilizzato internamente all'ufficio. Le segnalazioni degli utenti al momento avvengono, per semplicità e abitudine, attraverso i canali tradizionali (telefono, email, contatto diretto, ...).

Realizzazione Albo Pretorio on line

Su richiesta del Servizio Affari Generali, per una maggiore trasparenza amministrativa, prevista dalla norme recenti, è stata sviluppata la procedura informatica che consente la pubblicazione degli atti amministrativi su sito web in un "albo pretorio virtuale" consultabile liberamente da tutti i cittadini.

Completamento del consolidamento dei server

È stata ampliata l'infrastruttura di virtualizzazione acquisita nel 2008 aggiungendo un terzo server,

La maggiore capacità ha consentito di virtualizzare altri due server fisici, con risparmio di energia, abbassamento dei costi di gestione e aumento dell'affidabilità.

personale e organizzazione

Gli indirizzi politici contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata con il bilancio 2009 sono alla base della pianificazione delle attività, successivamente formalizzata con l'atto di assegnazione del PEG, che a sua volta contiene gli obiettivi specifici individuati per la struttura.

Rispetto ai programmi assegnati, consistenti essenzialmente nella razionalizzazione dell'utilizzo del personale con il duplice obiettivo di abbattere i costi e mantenere l'efficacia dei servizi incrementandone la qualità, si ritiene di poter affermare che gli stessi sono stati pienamente conseguiti, sia con riferimento al minor impiego di personale che al mantenimento del livello dei servizi erogati.

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2009 si è attestato a quota 214 unità contro le 213 dell'anno precedente (tale incremento è stato compensato in realtà dal comando di una unità verso altro ente pubblico con conseguente rimborso degli oneri) mentre i dipendenti a tempo determinato utilizzati nel corso dell'anno sono risultati pari a 16 unità rapportate a tempo pieno contro le 20 dell'anno precedente.

In termini di spesa, considerando nel complesso tutti i costi imputabili al personale, conteggiati secondo la disciplina vigente nel 2008, si è registrato un incremento di circa 54.000,00 euro, ma se si considera che solo l'applicazione del contratto di lavoro ha pesato per oltre 94.400 euro si evidenzia un buon contenimento dei costi.

L'Amministrazione ha inoltre attivato un puntuale controllo di gestione e monitoraggio di alcuni servizi erogati od attività, per la precisione su :

Refezione scolastica

Asili nido

Casa albergo

Museo della carta

Manutenzione strade

Impianti sportivi

Trasporto pubblico

Attività di vigilanza e verbalizzazioni.

In particolare l'attività dell'ufficio Personale rispetto a tale obiettivo si sostanzia, oltre che nel fornire i dati relativi al costo delle unità impiegate, in una ripetuta verifica della corretta imputazione delle spese, esercitata anche sollecitando i dirigenti e i responsabili a chiarire i ruoli dei dipendenti e a formalizzare le variazioni nell'utilizzo dei collaboratori, in modo da poter correttamente suddividere i costi ed avere un quadro preciso degli stessi.

Nel corso dell'anno l'ufficio Personale ha collaborato inoltre strettamente con il dirigente dei servizi al cittadino e con l'Ufficio Controllo di gestione nello studio e nella realizzazione del progetto di revisione del sistema di preparazione e distribuzione dei pasti, sia supportando il responsabile del progetto con dati e preventivi sui costi del personale e la definizione delle diverse competenze richieste sia organizzando adeguati momenti di formazione per il personale impegnato nella riorganizzazione del servizio.

Attraverso una costante azione di formazione e supporto si è pervenuti inoltre a definire un percorso partecipato e condiviso per la assegnazione da parte dei dirigenti degli obiettivi gestionali a tutti i collaboratori. La attività si è conclusa positivamente con la adozione dei decreti dirigenziali di definizione delle unità organizzative interne ai settori e dei ruoli attribuiti ai singoli dipendenti e con l'assegnazione a ciascun collaboratore degli obiettivi di miglioramento per l'anno 2010. Tale attività è stata alla base anche delle proposte che i dirigenti hanno avanzato alla direzione generale in ordine alla riorganizzazione complessiva della struttura dell'Ente, che era giunta alla fase finale ma che è ora oggetto di analisi da parte del direttore generale recentemente nominato.

La definizione di specifici obiettivi di miglioramento assegnati individualmente al personale comporterà sicuramente un approccio facilitato alla fase di valutazione delle prestazioni rese dai dipendenti.

Circa l'impegno a migliorare la qualità dei servizi si sottolinea come l'Ente abbia conseguito la certificazione di qualità per i tre servizi (Progettazione LL.PP., Edilizia privata e Protocollo) che avevano iniziato il percorso e come si sia deciso di continuare l'esperienza nell'anno 2010 proponendo altri servizi per la certificazione, per la realizzazione di uno dei progetti espressamente indicati nel programma di mandato dell'Amministrazione.

L'obiettivo di miglioramento dei servizi non è riconducibile però al solo riconoscimento della certificazione di qualità, che ha comunque rappresentato un momento di gratificazione per i dipendenti che si sono impegnati con notevole entusiasmo nella iniziativa, perché l'intera struttura (oltre 130 persone per la precisione) è stata interessata a progetti diversi, che si sono conclusi o con proposte di miglioramento delle procedure, o con la progettazione e realizzazione di customer o, in alcuni casi, con l'adozione di carte dei servizi (vedi ad esempio la Carta dei servizi della Polizia Municipale).

Attraverso la partecipazione a progetti di respiro nazionale l'Ente è poi pervenuto alla ridefinizione dei sistemi di valutazione del personale e dei dirigenti, resi possibili dal contemporaneo lavoro di riorganizzazione delle strutture, di chiarificazione dei ruoli e di definizione di un sistema coerente di pianificazione e progettazione delle attività.

Tutte le azioni intraprese dovranno d'ora in avanti costituire la base per la redazione dei regolamenti da adottarsi in applicazione del D.Lgs. 150/09, che sarà la cornice ed il contenitore di tutta una serie di strumenti adeguati a sostenere l'azione dell'Amministrazione nella ricerca degli obiettivi di efficacia e di trasparenza previsti dal programma di mandato.

Per quanto riguarda poi i progetti di miglioramento da realizzarsi all'interno della struttura "Personale ed organizzazione" al termine dell'anno si è giunti alla revisione complessiva del sistema di richiesta/concessione delle ferie e permessi, che è stato completamente automatizzato. Attraverso l'acquisizione di un nuovo software e l'addestramento al suo utilizzo di tutto il personale dell'Ente, è stato completamente abbandonata la modalità cartacea per avvalersi di un processo informatizzato che parte dalla richiesta del dipendente formalizzata sul proprio computer per passare attraverso la postazione del responsabile per la fase autorizzatoria e da qui alla registrazione automatica sul sistema di controllo delle presenze.

Ugualmente impegnativo si è rivelato il progetto di sostituzione del programma di elaborazione degli stipendi, che si doveva concludere entro l'anno ma che in realtà, per difficoltà collegate alla revisione del programma da parte della ditta fornitrice, solo con il mese di gennaio 2010 è stato possibile sperimentare per una prima elaborazione in parallelo degli stipendi.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Sede locale centrale	Attività
	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento dei servizi anagrafici al cittadino.• Ottimizzazione del personale addetto.
Agglomerati urbanizzati decentrati	Attività
	<ul style="list-style-type: none">• Sportello itinerante dell'anagrafe.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SERVIZIO TRIBUTI

Gestione attività ordinaria

Nel corso del 2009 è stata garantita la gestione ordinaria dell'attività del Servizio Tributi, ovvero sono state regolarmente svolte tutte le varie fasi della gestione dei tributi, dal ricevimento ed inserimento nelle banche dati delle dichiarazioni, autocertificazioni per aliquote o tariffe agevolate, al controllo delle denunce, all'attività di recupero dell'evasione, alla formazione dei ruoli, alla gestione del front office, alla composizione preventiva di contestazioni relative agli avvisi di accertamento emessi, alla redazione di deliberazioni e determinazioni di competenza dell'ufficio, alla gestione diretta del contenzioso, in tutte le fasi dello stesso.

Per quanto concerne quest'ultimo, in particolare il Servizio ha redatto tutti gli atti necessari alla difesa in proprio dell'ente ed è comparso presso la Commissione tributaria Provinciale e Regionale di Ancona per le udienze di discussione dei ricorsi presentati.

In particolare nel 2009 sono state redatte n. 24 controdeduzioni per altrettanti ricorsi presentati dai contribuenti per ICI e per TARSU, n. 15 appelli alla Commissione Tributaria Regionale e partecipato presso la Commissione Tributaria

Provinciale, a n. 27 udienze, di altrettanti ricorsi. I ricorsi sono stati rigettati per la quasi totalità da parte della Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, per un importo complessivo accertato a favore del Comune e dichiarato dovuto da parte della Commissione Tributaria, di € 164.337,00, che l'Ente deve riscuotere ed ha già iscritto a ruolo. Inoltre un'istanza di rimborso di € 49.700,00, rigettata dal Comune e su cui era stato presentato ricorso, è stata respinta dalla Commissione Tributaria. Tutto ciò ha comportato, da una parte, un notevole risparmio in termini economici per il Comune, in quanto la difesa viene effettuata in proprio e dall'altra parte il recupero, a favore del Comune, di somme elevate, che altrimenti avrebbero potuto non essere riscosse.

Nel secondo semestre del 2009 inoltre, si è proceduto alla revisione dei valori venali delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'ICI.

Infatti la Giunta Comunale ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione dei valori venali delle aree edificabili, i quali erano stati stabiliti nel 2002 con atto di Giunta Comunale n. 247 del 16/5/2002. Ciò al fine di adeguare gli stessi alle nuove norme tecniche di attuazione del PRG, per determinare i valori venali per alcune fattispecie particolari, non disciplinate ed infine per procedere alla delimitazione esatta delle varie zone che compongono il territorio comunale.

Sulla base delle indicazioni della Giunta Comunale, espresse nella seduta del 17/9/2009, è stato a tal fine costituito apposito gruppo di lavoro interno ed intersettoriale per l'aggiornamento dei valori venali delle aree, nominato dal direttore generale in data 16/10/2009, con nota prot. n. 46835.

Sono stati nominati quali componenti del gruppo i seguenti soggetti:

- Dott. Loris Scognamiglio, dirigente del settore servizi finanziari, responsabile del gruppo;
- Arch. Roberto Evangelisti, dirigente settore assetto del territorio, componente;
- Arch. Cinzia Frigio, responsabile servizio urbanistica, componente;
- P.A. Marcello Branchini, tecnico del servizio urbanistica, componente;
- Dott.ssa Simonetta Sargenti, responsabile servizio tributi, componente;
- Geom. Gabriele Gobbetti, tecnico servizio tributi, componente.

Come da indicazioni della Giunta Comunale sono state apportate le dovute modifiche ai valori venali, in seguito all'adozione delle nuove norme tecniche di attuazione. Inoltre il gruppo di lavoro ha proceduto nella determinazione dei valori relativi a casi particolari, che non erano stati menzionati nella precedente delibera, ovvero a fissare i valori per le zone agricole, per i centri storici, la superficie massima che può avere un'area di pertinenza di un'abitazione, le percentuali di riduzione per aree in situazioni particolari, le superfici inferiori al lotto minimo, il calcolo del lotto virtuale, in caso di lavori di ristrutturazione, i valori per le zone che in piano regolatore sono di tipo F (ovvero aree verdi, di interesse generale, ecc.) e le modalità di calcolo del valore dei fabbricati collabenti. Si è proceduto inoltre alla delimitazione esatta delle varie zone del territorio, con la conseguente perimetrazione del territorio comunale.

Nella seduta del 30/12/2009 il gruppo di lavoro ha sottoposto lo schema contenente i nuovi valori venali delle aree fabbricabili all'esame della Giunta Comunale, approvato definitivamente dalla Giunta Comunale nell'anno 2010.

Inoltre, sono state svolte le seguenti attività nel corso dell'anno 2009:

Redazione nuovo Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 507/93 il Comune è tenuto ad approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, il quale deve disciplinare le modalità di effettuazione della pubblicità e può stabilire limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie in relazione ad esigenze di pubblico interesse. La redazione del nuovo regolamento si è resa necessaria, in quanto quello in vigore, approvato con

deliberazione consiliare n. 99 del 27.7.1994, non era più rispondente alle numerose modifiche normative adottate negli anni scorsi. I punti principali che il regolamento in oggetto disciplina sono i seguenti:

- determinazione della tipologia e della quantità degli impianti pubblicitari, delle modalità per ottenere il provvedimento per l'installazione, nonché i criteri per la realizzazione del piano generale degli impianti;
- ripartizione della superficie degli impianti pubblici da destinare alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e quella da destinare alle affissioni di natura commerciale, nonché la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati, per l'effettuazione di affissioni dirette.

Di seguito si elencano le principali novità che il nuovo regolamento contiene:

- 1) l'abrogazione della categoria speciale, alla quale per il 2008 è stata applicata una maggiorazione del 130 per cento della tariffa ordinaria;*
- 2) la modifica della percentuale di ripartizione della superficie degli impianti pubblici da destinare alle affissioni, ovvero la seguente ripartizione:
15% degli spazi per affissioni di natura istituzionale, sociale e comunque prive di rilevanza economica;
75% degli spazi per affissioni di natura commerciale;
10% degli spazi destinati a soggetti privati diversi dal concessionario del pubblico servizio, per l'effettuazione di affissioni dirette;*
- 3) la riserva del 10% degli spazi per le affissioni di natura istituzionale, sociale e comunque prive di rilevanza economica, ai soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 507/93, con esenzione dal diritto sulle pubbliche affissioni. Nel vigente regolamento ciò non era previsto perché nel 1994 la normativa non consentiva tale possibilità di esenzione;*
- 4) la determinazione della superficie minima e massima da destinare agli impianti per le pubbliche affissioni. La superficie minima è stabilita dalla legge, in base al numero di soggetti residenti nel comune, mentre quella massima è stata fissata in base a quanto previsto dal piano generale degli impianti pubblicitari, adottato con deliberazione consiliare n. 219 del 22/12/2008;*
- 5) l'esenzione per le ONLUS sia dall'imposta comunale sulla pubblicità che dal diritto sulle pubbliche affissioni. Nel precedente testo non vi era detta esenzione, in quanto la normativa che ha introdotto la possibilità di esentare le ONLUS è successiva al 1994;*
- 6) l'esenzione dall'imposta comunale sulla pubblicità per le insegne d'esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi, di superficie fino a 5 metri quadrati. Il precedente regolamento non prevedeva detta esenzione, in quanto la stessa è stata introdotta con normativa statale successiva al 1994;*
- 7) un importo minimo al di sotto del quale non devono essere fatti i versamenti relativi all'imposta comunale sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni; ciò in adeguamento alle previsioni del regolamento di gestione delle entrate comunali, modificato nel 2007, in base alle disposizioni della legge finanziaria per il 2007;*
- 8) il termine per richiedere i rimborsi dell'imposta è stato stabilito in cinque anni, per essere adeguato alle norme previste dalla legge finanziaria per il 2007.*

Il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 23/3/2009 abrogando il precedente.

Controllo attività svolta dal concessionario ICA srl

Nel 2009 è stata effettuata la gara per la gestione dei servizi di riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, la quale è stata aggiudicata alla ICA srl di La Spezia.

Mentre l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni venivano gestiti già da tempo dall'ICA, dal mese di marzo 2009 è stata conferita alla ditta su citata a seguito procedura ad evidenza pubblica, anche la gestione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Ciò ha comportato il trasferimento di tutti i dati relativi ai contribuenti iscritti a

ruolo, di controllare che tutti venissero iscritti a ruolo da parte della società concessionaria, di verificare la correttezza delle tariffe applicate dalla ditta e di controllare in modo costante l'avvio ed il proseguimento dell'attività dell'ICA, da parte del Servizio Tributi.

Nel corso dell'anno poi, dopo la consegna dei servizi alla società si è proceduto ad effettuare i dovuti controlli sulle varie attività previste dal capitolato.

In particolare sono stati controllati gli aggi trattenuti dalla ditta, le relative riscossioni ed i riversamenti effettuati dalla stessa, che sono stati sempre fatti alle scadenze fissate dal capitolato (ovvero entro il giorno 15 del mese successivo al termine di ciascun trimestre), il rispetto dell'obbligo di installazione di nuovi impianti pubblicitari e dell'obbligo di fare un censimento annuale di tutti i tributi gestiti, al fine di recuperare l'evasione relativa.

In particolare il capitolato, all'art. 11, prevede che nei tre anni di gestione del servizio la ditta deve installare n. 35 nuovi impianti per le pubbliche affissioni. Nel mese di novembre ciò è stato fatto dall'ICA, che ha provveduto a fornire e ad installare n. 35 nuovi impianti per le pubbliche affissioni, che sono il quantitativo previsto dal capitolato per i tre anni di gestione del servizio. Quindi la società ha già installato tutti i nuovi impianti che avrebbe dovuto installare nei tre anni di affidamento del servizio. Ciò consentirà al Comune di percepire maggiori entrate per i diritti sulle pubbliche affissioni e razionalizzare gli spazi dedicati alle affissioni di varia natura.

Inoltre, nel capitolato è previsto che la ditta concessionaria deve effettuare nel primo anno di gestione del servizio un censimento generale relativo a tutti i tributi dati in gestione, al fine del recupero dell'evasione; in particolare, è stato previsto l'obbligo di verificare in via generale tutti i passi carrabili esistenti sul territorio comunale e tutte le occupazioni di suolo pubblico per le quali non è stata presentata dichiarazione e pagata la tassa.

Inserimento dati catastali denunce tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Fase di notevole importanza per un controllo incrociato dei dati delle dichiarazioni ICI e TARSU è la registrazione dei dati degli oggetti imponibili attraverso un dato univoco, ovvero i dati identificativi catastali dei fabbricati. Ciò è fondamentale per avere informazioni territoriali, che potrebbero essere utilizzate anche da parte di altri uffici (anagrafe, commercio, ecc.).

L'obiettivo era quello di richiedere sempre, ogni qual volta vengono presentate le dichiarazioni ai fini della tassa rifiuti, i dati catastali dei fabbricati occupati. Il fine è quello di fare verifiche incrociate tra i vari tributi gestiti. Detti dati sono stati infatti inseriti nel software di gestione del tributo e confrontati con quelli dichiarati ai fini di altri tributi, così che ne risultasse una razionalizzazione dell'attività di recupero dell'evasione.

Questo porta anche al miglioramento della qualità ed allo snellimento delle procedure dell'ufficio e potrebbe in futuro essere anche di supporto agli altri uffici, in particolare potrebbe essere utile all'anagrafe per tenere aggiornati i dati anagrafici dei cittadini, tramite i dati catastali degli immobili.

In particolare sono stati sempre richiesti i dati catastali dei locali occupati ai contribuenti che hanno presentato, nel corso del 2009, la denuncia di occupazione di locali ai fini della tassa rifiuti. Durante l'anno 2009 sono state acquisite n. 850 dichiarazioni della tassa e quindi si hanno n. 850 posizioni a cui sono associati i relativi dati identificativi catastali degli immobili utilizzati.

Ciò ha consentito di semplificare il lavoro di ricerca dei dati ed il recupero dell'evasione, in quanto ad ogni dato catastale, coincide una planimetria catastale, di cui l'ufficio è in possesso, dalla quale si ricavano le superfici esatte utilizzate dai contribuenti, consentendo di recuperare a tassazione quanto dovuto per i vari locali utilizzati. Inoltre i dati catastali delle dichiarazioni TARSU possono ora essere confrontati con quelli delle dichiarazioni ICI e verificato l'esatto adempimento incrociato dei due maggiori tributi comunali.

SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

Per quanto riguarda lo stato di attuazione programmi del servizio economato/provveditorato, si evidenzia che la programmazione degli acquisti per beni e servizi per l'anno 2009 si è svolta in linea con le previsioni iscritte in bilancio; sono stati garantiti, secondo le disponibilità finanziarie, gli approvvigionamenti necessari per lo svolgimento dei vari servizi comunali (acquisto derrate alimentari mense scolastiche – carburanti e pneumatici per automezzi comunali – cancelleria per uffici comunali etc.).

Trattandosi di un servizio che per le proprie funzioni è caratterizzato da una operatività quotidiana si è cercato di sviluppare al massimo le capacità degli addetti assegnati al Servizio, al fine di fornire risposte in tempi rapidi, efficienti ed efficaci.

Ravvisata la necessità di mettere in sicurezza la Scuola Collodi, si è reso necessario spostare l'attività scolastica presso il nuovo edificio ex Allegretto di Nuzio e pertanto traslocare tutto l'arredo necessario, effettuato interamente con personale comunale.

Per quanto concerne la nuova scuola materna Borgo e l'Asilo Nido Qui, Quo, Qua, si è provveduto nei termini previsti alla pulizia straordinaria dei locali ed all'acquisto della cucina e di parte dell'arredamento mediante apposite gare ad evidenza pubblica permettendo il regolare inizio dell'attività scolastica. Inoltre si è provveduto, in collaborazione con l'ufficio tecnico, al trasloco della mobilia dalle vecchie alle nuove sedi.

Considerata l'intenzione dell'Amministrazione di valorizzare i prodotti locali è stata istituita presso il Mercato Coperto in piazza Garibaldi una vetrina del territorio. L'Ufficio economato ha effettuato sondaggio di mercato per l'acquisto dell'arredo dei relativi locali provvedendovi nei tempi previsti.

Per quanto riguarda il progetto di riorganizzazione delle mense scolastiche che ha previsto la riduzione dei punti cottura esistenti da 11 a 7 si è provveduto ad acquistare un ulteriore mezzo coibentato necessario per la veicolazione dei pasti dai punti cottura verso quei plessi scolastici dove è stato tolto. L'Ufficio ha partecipato alla distribuzione delle derrate e dei pasti, secondo quanto previsto dal progetto di riorganizzazione, utilizzando risorse proprie ed inserendo una nuova unità lavorativa.

E' stato attivato un sistema di monitoraggio mensile, fornendo all'Ufficio Controllo di gestione e qualità le quantità di derrate alimentari richieste ed assegnate a ciascun punto cottura, al fine di consentire analisi più approfondite sull'economicità del servizio.

Come previsto dall'art. 2 comma 594 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008), il Servizio economato ha provveduto alla predisposizione della Delibera di Giunta relativa all'approvazione del piano triennale di contenimento di alcune spese di funzionamento. Dopo un'analisi dei costi che l'Ente sostiene per la telefonia, in esecuzione della Delibera di cui sopra è stato predisposto un disciplinare per l'assegnazione e l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile ed è stata istituita una RAM (Rete Aziendale Mobile) al fine di consentire e di migliorare la comunicazione all'interno dell'Ente e, di conseguenza offrire servizi alla collettività in modo più rapido ed efficiente. Il Servizio ha provveduto altresì ad acquistare nuove schede per la veicolazione delle chiamate verso rete mobile attraverso il nuovo centralino utilizzando la GSM Box. Inoltre si sono avviate tutte le procedure necessarie per la razionalizzazione delle spese per linee dati attraverso CNIPA.

Servizi Polizia Mortuaria – Lampade Votive

In riferimento all'obiettivo operativo "Progetto qualità" è stato redatto un questionario per effettuare un sondaggio sui servizi cimiteriali verso tutti i cittadini utenti che si sono rivolti, nel periodo tra il 15 ottobre e il 15 novembre, all'Ufficio Polizia Mortuaria.

E' una gestione ordinaria la vendita dei loculi e l'esecuzione dei trasferimenti – riduzioni che giornalmente vengono richiesti dai cittadini.

In previsione della costruzione di 480 loculi nel cimitero di Santa Maria, l'ufficio di polizia mortuaria ha provveduto all'assegnazione e vendita degli stessi "sulla carta" ai familiari di defunti attualmente in tumulazione provvisoria.

Si è proceduto alle esumazioni ordinarie in due campi comuni nei cimiteri della città, Cortine e Santa Maria, così come previsto dall'art. 82 del DPR 285/90.

SERVIZIO PATRIMONIO

Anche per l'anno 2009 l'Ufficio Patrimonio ha predisposto il piano delle alienazioni di beni immobili di proprietà comunale pari a €. 1.835.728,65= approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 51 del 26/03/2009. Nel programma delle alienazioni per l'anno 2009 sono inclusi:

- n° 18 immobili rimasti invenduti alla data 31/12/2008 prevedendo la riduzione del cinque per cento dei prezzi - valori di stima determinati per l'esercizio finanziario 2008.
- n° 6 immobili riconfermati in dismissione ma non inseriti nei bandi di gara poiché sono soggetti al rilascio del nulla osta alla vendita da parte del Ministero Beni Attività Culturali.
- n° 6 cespiti di nuovo inserimento per l'anno 2009.

Le procedure connesse alla redazione e sottoscrizione degli atti notarili relativi agli immobili aggiudicati relativi al programma delle alienazioni anno 2008 si sono protratte e concluse nel corso dell'esercizio finanziario 2009, fatta eccezione per tre immobili con i frazionamenti in corso, per i quali si prevede la definizione con l'Ufficio Gare e Contratti entro l'anno corrente.

In riferimento alla alienazione di quattro immobili, inseriti nel programma approvato dal Consiglio Comunale per l'anno 2007 e riconfermati per l'anno 2009, sono pervenute le comunicazioni con i relativi decreti autorizzativi alla vendita rilasciati dalla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali di Ancona.

Di concerto con l'Ufficio Gare e Contratti è stata avviata la procedura di pubblicazione del bando di gara per l'alienazione degli immobili inclusi nel programma delle alienazioni anno 2009 sopra citato. Tramite l'indizione di due tornate di gara ad asta pubblica sono stati aggiudicati provvisoriamente per l'alienazione n°6 lotti per un introito stimato di €. 71.380,00ca.=

E' stata completata una analisi sulle annualità 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 di ricognizione e verifica degli importi iscritti nella voce immobilizzazioni in corso del conto del patrimonio, ovvero alla verifica della loro inerenza ad interventi in corso o non, procedendo all'allineamento contabile della voce di bilancio "immobilizzazioni in corso" e conseguente aggiornamento dei valori capitalizzati nelle rispettive classi di immobili alla 31/12/2008.

E' proseguito l'aggiornamento dell'elenco dei beni immobili comunali con il rilevamento delle variazioni catastali avvenute nel corso dell'anno 2009, nei tempi e modi possibili connessi con le altre priorità di volta in volta assegnate e le difficoltà nel reperire elementi e dati aggiornati, in situazioni di continua evoluzione.

Sono in corso di svolgimento le normali procedure di gestione connesse alle richieste avanzate da terzi per l'acquisto o l'utilizzo di beni immobili di proprietà comunale, dalla stipula di nuovi contratti di affitti, di atti concessori ecc..

E' stata eseguita la normale gestione dalle locazioni attive e passive, adempiendo ai rinnovi contrattuali in scadenza e quant'altro dovuto, con puntuale riscontro degli importi di affitto da introitare. L'Ufficio Legale ha in carico le posizioni debitorie pregresse per il recupero giudiziale delle somme dovute per canoni di locazione di anni precedenti dovuti da alcuni locatari.

In particolare è stata svolta una ricognizione delle locazioni attive e passive al fine di migliorare la gestione degli immobili sotto l'aspetto economico. Con atto di Giunta n° 134 del 21/05/2009 sono stati rideterminati, in rapporto ai prezzi di

mercato correnti, gli importi dei canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale il cui contratto ha scadenza in corso d'anno. Sono state espletate le procedure di rinnovo contrattuale delle locazioni con i terzi che hanno espresso la volontà di proseguire lo svolgimento delle loro attività nei locali comunali. A carico dei soggetti contrattualmente inadempienti sono state promosse azioni legali per riottenere la disponibilità dei locali in capo all'Ente.

Per le locazioni passive è stato scelto di cessare alcuni rapporti contrattuali in essere, trasferendo le attività dell'Ente in locali propri, alcuni di nuova realizzazione, conseguendo una notevole riduzione delle spese.

Con atto Consiliare n°65 del 09/04/2009 sono stati correttamente individuati, definiti ed acquisiti al patrimonio comunale i moduli prefabbricati abitativi di cui alla legge 61/1998, utilizzati per fronteggiare l'emergenza del sisma del Settembre '97.

SERVIZIO RAGIONERIA

Anche per l'anno 2009 il Servizio "Ragioneria" ha realizzato le attività di competenza istituzionale individuate con la Relazione Previsionale e Programmatica ed il PEG.

Il legislatore, nel dare continuità all'azione di risanamento posta in essere negli ultimi anni, ha stabilito nuove disposizioni in materia di patto di stabilità per l'anno 2009.

Per l'esercizio 2009 l'obiettivo del patto di stabilità interno è stato fissato dalla legge finanziaria in termini di saldo finanziario di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e in conto residui) per la parte in conto capitale.

L'obiettivo programmatico 2009, definito sulla base del saldo 2007 calcolato in termini di competenza mista, rettificato per l'importo annuale della manovra, è stato quantificato in euro – 1.816.000,00

Il bilancio di previsione 2009 è stato deliberato prevedendo il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità, con un'obiettivo previsto pari ad euro – 986.277,00.

Da ricordare che il legislatore, con l'art. 9-bis, comma 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, ha previsto l'esclusione dal computo del saldo del patto di stabilità, i pagamenti in conto competenza ed in conto residui effettuati nell'esercizio finanziario 2009 per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31.12.2007. Per il comune di Fabriano, ciò ha significato la possibilità di godere di un beneficio di euro 1.724.000,00

Da ultimo, con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'Interno, del 22.12.2009 è stata riconosciuta al Comune di Fabriano la premialità di cui all'articolo 77-bis, commi 23-26, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per ulteriori euro 134.000,00.

L'attento e costante monitoraggio sulla gestione delle entrate e delle spese eseguito dagli uffici di Ragioneria **ha consentito di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009** quantificati secondo le disposizioni suindicate.

In particolare:

saldo obiettivo previsto anno 2009: euro – 1.816.000,00

saldo obiettivo realizzato anno 2009: euro + 340.000,00

E' proseguita nell'anno 2009 un'attenta attività di monitoraggio finalizzata alla riduzione dei tempi di gestione delle fasi dell'entrata che ha consentito di realizzare un saldo di cassa al 31/12/2009 pari ad € 7.710.044,82 ed evitare il ricorso ai fondi vincolati per il pagamento delle spese correnti. In riferimento al Rendiconto della Gestione 2009 è continuato il lavoro di attenta revisione dei residui attivi e passivi già intrapresa, che ha portato all'eliminazione dei residui attivi e passivi privi di giustificazione giuridica. In questo modo si è proseguito nell'opera di determinare una risultato contabile di amministrazione più attendibile e rispondente alla reale situazione finanziaria e di liquidità del Comune di Fabriano.

A tal proposito, si è deciso di vincolare quota parte dei residui attivi iscritti nel conto del Bilancio alla data del 31.12.2009, derivanti da iscrizioni a ruolo di diverse entrate (TARSU, ICI, canoni idrici, di fognatura e depurazione, contravvenzioni al codice della strada e derivanti da servizi a domanda individuale), antecedenti al 2005, per complessivi euro 1.200.393,47, su un totale complessivo di residui attivi derivanti da iscrizioni a ruolo alla data del 31.12.2009 di complessivi euro 3.856.385,69. Di questi, si precisa che euro 1.024.826,13 sono stati accertati e non riscossi nell'esercizio 2009.

In relazione a questi residui, si rappresenta che la sola consegna del ruolo al concessionario non è elemento sufficiente a garantire una riscossione certa, e l'avvio delle procedure stragiudiziali non garantisce la certezza del loro recupero, né tantomeno una dinamica certa dei relativi incassi.

Anche per l'anno 2009 sono stati eseguiti tutti gli adempimenti fiscali previsti in materia di contabilità IVA (modalità di registrazione delle spese e delle entrate rilevanti ai fini Iva, tenuta dei registri, dichiarazioni annuali, ecc.). Sono stati altresì garantiti gli adempimenti in materia di IRAP mediante l'adozione di nuove procedure che prevedono l'inserimento dei dati in CO.A.NA. (contabilità analitica) delle fatture di entrata e di spesa rilevanti ai fini della elaborazione della dichiarazione annuale dell'IRAP, effettuata con il metodo misto, che richiede la predisposizione di singoli conti economici per ogni servizio rilevante ai fini IVA, da cui ricavare i costi che vanno a ridurre l'imponibile IRAP. E' stata predisposta ed inviata al Ministero degli Interni la rendicontazione dell'IVA relativa ai costi sostenuti in riferimento ai servizi esternalizzati che deve essere rimborsata dal Ministero stesso. Anche questa rendicontazione è stata compiuta mediante l'approntamento di una nuova procedura in CO.A.NA. (contabilità analitica) di gestione dei codici statistici per centri di costo realizzati per servizio rilevante ai fini IVA.

Piano triennale di contenimento di alcune spese di funzionamento.

Sempre nel corso dell'anno 2009 sono state intraprese le azioni necessarie all'attuazione delle misure previste nei piani approvati.

I criteri adottati hanno l'obiettivo di garantire il contenimento della spesa e contestualmente di rispondere alle esigenze ed all'interesse dell'Amministrazione, al miglioramento della qualità del lavoro e della produttività ed alla capacità dell'amministrazione di soddisfare i bisogni nuovi della collettività, in un quadro di economia ed efficienza.

La legge finanziaria 2008 ha imposto agli Enti Locali l'adozione di appositi piani di contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, piano che il Comune di Fabriano ha adottato con delibera n. 184 del 16.07.2009 della Giunta Comunale, che ha approvato i criteri per il contenimento di alcune spese di funzionamento ed i risultati attesi nel triennio.

In particolare, con riferimento, ai singoli piani si è proceduto come di seguito indicato.

Stampanti, scanner e fax: sono state adottate azioni volte alla condivisione tra i diversi uffici all'interno dei servizi comunali di utilizzazione delle stampanti di rete, ove presenti. Nel contempo, non si è proceduto ad acquistare alcuna stampante e fax. In merito a quest'ultimo, sono state riviste e razionalizzate le utenze esistenti, come peraltro previsto nel piano per la razionalizzazione delle spese per linee dati attraverso CNIPA, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 17.09.2009, al quale si rimanda per la quantificazione dei risparmi ottenuti.

Telefonia mobile: E' stato approvato il disciplinare per l'assegnazione e l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile (delibera G.C. 225 del 17.09.2009), e, sulla base di apposito argomento della Giunta Comunale approvato in data 06.08.2009, è stata decisa l'implementazione della rete RAM e la veicolazione delle chiamate dal centralino verso il traffico mobile attraverso la GSM box. Infine, con atto n. 223 del 17.09.2009 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di

Revisione ed ottimizzazione dei collegamenti dati internet/intranet e contestuale adesione al Sistema Pubblico di Connettività.

Si rappresenta che l'istituzione della Rete Aziendale Mobile (RAM) nel Comune di Fabriano consentirà nel prossimo futuro di eliminare tutti i costi relativi alle comunicazioni interne, facilmente superabili attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) in luogo delle comunicazioni cartacee a mezzo protocollo e la ricezione della stessa tramite gli apparecchi telefonici assegnati.

Si precisa che ci si è avvalsi del servizio offerto dalla Consip Spa, aderendo alle Convenzioni attive.

Autovetture di servizio: è stato attivato il monitoraggio relativo alla gestione dell'intero parco veicoli dell'Ente. Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2010 il Servizio Economato sta utilizzando un apposito software dove sta inserendo i dati relativi ai costi di gestione del parco macchine. Tutto ciò attraverso un costante ed attento monitoraggio delle spese connesse, consentirà di disporre di una base di dati sulla quale effettuare scelte ponderate per l'ottenimento di effettivi e durevoli risparmi di spesa, (rottamazione di veicoli vetusti e le cui spese di manutenzione appaiono non rispondenti ad ogni logica di convenienza, sostituzione degli stesse attraverso il leasing, , ecc.).

Beni immobili comunali ad uso abitativo e di servizio: con atto n. 134 del 25.05.2009 la Giunta Comunale ha approvato le nuove condizioni contrattuali per alcuni immobili comunali per i quali venivano a scadenza i contratti, e si è proceduto alla sottoscrizione dei nuovi contratti di fitto per cinque dei sette previsti. Per gli altri due, lo scrivente ha attivato tramite l'ufficio legale dell'Ente le procedure per attivare lo sfratto per finita locazione.

PROGRAMMA Nr.	3
POLIZIA LOCALE	

Circa le priorità di servizio pianificate per l'anno 2009 per il Settore Polizia Municipale si riferisce quanto segue:

- in materia di **viabilità e controllo del territorio**, va subito detto che il lavoro complessivo è stato svolto con un numero di unità ancora minore rispetto al precedente anno (appena 23 unità complessive in servizio, con due maternità che hanno assottigliato ulteriormente il numero nel corso dell'anno), per cui non si è potuto far altro che cercare di mantenere più o meno costante la presenza di Agenti su strada per mantenere un livello di vigilanza accettabile. Il numero dei controlli è comunque stato inferiore rispetto al 2008 e, di conseguenza, si è registrato un calo delle violazioni accertate. Peraltro, dai dati ottenuti è emersa una ulteriore diminuzione delle infrazioni per superamento dei limiti di velocità (rilevati con il telelaser), delle infrazioni per stato di ebbrezza alcolica dei conducenti (rilevate con etilometro) e degli incidenti stradali con feriti rispetto allo scorso anno, a riprova del fatto che si sta diffondendo una effettiva maggiore prudenza alla guida in ambito urbano; al contrario, è stato riscontrato un aumento delle violazioni per sosta in spazi invalidi, mancato uso delle cinture, mancata osservanza del rosso semaforico o della segnaletica di precedenza e uso del telefonino alla guida.

Per potenziare l'azione educativa nei confronti dei conducenti, sono stati mantenuti i pannelli segnalatori della velocità istantanea in alcuni punti strategici della città: le pattuglie impegnate su strada nelle quotidiane attività di vigilanza e repressione hanno monitorato che effettivamente tali strumenti svolgono bene la loro azione preventiva e che gli utenti ne traggono evidenti benefici poiché sono continuamente richiamati ad assumere atteggiamenti più responsabili alla guida.

Molta attenzione è stata data al presidio sistematico delle principali scuole cittadine all'entrata ed all'uscita degli alunni, soprattutto in funzione deterrente rispetto a possibili episodi di bullismo. A questo proposito sono stati presi accordi sia con i Dirigenti di alcune Scuole medie cittadine sia con le altre Forze di Polizia statali al fine di coordinare il lavoro di sorveglianza su strada e di vigilanza di alcuni punti critici e questo sforzo ha prodotto il risultato di aver individuato alcuni casi di disagio giovanile che davano luogo ad atteggiamenti potenzialmente pericolosi: tali casi sono stati segnalati agli organi scolastici competenti ed ai servizi sociali comunali per gli interventi opportuni.

Relativamente al Centro Storico, sono stati attuati i previsti controlli della ZTL in ore serali e nei giorni festivi e si è intervenuti con costanza contro i trasgressori, i quali tuttavia sono stati meno che lo scorso anno, segno di un maggiore rispetto per la segnaletica di divieto imposta. Va inoltre ricordato il rilevante intervento viario comportante l'inversione del senso di marcia di Via Cialdini, strada strategica per la viabilità del Centro Storico, attuato proprio alla fine di agosto

contestualmente ad altri interventi viari di contorno e del quale, dopo un'attenta valutazione degli effetti dei cambiamenti attuati, si è decisa la definitività.

- Circa la **vigilanza edilizia e commerciale** sono state attuati, in collaborazione con gli uffici degli altri Settori comunali interessati, numerosi controlli specifici, con lo scopo di potenziare qualitativamente l'azione di contrasto nei confronti di possibili abusi: circa, in particolare, la vigilanza commerciale, sono stati attuati controlli sia sul commercio in sede fissa sia su quello itinerante (fiere e mercati), rilevando comunque un sostanziale rispetto delle norme da parte degli utenti.

È stata inoltre data piena applicazione al nuovo **Regolamento Comunale sulla Pubblicità** concentrando i controlli nella fase di prima applicazione sulle problematiche relative al transito e sosta delle c.d. 'vele' nel territorio cittadino: esaminato infatti in particolare l'art. 38 si è constatato che lo stesso prevede una serie di limitazioni circa la pubblicità itinerante che si avvalga dei veicoli adibiti ad uso speciale previsti dall'art. 54 del C.d.S., per cui sono stati attuati i dovuti controlli ed elevate le sanzioni in presenza di violazioni accertate.

Circa gli **accertamenti di residenza** è stata data attuazione alla nuova procedura intersettoriale, concordata con i servizi Demografici e relativa agli accertamenti di nuova residenza, al fine di ottimizzare tale lavoro e migliorarne l'efficienza: esaminando l'andamento concreto del servizio, sono stati evidenziati i principali problemi operativi che comportano ritardi e dispendio di risorse umane e sono state pianificate modalità operative differenti sulla base delle caratteristiche degli accertamenti anagrafici di cui volta a volta l'Agente si deve occupare (nuova residenza di un intero nucleo familiare, scissione di un nucleo familiare, singoli immigrati), al fine di ridurre il numero di sopralluoghi nei casi in cui questo si possa fare senza intaccare la qualità del servizio – prodotto finale.

In merito alle problematiche in materia **ambientale**, nel corso della prima parte dell'anno si è lavorato molto nel pianificare e potenziare il supporto logistico delle pattuglie per la pulizia delle strade, intervenendo nei confronti di coloro che non adempiono alle prescrizioni della segnaletica e permettendo quindi alla ditta preposta di svolgere nel migliore dei modi queste incombenze assolutamente necessarie per migliorare il decoro urbano.

Infine, relativamente alla **formazione del personale** dipendente, in considerazione dell'accentuarsi di alcuni fenomeni criminosi e della comune sensazione di insicurezza, ci si è impegnati nel potenziamento delle capacità individuali degli Agenti su strada di difendersi e difendere gli altri in possibili situazioni a rischio: per perseguire tale obiettivo è stato organizzato e svolto in sede uno specifico corso mirato a preparare meglio i singoli collaboratori, sia dal punto di vista teorico che pratico (con appositi corsi sulle tecniche di autodifesa), all'uso di nuovi strumenti di autotutela (distanziatore e spray urticante) che l'Amministrazione ha messo a disposizione della Polizia Municipale ad inizio d'anno.

PROGRAMMA Nr.	4
ISTRUZIONE PUBBLICA	

LA PUBBLICA ISTRUZIONE

❖ Il Piano dell'offerta formativa

In una società complessa, quale quella attuale, caratterizzata da grande rapidità nell'evoluzione della conoscenza, dell'informazione, economica e sociale, diviene indispensabile, ai fini dello sviluppo personale di ogni cittadino, del rinforzo dei valori democratici, della coesione sociale e dell'occupazione, *un sistema formativo globale complesso ed integrato* che, accanto al diritto di formazione di base per tutti, veda la necessità di una formazione lungo l'arco di tutta la vita. La finalità è anche quella di rafforzare il legame e la comunicazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro in continua evoluzione, nell'intento di realizzare una sinergia che favorisca la definizione di profili professionali che possano trovare agevolmente adeguati sbocchi occupazionali. Tutto ciò in una realtà territoriale che chiede innovazione e riorganizzazione del modello industriale, riconversione di alcune professionalità, diversificazione dell'economia, voglia e capacità di investire in servizi.

Il Consiglio Europeo di Lisbona afferma, nelle conclusioni, che l'Europa è entrata nell'era della conoscenza. Il diritto al sapere, nel nuovo contesto sociale ed economico, connesso alla globalizzazione, cresce fino a divenire diritto alla formazione per tutto l'arco della vita, condizione necessaria sia per la crescita culturale e civile della persona, sia per l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.

Formazione e istruzione lungo tutto l'arco della vita, quindi, sono la base per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e della promozione dell'occupabilità.

Emerge, comunque, sempre più con chiarezza che ***l'acquisizione di competenze, dei saperi e delle abilità non può e non deve essere soltanto collegata all'occupazione, ma costituire momenti di integrazione sociale e di sviluppo personale, di valorizzazione di valori comuni, di trasmissione del patrimonio culturale.***

Questi impegni che gli Stati membri si sono assunti, uniti alla normativa degli ultimi anni in materia di scuola e università, comportano un rinnovamento nell'ambito dell'istruzione, della formazione formale e non formale esistenti, ed una nuova programmazione ed integrazione che coinvolgono soggetti, sistemi ed istituzioni verso **una programmazione dell'offerta formativa integrata**.

❖ Il Piano dell'offerta formativa

Ci si è impegnati al fine di condividere, secondo le linee programmatiche approvate dalla Regione e dalla Provincia, un percorso volto alla realizzazione di un **Piano dell'offerta formativa** fortemente radicato nel territorio e attento alle domande che da esso provengono, ma nel contempo aperto ad una dimensione europea e mondiale.

Un Piano che prevede:

Per la scuola di base.

Tre istituti comprensivi:

- ❖ L'Istituto comprensivo –Zona Centro- “Fernanda Imondi Romagnoli”
- ❖ L'Istituto comprensivo-Zona Est- “Aldo Moro”
- ❖ L'Istituto comprensivo-Zona Ovest- “Marco Polo”

Per la scuola superiore:

Nel rispetto della normativa attuale e di quella che verrà, la riorganizzazione:

- ❖ Dei Licei
- ❖ Dell'Istruzione Tecnica Superiore
- ❖ Della Formazione Professionale.

Tutto ciò si continua ad effettuare attraverso un percorso, ispirato allo stile della partecipazione e della concertazione, volto a favorire la condivisione con le scuole e con il territorio di un **Piano di Ridimensionamento dell'Offerta Formativa** in linea con le sfide che provengono dall'oggi e rispondente al fabbisogno formativo del territorio.

Intendimento dell'Amministrazione comunale è, oltre al perfezionamento della riorganizzazione della rete scolastica, quello di favorire la qualità dei percorsi dell'offerta formativa a tutti i livelli. Per questo si è operato, secondo lo stile della condivisione e concertazione, attraverso:

- ❖ la promozione di una maggiore collaborazione tra le scuole e le comunità locali, il mondo del lavoro e i partner sociali; (in proposito si è realizzato un progetto, insieme con le scuole e gli attori importanti del mondo del lavoro e della società civile, sull'**Orientamento**)
- ❖ la creazione dei rapporti tra istruzione e formazione professionale;
- ❖ l'incentivazione, nell'ambito di tale quadro normativo dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, di un lavoro, volto a far sì che le scuole siano poste nelle condizioni di perseguire le loro finalità prioritarie attraverso progetti autonomamente attivati. La nuova cultura è quella di lavorare per progetti ed obiettivi, aprendosi al territorio e utilizzando gli spazi che vengono lasciati alla creatività e all'interpretazione. Tutto questo al fine di innalzare la qualità complessiva dei processi formativi. L'Ente pubblico, attraverso lo stile dell'ascolto, del dialogo, della sussidiarietà, della concertazione e della messa in rete delle competenze e professionalità, sta cercando di favorire ciò, contribuendo a garantire e sostenere progetti sperimentali, innovativi e trasversali, dando priorità a quelli volti a promuovere percorsi tesi a incoraggiare:
 - ❖ un'educazione all'accoglienza del diverso;
 - ❖ un'educazione al dialogo fra le culture; (sono stati realizzati i progetti: “**Mediazione linguistica e culturale**”, Laboratorio linguistico; Si è partecipato ad un Bando FSE della Regione con un **Progetto sull'Intercultura**);
 - ❖ un'educazione alla cultura della legalità; (**Progetto cittadinanza attiva**)
 - ❖ un'educazione alla cultura della cooperazione (“**Noi cittadini del Mondo**”; **Scuola aperta**);
 - ❖ un'educazione alla valorizzazione e promozione della città di Fabriano in tutti i suoi aspetti (“**Riscopriamo il nostro territorio**”; **sono stati predisposti dei percorsi didattici e formativi in Biblioteca, Pinacoteca e nel territorio**)
 - ❖ educazione ai saperi scientifici e delle scienze sperimentali (**Progetto “Giovani e Giovanissimi Talenti**”)
 - ❖ educazione alla lettura (**Progetto “Promozione Lettura**”)
 - ❖ educazione alle arti (**Progetto teatro**, ecc).
 - ❖ educazione all'impresa (è stato appena attivato il Progetto “**Impariamo ad intraprendere**” in collaborazione con Confindustria)

Sono stati sostenuti i seguenti progetti:

- ❖ Progetto scuola materna Serradica in collaborazione con la Dante Alighieri e il Cif.
- ❖ Progetto spazio-gioco e tempo pieno.
- ❖ Progetto mediazione linguistica e culturale nella scuola primaria e secondaria di primo grado in collaborazione con la Dante Alighieri e con il Cif.
- ❖ Progetto continuità.
- ❖ Progetto orientamento

Il Piano dell'edilizia scolastica.

Scuola di base

- ❖ Completamento dell'edificio Scuola dell'Infanzia Borgo. Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2009/2010 è stata operativa

Scuola Superiore

- ❖ **Definita ormai, per i Licei, la costruzione di un campus scolastico nella Zona di Santa Croce.** (E' stata approvata in Consiglio comunale la variante)

Inoltre si è operato al fine di garantire:

- ❖ **strutture scolastiche adeguate**, negli spazi, alle esigenze che sono venute a manifestarsi con l'attribuzione dell'autonomia, alle norme di sicurezza statica e antisismica (Cfr. capitoli di bilancio Lavori Pubblici – capitolo manutenzione). A tale proposito si è già proceduto ad un graduale monitoraggio e revisione, in collaborazione anche con l'Ufficio Tecnico, Sicurezza (legge 626 e normativa vigente) e con il Dipartimento dell'ASUR – Zona territoriale n.6, d'Igiene e Sanità pubblica, degli edifici scolastici, soprattutto della Scuola di Base, in modo tale da programmare tutti gli interventi necessari;(Cfr. capitoli di bilancio Lavori pubblici)
- ❖ **mense e trasporti adeguati**. Relativamente alle mense, in collaborazione con l'Ufficio economato, il Dipartimento di Prevenzione e Alimenti della ASUR – Zona territoriale n.6 e una ditta preposta al controllo delle mense, nel rispetto della normativa vigente, sono stati effettuati corsi di aggiornamento per il personale addetto alla cucina delle mense scolastiche ed è in programma la revisione del menù e della dieta all'interno di un progetto di educazione alimentare. Sempre relativamente alle mense è stato approvato e attuato, a partire dal settembre 2009, un piano di riorganizzazione del servizio, che prevede una riduzione dei centri di cottura da 11 a 7.

Università

L'Unifabiano (Consorzio per la formazione universitaria locale)

Sono stati realizzati:

- ❖ **Seminari e corsi di alta formazione con gli FSE.** (il Corso sulla Sicurezza, ecc.)
 - ❖ **Ricercatore in loco.** La presenza di un ricercatore in loco, ha favorito uno stretto collegamento tra le imprese, l'Università ed altri centri di ricerca (quali Meccano, ecc.)
 - ❖ **Dottorandi di ricerca all'interno di piccole imprese.** La ricerca dei dottorandi all'interno delle piccole imprese, in stretta collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, ha permesso di attuare importanti progetti, (si veda quello di Air Force) pienamente condivisi dalle associazioni di categoria, volti a favorire l'innovazione e a rispondere quindi alle sfide della globalizzazione.
 - ❖ Si sta intensamente lavorando per istituire, per i prossimi anni accademici, **un corso di Studi Infermieristici e una serie di corsi sulla Domotica.**

Il Complesso culturale LeConce

E' stato elaborato un progetto, che ha ottenuto un finanziamento pari ad euro 17.500,00 da parte della Provincia, ispirato ad un modello americano di Biblioteca, quale luogo di informazione e di formazione, con particolare attenzione all'apprendimento continuo e permanente, che prevede il trasferimento alle Conce non solo della **Biblioteca "R.Sassi"**, ma anche, delle **Università degli Adulti e della Terza Età.**

Il Progetto

Il progetto prevede la riunione, all'interno di un unico edificio, di vari istituti culturali e formativi, di pertinenza del Comune di Fabriano, con funzioni tradizionalmente distinte:

1. **Biblioteca comunale**
2. **Archivio storico**
3. **Centro di lettura per bambini e ragazzi "Il Grillo Parlante"**
4. **Università degli adulti**
5. **Università della terza età**

Tale convivenza deve considerarsi come fase transitoria, in attesa della destinazione definitiva della **Biblioteca Comunale, con Archivio Storico e Centro lettura per bambini e ragazzi**, al complesso **del S.Francesco**, attualmente in fase di ristrutturazione.

Le motivazioni che sottendono questa difficile scelta sono di ordine economico e strumentale (l'affitto attualmente pagato per la sede della Biblioteca è molto oneroso), ma anche di natura gestionale: la collocazione al di fuori dal centro storico ha determinato nel corso degli anni un drastico calo di utenza, oltre alla progressiva esclusione dalle attività culturali della città.

Si ritiene pertanto che riportare la Biblioteca in una sede più accessibile al grande pubblico, anche se provvisoria, possa costituire una grande opportunità per rilanciare l'offerta culturale complessiva e riorganizzare i servizi, in preparazione del nuovo assetto che essa andrà ad assumere nella sua sistemazione finale.

Il trasferimento del resto non comporta semplicemente il trasloco dei libri e delle attrezzature, ma richiede un'evoluzione dei servizi bibliotecari, che dovrà essere necessariamente graduale e che trasformerà l'attuale istituzione, dedicata finora alla conservazione del proprio prezioso materiale e chiusa in se stessa, in una più moderna struttura finalizzata allo studio e alla ricerca, ma anche alla formazione, alla lettura, all'intrattenimento.

Il periodo di convivenza può quindi essere considerato come una fase preparatoria e di passaggio, ma va letto anche come un'opportunità per potenziare i servizi, avvalendosi del contributo degli altri soggetti che condivideranno gli spazi con la biblioteca e puntando al raggiungimento del massimo grado di sinergia tra le funzioni socio-culturali, formative, informative.

Obiettivo

L'obiettivo principale è quello di offrire alla città di Fabriano **un contenitore culturale aperto**, che sia veicolo di conoscenza nella sua accezione più ampia e centro di scambi interculturali e sociali.

Corollari a questo sono il conseguimento di economie di spesa, e al contempo l'ottimizzazione delle risorse umane e professionali disponibili.

Filosofia

Affinché la convivenza funzioni, occorre stabilire fin dall'inizio la fisionomia che dovrà assumere il centro culturale: si tratterà di uno spazio condiviso, in cui non ci saranno locali ad uso esclusivo, ma aree destinate alle varie attività, fruibili da tutte le fasce di utenti: bambini, giovani, adulti e anziani.

Ad ogni ambiente o locale corrisponderà una funzione, in base alla quale gli spazi potranno essere fruiti indistintamente da tutti i soggetti; per fare degli esempi: l'area ricreativa non sarà destinata ad una singola associazione e potrà essere utilizzata anche dagli utenti della biblioteca; la zona della biblioteca destinata a prima informazione e attualità, con emeroteca ed internet-point, sarà a disposizione di tutti gli avventori del centro; le aule per la didattica potranno essere utilizzate per qualsiasi tipo di corso, organizzato da uno dei soggetti di cui sopra.

Fondamentale sarà il coordinamento tra tutte le attività poste in essere e la consapevolezza di operare per un fine comune.

Strategia

Le strategie da porre in atto per la riuscita del nostro progetto puntano pertanto in tre principali direzioni:

- Sfruttare la naturale propensione delle biblioteche ad essere luogo di incontro e di aggregazione di gruppi sociali eterogenei, per età, genere, ceto, razza e nazionalità;
- Potenziare la sinergia tra le attività normalmente poste in essere dai vari soggetti;
- Gestire i servizi in forma integrata, avvalendosi dell'apporto di tutti e nel rispetto delle reciproche esigenze, in un clima collaborativo.

Descrizione dei servizi

Nell'ambito delle attività culturali sono riscontrabili numerose affinità tra iniziative poste in essere da soggetti diversi, che a volte si sovrappongono; eventi culturali di ogni tipo, corsi, incontri, mostre, convegni, vengono a volte organizzati da istituti e associazioni che non dialogano tra loro, con dispendio di risorse ed energie.

Scopo del presente progetto è di ottimizzare l'uso di spazi, personale, risorse economiche, **implementando i tradizionali servizi bibliotecari con attività formative e ricreative, incontri, manifestazioni ed eventi culturali.**

Con il coordinamento della Biblioteca, tutte le strutture coinvolte lavoreranno insieme e metteranno a disposizione le loro risorse, per fornire ai cittadini-utenti un pacchetto di servizi integrati volti a soddisfare esigenze di vario tipo:

- **informazione, formazione e apprendimento lungo tutto l'arco della vita**
- **lettura, studio e ricerca**
- **attività creative e ricreative**
- **impiego del tempo libero e svago**
- **occasioni di socializzazione**

In particolare presso il Centro culturale Le Conce sarà possibile:

- Ricevere informazioni di tipo direzionale: modalità di accesso e di fruizione dei servizi offerti, dislocazione delle sale e delle sezioni
- Effettuare ricerche di base e complesse: soluzioni a quesiti semplici, informazioni di tipo puntuale (ad es: la data di nascita di un personaggio famoso), ricerche bibliografiche più approfondite;
- Ricevere assistenza nell'uso degli strumenti di intermediazione, OPAC (catalogo on-line) della biblioteca, catalogo cartaceo, OPAC di altre biblioteche, meta-OPAC, banche-dati ad accesso riservato (come GURITEL) o libero (ad. Es:sapere);
- Leggere in sede tutte le riviste della sezione emeroteca;
- Consultare in sede tutto il materiale antico e moderno della biblioteca, del centro di lettura, dell'archivio storico;
- Accedere ad enciclopedie, dizionari, repertori, annuari, banche-dati cartacee ed elettroniche;
- Prendere in prestito a domicilio il materiale ammesso (praticamente tutto quanto, pubblicato dopo il 1960, non sia raro o di pregio);
- Richiedere prestiti interbibliotecari ad altre biblioteche: libri e fotocopie di articoli di riviste che la biblioteca non possiede, così da avere accesso virtuale a tutte le risorse documentarie esistenti, anche se non immediatamente disponibili;
- Avere accesso ad un computer ed effettuare ricerche in internet; utilizzare office, salvare e stampare ricerche e documenti;
- Partecipare ad eventi e manifestazioni culturali, incontri con l'autore, letture ad alta voce, mostre;
- Seguire corsi di varie tipologie: informatica, lingue, bricolage;
- Accedere alle aree ricreative e trascorrervi, in totale libertà, il proprio tempo libero;
- Utilizzare le aree ricreative per incontri informali, riunioni, feste.

Organizzazione delle collezioni nella nuova sede

Presso la Biblioteca è in fase di allestimento il catalogo informatico delle raccolte, che sarà consultabile da qualsiasi postazione computer con accesso alla rete internet.

Dalla catalogazione informatizzata deriveranno alla Biblioteca moltissimi vantaggi, innanzitutto in termini di visibilità, poiché il catalogo sarà a libera consultazione, on-line, quindi visibile a chiunque voglia consultarlo, a prescindere dalla localizzazione geografica.

Il catalogo inoltre, pur conservando una sua distinzione e autonomia, sarà condiviso a livello provinciale e nazionale con tutte le biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale, rientrando in un circuito che permetterà alla biblioteca di condividere il proprio patrimonio e farlo conoscere ad un ampio pubblico.

La catalogazione sarà l'occasione per riorganizzare le risorse documentarie della biblioteca, suddividendo il materiale in grandi sezioni ed aree tematiche, secondo lo schema che segue, e in base alle suddivisioni disciplinari della CDD (Classificazione decimale Dewey):

1. Attualità e informazione

- riviste a carattere generale
- riviste di attualità
- quotidiani nazionali e locali

2. Informazione di comunità, impiego del tempo libero e svago

Settore destinato alle informazioni di comunità e di interesse locale, all'intrattenimento e all'impiego del tempo libero, conterrà le sezioni:

- Informazioni di comunità: famiglia, salute, casa, imprese ...
- Hobby e sport (bricolage, cucina, animali, bicicletta, moto ...)
- Viaggi: riviste e guide, romanzi e racconti di viaggio, documentari e reportages ...
- Letteratura contemporanea e narrativa, suddivisa per generi letterari: generale, umoristica, sentimentale, romanzi storici e biografie romanzate, avventura, gialli e thriller, fantascienza, fantasy, fumetti, poesia, teatro ...
- Sezione "giovani", destinata agli adolescenti, la fascia di utenza che non si identifica né nella sezione ragazzi né con il pubblico adulto; collocata in continuità con i generi letterari che potrebbero essere più gettonati: fantascienza, fantasy, fumetti, narrativa umoristica, e con la letteratura di viaggio, conterrà testi di narrativa per ragazzi e adolescenti
- Scaffale multiculturale: opere in lingua, in particolare nelle lingue maggiormente rappresentative dei gruppi nazionali presenti nel territorio fabrianese e opere in lingua e tradotte su tradizioni culturali e storia
- Fondo locale: tutta la produzione editoriale locale, di interesse locale e di autori locali, in particolare le opere recenti relative a turismo e attrattive locali (quelle rare e di pregio andranno in deposito);
- Storia dell'arte, con particolare attenzione all'arte locale e come sostegno per la fruizione delle nascenti strutture museali del comune (futuro polo arti-visive) in alternativa alla creazione di tante biblioteche per ciascuna sede espositiva e nell'ambito delle seguenti aree di interesse: Archeologia, Storia della carta, Arte figurativa, Arte contemporanea, Architettura

3. Sezione Audiovisivi

La sezione, che conterrà tutte le risorse inerenti cinema e musica, è praticamente inesistente e va totalmente allestita: conterrà riviste, libri, CD, DVD oltre alle attrezzature per la visione e l'ascolto individuale

4. Sezione di consultazione

Opere di consultazione per studio, ricerca e risposta a quesiti puntuali, come enciclopedie, dizionari, repertori.

5. Dipartimenti

Saggistica ed opere destinate allo studio e alla ricerca, divise in tre gruppi disciplinari principali secondo la CDD:

- Scienza e tecnica, scienze naturali
- Scienze umane e sociali, storia, geografia
- Lingue e letterature delle varie nazionalità (testi e critica)

6. Sezione ragazzi

Suddivisa fra bambini e ragazzi dovrebbe costituire il 30% del patrimonio moderno della biblioteca. Attualmente è organizzata secondo lo schema di collocazione e classificazione dei libri fornito da Casa Piani e manterrà questa suddivisione con qualche aggiustamento.

Dislocazione e uso spazi

La BIBLIOTECA allestirà nelle zone al pian terreno del corpo di fabbrica principale del complesso LE CONCE un'area destinata alla prima informazione e all'orientamento, in cui troverà spazio un ampio atrio con un bancone, che potrà essere condiviso con altri operatori delle varie associazioni.

In questo primo punto di servizio sarà possibile: chiedere informazioni di tipo direzionale, per poi dirigersi nel settore d'interesse; effettuare ricerche bibliografiche semplici, per la localizzazione delle risorse desiderate o per rispondere a quesiti di tipo puntuale; ottenere o restituire un libro in prestito.

Vi troveranno spazio:

- bacheche, per la comunicazione con gli utenti, la divulgazione delle attività organizzate, le informazioni di servizio;
- scaffali per esporre i libri a rotazione, in modo da far circolare il più possibile il patrimonio, secondo un tema preciso che varierà di volta in volta;
- vetrina delle novità;
- espositori di materiale informativo relativo al territorio e alla comunità;

- posti a sedere comodi;

Nel locale attiguo, sulla sinistra, sarà creata una sezione “attualità e informazione” che sarà costituita da:

Emeroteca

Conterrà in espositori adeguati, quotidiani locali e nazionali, riviste di informazione generale e di attualità, riviste di intrattenimento, riviste a carattere locale; saranno poi predisposti tavoli e sedie per la consultazione, libera, del materiale.

Internet-point

Saranno predisposti dei computer per effettuare le ricerche bibliografiche nel catalogo informatico e ricerche in internet.

L'ampia sala che affianca l'atrio sulla destra, insieme ad una delle sale al piano terra del secondo corpo di fabbrica, sarà necessariamente riservata (per questioni di spazio e altezza degli ambienti e di peso dei libri) alle scaffalature compatte, che conterranno buona parte del materiale più vecchio.

Sempre al piano terra, ma del secondo corpo di fabbrica, il Centro di Lettura “Il Grillo parlante” allestirà una sezione destinata a bambini, ragazzi e adolescenti fino ai 15 anni; i giovani frequentatori avranno postazioni internet dedicate e potranno effettuare ricerche bibliografiche e ottenere libri in prestito.

Il personale avrà cura di organizzare attività di promozione della lettura, in sede e in accordo con le scuole.

Adiacente al centro sarà predisposta una sezione destinata ai genitori, sia per approfondire le tematiche connesse alla crescita e all'educazione dei figli, che per occupare il tempo dell'attesa: conterrà quindi libri e riviste di pedagogia, salute, alimentazione, ma anche di intrattenimento e hobbistica.

Attraverso la scala prospiciente il bancone di ingresso si avrà accesso al piano superiore dove si trovano ampie sale che si cercherà di rendere più possibile accessibili al pubblico, attraverso una sistemazione dei libri a scaffale aperto.

Non essendoci al momento la possibilità di procedere alla dotazione di un sistema antitaccheggio, sarà molto utile avere a disposizione del personale per il controllo delle sale: in questo modo potrà essere garantita una corretta conservazione del patrimonio, ma anche libertà di movimento agli utenti che potranno prendere i libri dagli scaffali senza dover necessariamente interpellare il personale; d'altra parte qualora avessero bisogno di assistenza potrebbero richiederla al personale presente in sala che svolgerà le funzioni di “staff floorwalking”

Sono evidenti le potenzialità di una collaborazione con i membri delle associazioni, che potrebbero svolgere le funzioni di cui sopra come volontariato, previa formazione.

Saranno collocate in questa zona tutte le risorse ad alto tasso di utilizzo: la narrativa, i classici (di tutti i tempi), la saggistica e in generale tutte le opere più recenti, fatta eccezione per le recentissime che troveranno collocazione al piano terra, nella zona di ingresso e quindi di maggior passaggio.

In questo piano verrà allestita anche un'area ricreativa con un piccolo punto di ristoro, a disposizione di tutti i frequentatori del **CENTRO CULTURALE**, in cui sarà possibile prendere un caffè, bere una bibita, sedersi ai tavoli, per chiacchiere o giocare a carte; questa zona potrà ospitare, con gli opportuni accorgimenti, feste, incontri e riunioni informali.

Per motivi di sicurezza i libri antichi verranno sistemati insieme all'archivio storico al secondo piano del secondo corpo di fabbrica dell'edificio, raggiungibile tramite ascensore o ballatoi che fungono da collegamento tra i due edifici: questa sala non sarà accessibile al pubblico senza intermediazione, ma solo con ausilio del personale di biblioteca.

Il terzo piano dell'edificio, presente solo nel secondo corpo di fabbrica e caratterizzato da ampie vetrate, verrà utilizzato come ambiente polivalente: conterrà le opere di consultazione e studio, come enciclopedie, dizionari e repertori specializzati; sarà attrezzato con posti a sedere e tavoli, quindi avrà le funzioni di sala lettura e sala per la didattica oltre ad ospitare vari corsi di formazione delle **UNIVERSITA' DEGLI ADULTI E DELLA TERZA ETÀ**, ma anche della **Biblioteca**.

La sala destinata alla didattica sarà attrezzata con postazioni informatiche, su tavoli ampi, così da potervi tenere corsi di ogni tipo.

❖ Life Long Learning

Progetto Mutual Education - Educazione alla reciprocità

“La centralità dello scambio tra generazioni e culture diverse”

Scopo primario del progetto, per il quale sono stati destinati dalla Regione €. 10.000,00, essendo risultato vincitore, in occasione della giornata delle Marche, quest'anno dedicata al tema “Gli anziani come risorsa”, è stata la creazione di luoghi ed occasioni di incontro e di scambio tra generazioni e tra culture diverse.

Un tema, quello della convivenza e dello scambio tra generazioni e tra culture, che è molto attuale, soprattutto alla luce dei mutamenti che attraversano orizzontalmente la società italiana negli universi del lavoro, della scuola e dei sistemi di welfare in generale.

Cambiamenti per la gestione dei quali il ruolo degli anziani si configura come centrale in quanto risorsa insostituibile per le famiglie sia sul versante economico, sia sul versante educativo.

Gli obiettivi

Gli obiettivi del progetto **Mutual Education** sono stati:

- 1) rafforzare il ruolo delle Università della Terza Età, comunque denominate, in cui gli anziani possano operare come agenti di sviluppo, capaci di favorire i processi di integrazione culturale dei cittadini;
- 2) promuovere percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva attraverso qualificate iniziative per il miglioramento della qualità della vita, individuale e sociale, centrate sull'impegno civile delle persone anziane, risorse decisive per tutta la comunità;
- 3) concorrere alla costruzione di una società multietnica dei diritti e dei doveri: accogliente, rispettosa, capace di valorizzare le diverse identità, considerate come ricchezza nel grande mosaico della società *global* e contemporanea;

- 4) favorire il processo di integrazione degli immigrati, specie quelli di prima generazione, con gli anziani italiani delle Università della Terza Età e dei Centri sociali;
- 5) promuovere la creazione di opportunità educative e formative in ambiti nuovi e per tutto l'arco della vita, assumendo le istanze del Consiglio di Lisbona. Per un invecchiamento attivo dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Partecipazione al Progetto "Info COOP" finanziato con i Fondi FSE e coordinato dal Liceo Scientifico "V. Volterra" (CTP) Il progetto è stato rivolto agli over 65 della città e delle frazioni.

Formazione professionale ad alto livello

Per la formazione professionale si è operato in stretta sinergia con l'assessorato al Lavoro, in un sistema di rete che ha visto coinvolti: scuola, università, centri di ricerca, impresa e mondo del lavoro, categorie del mondo economico, OO.SS., enti, altri attori importanti del territorio e centro per l'impiego.

- ❖ I centri ***per l'impiego, orientamento e formazione costituiscono, per le loro competenze in materia di incrocio domanda/offerta, il punto di riferimento per interventi di orientamento e di formazione.*** Il rapporto con questo sistema è divenuto, quindi, la priorità per il comune di Fabriano nell'obiettivo di favorire politiche di buona, qualificata e piena occupazione.

Azioni operative (in collaborazione con la Provincia e Regione POR FSE 2007-2011):

- ❖ ***Formazione per lavoratori di aziende in crisi***

- ❖ ***Formazione per operatori di marketing internazionale e marketing turistico internazionale***

Si è operato, inoltre, al fine di venire incontro ai bisogni formativi legati alle nuove linee direttrici su cui le Istituzioni del territorio, insieme alla Regione Marche, si stanno impegnando e cioè:

- a) la riorganizzazione dei contenitori (poli) culturali: polo bibliotecario e delle arti visive; museo della carta e della filigrana (allestimento sezione civiltà della scrittura);
- b) organizzazione di importanti eventi culturali;
- c) formazione e istruzione nel settore dell'accoglienza, delle nuove professioni legate al turismo, alle attività culturali ed artistiche.
- d) formazione e istruzione volte a promuovere e supportare un'economia del distretto basata sulla valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale, ambientale, artistico ed enogastronomico per un nuovo turismo

Ci si è attivati, infine, per :

- ❖ valorizzare il rapporto con il territorio nel riordino della formazione scientifica, tecnica e professionale;
- ❖ valorizzare i Corsi di orientamento musicale e tutta l'attività formativa nel campo dell'arte, del teatro, della danza e ginnastica ritmica, della musica e del cinema.
- ❖ favorire la formazione di giovani alla ricerca di prima occupazione, indirizzandoli verso esperienze che ne valorizzino le competenze e ne sostengano la crescita anche con esperienze internazionali;
- ❖ individuare con tempestività il fabbisogno formativo determinato dalle evoluzioni del sistema produttivo, con un'attenzione particolare a figure professionali che sappiano rispondere ai nuovi bisogni del contesto sociale per servizi alla persona, alle imprese, alle istituzioni culturali, alle attività formative e culturali, ecc.) e alle opportunità offerte dalla valorizzazione dell'identità del territorio (figure professionali nel settore della cultura e del turismo);
- ❖ stringere forti collegamenti tra l'Università, il mondo del lavoro e la scuola, in particolar modo con gli ultimi anni degli istituti superiori, in modo da allargare il campo d'azione formativo a tutta la società fabrianese, qualificando ed innalzando il sapere e le abilità della collettività;
- ❖ costruire percorsi di formazione autonomi, in collaborazione con le associazioni di categoria, i sindacati e gli imprenditori, in modo da facilitare il ricollocamento al lavoro di quei lavoratori che ne sono stati espulsi;
- ❖ attrarre talenti che possano essere impiegati nel nostro contesto produttivo, tramite qualificati percorsi di ricerca.

PROGRAMMA Nr.	5
CULTURA E BENI CULTURALI	

Cultura, istruzione, formazione, ricerca e innovazione: importanti motori di sviluppo in una città in trasformazione

CULTURA

Introduzione

In questo particolare ed importante momento storico Fabriano e tutto il territorio montano sono chiamati a gestire una delle svolte epocali più complesse. Infatti, se per anni il collante del nostro luogo del vivere è stato essenzialmente il lavoro

industriale, manifatturiero, il collante della nuova città deve diventare, oggi, il sistema di relazioni sociali e la rete della trasmissione delle conoscenze e, quindi, della cultura.

Le conoscenze, dopo aver viaggiato nelle menti degli uomini ed esser stato oggetto di confronto, vengono “depositate” in luoghi sicuri: le biblioteche ricche di libri, le università, le scuole e più in generale i luoghi del confronto e dell'espressione culturale.

Pertanto la cultura, l'educazione, l'istruzione, la formazione, la ricerca applicata all'innovazione, in un rapporto sinergico con il turismo e l'ambiente naturalistico e paesaggistico, possono costituire una grande risposta alle sfide che il terzo millennio ci pone. Possono, infatti, da una parte contribuire ad innovare il nostro attuale sistema economico, dall'altra a differenziarlo, favorendo il passaggio da un'economia prevalentemente industriale e post-industriale ad un'economia della conoscenza, in grado di investire sui cervelli e di sviluppare una rete di servizi avanzati.

Indirizzi seguiti

Consapevoli di quanto sopra esposto si è operato, in questi due primi anni di mandato, al fine di ipotizzare la messa in opera di azioni strategiche, mirate a far emergere una tipologia di pianificazione che appare decisiva per il rilancio dello sviluppo *glocal* del territorio fabrianese; uno sviluppo centrato su filiere produttive di beni e servizi materiali e immateriali, capaci di saldare virtuosamente tradizione e innovazione.

Si è reso necessario, pertanto, realizzare, innanzitutto, una strategia complessiva e iniziare a stringere un grande patto con il territorio.

Continuando il percorso iniziato precedentemente, si è lavorato, insieme alla commissione competente, in sinergia con le istituzioni, ai vari livelli e con alcuni attori importanti della società civile, al fine di giungere alla definizione e graduale attuazione di un ***Piano Culturale Territoriale Integrato***, così come previsto dal ***Piano strategico***, approvato, nelle sue linee programmatiche, dal Consiglio comunale della prima legislatura del sindaco Sorci.

L'idea forza, posta alla base del ***Piano Culturale Territoriale Integrato***, è stata quella di attuare il ***Piano*** stesso con gradualità e attraverso assi e misure diverse e azioni intersettoriali, strettamente collegate tra loro, che convergessero verso il comune obiettivo di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale e architettonico di un Polo urbano, finalizzato alla promozione integrata ed efficace di risorse culturali e formative (biblioteche, musei, archivi, scuole, università, centri documentali e di formazione).

Il macro-obiettivo si è concentrato sulla promozione della cultura del conoscere e del fare e del suo contributo allo sviluppo ed alla competitività del territorio.

La strategia del complessivo potenziamento del sistema culturale si è articolata su due principali direttrici di sviluppo, strettamente interconnesse e corrispondenti alle linee strategiche individuate dal Piano Strategico del Comune di Fabriano:

1. valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale; (linea strategica 5)

2. sviluppo della formazione e della diffusione della cultura. (linea strategica 10).

Il Piano territoriale Culturale Integrato

E' un grande progetto culturale integrato di valorizzazione del centro storico che prevede nuove destinazioni del patrimonio monumentale ad attività culturali ed espositive, in grado di creare opportunità di promozione turistica e di socializzazione, in particolare per il mondo giovanile. Un progetto culturale che mette a sistema, ampliandone la portata e la valenza, alcuni progetti strategici e precisamente:

❖ ***Il Piano di riorganizzazione dei plessi storici, monumentali e culturali.***

❖ ***Il Piano di azioni culturali.***

❖ ***Il Piano dell'offerta formativa.***

Il ***Piano di riorganizzazione dei plessi storici, monumentali e culturali*** prevede un unico ***Polo Culturale*** nel centro storico, strettamente collegato con la periferia, le frazioni, i comuni limitrofi delle Marche e dell'Umbria, un “continuum architettonico-culturale”, che sia il risultato di un'interconnessione fra i vari poli del sapere e della conoscenza, quali riferimenti insostituibili per lo sviluppo culturale della collettività e quale agente di sviluppo e crescita sociale.

Gli edifici storici comunali coinvolti sono:

Lo ***Spedale del Buon Gesù***, il ***Palazzo del Podestà***, l'ex opificio ***“Le Conce”***, il ***Teatro Gentile***, il ***Palazzo Chiavelli***, l'***Oratorio della Carità***, il ***Complesso di S.Francesco***, il ***San Filippo***, il ***Complesso San Domenico***, il ***Complesso San Benedetto***.

Gli istituti culturali inseriti, secondo la proposta dell'amministrazione, in alcuni degli edifici storici sopraelencati sono:

- Polo Archivistico e Bibliotecario*** nel complesso San Francesco-San Filippo (Polo culturale delle “arti della parola”)
- Polo museale e espositivo*** nel complesso Spedale del Buon Gesù-Palazzo del Podestà (Polo culturale delle “arti figurative”)
- Polo artistico e musicale*** Teatro Gentile (Polo delle “arti teatrali, musicali e della danza”)
- Polo culturale e formativo*** nel complesso “Le Conce” (“Centro di ricerche e Lifelong Learning”) ecc., che temporaneamente ospita anche la Biblioteca

Risultati raggiunti dall'approvazione del Bilancio di previsione 2009 ad oggi

- ❖ ***Il Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura –Polo bibliotecario e delle arti visive***

In linea con le priorità espresse in sede di approvazione di Bilancio di Previsione 2009, il Comune di Fabriano, sinergicamente con i comuni di Sassoferrato e Genga, ha presentato un importante e strategico progetto in Regione, al fine

di poter fruire dei finanziamenti PAR(programma attuativo regionale) FAS (del Fondo per le aree sottosviluppate)2007-201. La Regione Marche, con delibera di Giunta n.916 del 1° giugno 2009, ha approvato lo schema di Accordo di programma quadro finalizzato alla realizzazione del **“Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura – Polo bibliotecario e delle arti visive”**, articolato in più interventi.

Il progetto integrato, per il quale è stato programmato un finanziamento di €3.566.000,00, comprende una pluralità di interventi che hanno ad oggetto sia la progettazione ed esecuzione dei lavori che l'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare, per Fabriano, riguardano:

- La creazione, all'interno del centro storico di Fabriano, di un **Polo Bibliotecario** da collocarsi nel **Complesso San Francesco** e di **San Filippo**, che realizzi un potenziamento del sistema biblioteca-archivi attraverso la riunificazione dell'Archivio Storico Comunale e l'Archivio di Stato, l'attivazione nella Biblioteca della Sezione ragazzi, Musica e Cinema, la creazione di spazi volti a favorire la realizzazione di eventi legati all'arte della parola, l'utilizzo di tecnologie innovative allo scopo di consentire l'accesso all'informazione ai giovani e a qualsiasi fascia di età e a qualsiasi tipo di utenza;(previsione termine dei lavori: marzo 2012)
- La creazione di un **Polo Culturale delle Arti Visive** attraverso:
 - Un intervento di adeguamento funzionale dei locali siti nel Palazzo dello Spedale Madonna del Buon Gesù, non interessati dagli interventi legati all'allestimento della mostra su Gentile da Fabriano;
 - Un intervento di adeguamento funzionale di Palazzo del Podestà con la realizzazione di una nuova impiantistica adeguata all'uso
 - Espositivo/museale, di nuovi allestimenti ed eventuale redistribuzione degli spazi interni;
 - Un intervento sui Giardini del Poio con la realizzazione di nuove strutture di collegamento tra il Palazzo del Podestà e il Palazzo dello Spedale Madonna del Buon Gesù.(previsione termine dei lavori 2013)

Rilevanti sono l'importanza del progetto e la ricaduta che lo stesso avrà sul territorio dal punto di vista culturale, formativo sociale, turistico ed economico; pertanto, considerato che il costo totale del Progetto è di €. 4.466.000,00, si sta procedendo, per assicurare la copertura totale dello stesso, nella predisposizione di un bando volto a reperire altre risorse tramite sponsorizzazioni.

Alla luce di quanto detto, le fonti di finanziamento sarebbero le seguenti:

Regione(FAS)	€. 3.566.000,00
Comune di Fabriano (Fondi terremoto)	€. 600.000,00
Sponsorizzazioni da definire	€. 100.000,00
Sponsorizzazioni da definire	€. 100.000,00
Sponsorizzazioni da definire	€. 100.000,00.

Rendicontazione Anno 2009

❖ Il Polo archivistico e bibliotecario

Servizi bibliotecari:

cap. 1272: spese gestione biblioteca – assegnato 40.000,00 euro

cap 1164: acquisto libri e materiale bibliografico – assegnato 14.000,00

1. Progetti:

1.1. Centro culturale “Le conce”

Il progetto prevede la realizzazione di un polo culturale e formativo che mette in rete vari soggetti: **Biblioteca Comunale e Archivio storico, Centro di lettura per bambini, Università degli Adulti e della Terza Età**; tramite L.R. 75/97 la Provincia ha erogato un contributo per la realizzazione del progetto pari ad euro 17.500;

Per esigenze di bilancio l'allestimento della nuova sede alle Conce è stato rimandato al 2010: è stato portato a termine entro la data prevista del 28/02/2010 il trasloco di materiali, arredi e attrezzature; è in corso il riallestimento della biblioteca nella nuova sede.

1.2. *Cohabitat:*

Il progetto prevedeva:

- la creazione e l'allestimento dello scaffale multiculturale (sezione con libri in lingua e testi sul tema della multiculturalità e del dialogo interculturale) per bambini e ragazzi presso *Il Grillo Parlante* e per adulti in *Biblioteca comunale*;
 - l'organizzazione del convegno sulle biblioteche multiculturali: *“Parte di vivere insieme: l'accesso alla conoscenza nelle società pluriculturali”* che si è tenuto il 20/04/2009
 - la realizzazione del *“Festival del libro multiculturale”* nei giorni 8-11 ottobre, con laboratori, incontri con l'autore e attività che hanno coinvolto, nel corso dei vari appuntamenti, circa 500 tra bambini e ragazzi;
- 1.3. *Polo archivistico-librario:* come già illustrato sopra, è stato siglato l'accordo di programma con la Regione Marche, per la creazione del polo archivistico librario presso il complesso del San Francesco.

2. *Informatizzazione e catalogazione:*

- 2.1. è stata approvata la proposta di adesione al *Polo bibliotecario provinciale e al servizio bibliotecario nazionale, o SBN*, con Delibera n. 86 del 21/05/2009; la nostra richiesta è stata accolta con parere favorevole dal *Polo bibliotecario provinciale*: il costo per quest'anno è stato rideterminato in 2.150,00 euro, invece che 5.160,00, in ragione del minor periodo di adesione;
- 2.2. è stato affidato un incarico per la catalogazione ad una borsista, per dieci mesi;
- 2.3. dal mese di luglio sono state introdotte le procedure di gestione informatica del catalogo, attualmente i titoli inseriti nel catalogo informatico sono circa 3000;
- 2.4. successivamente è stata convertita la banca-dati contenente l'anagrafe degli utenti attivi (con il programma di gestione Sebina Open Library; già dal prossimo anno sarà possibile avere statistiche, anche se parziali, relative alla gestione e all'uso della biblioteca ottenute con sistemi informatici);
- 2.5. è stato elaborato un nuovo sistema di classificazione della narrativa, con la suddivisione dei libri in base a 12 categorie di genere, contraddistinte da bollini colorati;
- 2.6. sono state acquistate oltre agli indicatori di genere anche le nuove etichette di collocazione e le stampanti integrate con il programma di gestione SEBINA

3. *Comunicazione*

Il sito web è stato parzialmente allestito con la collaborazione dell'Urp e della borsista che ha terminato il suo impegno in biblioteca a fine dicembre 2009; sono stati elaborati i testi e sono state avviate le procedure per affidare ad una società specializzata in comunicazione, scegliendo tra quelle locali, la progettazione di un'immagine coordinata per la biblioteca, che comprenda logo, materiale informativo, gadgets ... a tal fine sono stati utilizzati i fondi ottenuti su progetto presentato alla provincia, tramite L. R. 75/97, per un importo di euro 4.000,00; la ditta aggiudicataria ha elaborato immagine grafica e logo per la biblioteca, per la stampa di una guida ai servizi e di altro materiale promozionale (segnalibri, tessere utente, magliette per il personale, segnaletica ...)

Fondi antichi

- 3.1. Dal mese di Marzo 2009, la Biblioteca Comunale ha ripreso la collaborazione ad EDIT 16, il progetto di censimento dei libri editi nel XVI secolo (cinquecentine) promosso dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico).
Il lavoro, che prevedeva il controllo delle opere indicizzate in ordine alle lettere dell'alfabeto N, O, P, Q, R, è stato completato nel mese di Maggio e inserito nella base dati, consultabile on-line all'indirizzo: http://edit16.iccu.sbn.it/web_iccu/ihome.htm; si è poi proceduto alla digitalizzazione di frontespizi e colophon di esemplari del '500 posseduti solo dalla nostra biblioteca; le immagini digitali sono state inviate all'ICCU per finalità di studio e catalogazione;
- 3.2. Nei mesi di novembre/dicembre si è proceduto anche alla catalogazione delle edizioni a stampa del XV secolo (incunaboli);
- 3.3. *La Biblioteca Comunale* ha concesso in prestito nei mesi di giugno/luglio, all'Istituto Italiano di cultura di Marsiglia, cinque importanti volumi antichi (4 incunaboli stampati a Venezia e 1 volume di tavole dell'Encyclopedie di Diderot), in occasione di un'esposizione, curata per noi dal Museo della Carta e della Filigrana, dal titolo “Vetro e carta”, che ha coinvolto le città di Fabriano e Murano;
- 3.4. A ottobre 2009 è partito un progetto per l'inventariazione sommaria dell'archivio storico, approvato e sostenuto dalla Soprintendenza Archivistica (che ci ha già fornito il software necessario: Sesamo) e finanziato dalla Provincia di Ancona; la titolare della borsa di studio ha cessato il servizio per motivi personali, ma ha avviato una prima ricognizione, di cui ha lasciato documentazione alla biblioteca;

4. *Raccolte*

- 4.1. *Acquisizioni (libri):* nel corso del primo periodo del 2009 si è cercato di dare un'impostazione diversa agli acquisti, privilegiando le risorse e i materiali di più largo uso, anche in ragione della buona presenza in biblioteca di opere di divulgazione e di consultazione; si è data quindi la preferenza alle opere di narrativa corrente, nei generi più gettonati, e sono state abbozzate alcune nuove sezioni:
- 4.1.1. svago e impiego del tempo libero: cucina, giardinaggio, bricolage, fumettistica, guide turistiche...;
- 4.1.2. sezione “multiculturale”, che comprende libri in lingua e opere su popoli, tradizioni culturali, civiltà ... (vedi progetto Cohabitat “Lingue e culture: lo scaffale multiculturale in biblioteca”);

Nel corso del 2009 sono stati acquistati circa 800 libri per adulti e 200 per bambini, oltre ad un'opera multimediale con lettore ottico in 6 lingue e un piccolo quantitativo di audiolibri/libri parlanti per ipovedenti.

4.2. Acquisizioni (riviste): sono state introdotte nella sezione periodici circa 20 nuove riviste di attualità e intrattenimento; attualmente la biblioteca ha in abbonamento circa 60 testate, che spaziano dalla letteratura alle scienze, dal cinema all'architettura, dalla cucina all'attualità.

4.3. Donazioni:

4.3.1. è stata acquisita la biblioteca di famiglia della Sig.ra Lucia Giorgetti, che ha donato in tutto 450 libri, di varie epoche e argomenti: in particolare libri di narrativa, diritto, storia del '900, testi antichi.

4.3.2. sono stati incamerati circa 1500 volumi della biblioteca personale del Conte Augusto del Buon Trombetti, e Contessa Marcia Loredan, per donazione dell'erede Gilberto Pichler Ott;

4.3.3. abbiamo inoltre ricevuto in dono circa 50 volumi destinati a bambini e ragazzi, oltre a una discreta quantità di opuscoli informativi sul tema della multiculturalità

4.4. Revisione: sono state elaborate ed approvate con Delibera di Giunta n. 189 del 02/07/2009 Le Linee guida per la revisione delle raccolte della **Biblioteca comunale**; è stata congiuntamente approvata la lista di scarto relativa alle riviste da inviare in dono o scambiare con altre biblioteche; è stata elaborata la lista di scarto delle monografie

5. Servizi

5.1. Indagine di customer satisfaction: La Biblioteca, durante il bimestre marzo-aprile 2009, ha effettuato un'indagine per conoscere meglio la propria utenza, il grado di soddisfazione rispetto ai servizi offerti e l'interesse per nuove attività e proposte culturali da sviluppare nel prossimo futuro; sono disponibili su: www.piazzalta.it, nelle pagine della biblioteca, la relazione e i grafici con la presentazione dei risultati;

6. Eventi e attività varie

6.1. Organizzazione Convegno sulle biblioteche multiculturali: **"L'arte di vivere insieme: l'accesso alla conoscenza nelle società pluriculturali"**;

6.2. Organizzazione Tavola rotonda **"Ce ne ricorderemo di questo maestro"**, omaggio a Leonardo Sciascia in occasione del Premio di grafica **"Leonardo Sciascia amateur d'estampes"**;

6.3. Organizzazione **"Festival del libro multiculturale"**, in occasione della rassegna nazionale: **Ottobre piovono libri**;

6.4. Presentazione del libro di **Fausto Fraisopi** **"Besinnung"**;

6.5. Compartecipazione alla realizzazione del **2° Premio letterario "Città del libro"**;

6.6. Compartecipazione nella realizzazione della rassegna di incontri con l'autore: **"Scienza coscienza visione"**, a cura della Comunità Montana "Esino-Frasassi"

7. Prestiti, Rilevazioni e Indicatori

Nel corso del 2009 sono stati ammessi al prestito tutti i volumi pubblicati dopo il 1960, cioè tutti i volumi della biblioteca tranne i volumi antichi (fino al 1830) e i volumi "vecchi", con valore antiquario (pubblicati da più di 50 anni da oggi): aumentando la quantità di libri concessi in prestito, sono diminuite le riproduzioni cartacee e sono aumentati gli accessi alla biblioteca.

Sono aumentate, inoltre, le riproduzioni digitali, spesso destinate ad utenti remoti, come studiosi provenienti da altre città, interessati al patrimonio storico della biblioteca e dell'archivio.

Mentre alcuni dati sono confrontabili con il 2008, per altri si è scelto di fare il confronto con alcuni standard forniti da AIB, derivanti dalla media delle migliori prassi di gestione delle biblioteche italiane.

Alcuni parametri (incremento utenza, catalogazione ...) saranno misurabili solo il prossimo anno, quando si potranno valutare i risultati del trasferimento, mentre dagli indicatori esaminati si deduce che la Biblioteca, almeno nel 2009, è frequentata ancora da pochi utenti rispetto alla popolazione totale, ma tali utenti sono molto "fedeli", in quanto prendono in prestito in media un numero molto alto di libri (circa 6 prestiti l'anno, che collocano i nostri utenti nel novero dei lettori "forti") e si recano spesso in biblioteca (in media circa 3 accessi o transazioni informative per ciascun utente iscritto)

Per quanto riguarda la dotazione documentaria emerge la presenza di un buon patrimonio storico, ma anche la necessità di svecchiamento e nuove acquisizioni.

RILEVAZIONI	2008	2009
ACCESSI E CONSULTAZIONE VOLUMI IN SEDE	1212	2012
ACCESSI E CONSULTAZIONI ARCHIVIO STORICO	NON RIL.	27
ACCESSI A INTERNET	343	275
PRESTITI	NON RIL.	1219
UTENTI ISCRITTI (che risultano iscritti attualmente)	NON RIL.	607
UTENTI ATTIVI (CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO DI PRESTITO NEL CORSO DELL'ANNO)	NON RIL.	187
RIPRODUZIONI CARTACEE	3754	2227

RIPRODUZIONI DIGITALI	22	110
STAMPE INTERNET	138	122

INDICATORE		STANDARD	DESCRIZIONE
Indice della dotazione documentaria: n. di libri moderni / n. utenti potenziali	0,74	2	L'indicatore misura la dotazione libraria della biblioteca rapportando il numero di libri posseduti al numero di potenziali utenti, la popolazione della città
Indice di incremento della dotazione documentaria: n. di libri acquistati / n. utenti potenziali	0,03	0,2	L'indicatore misura la capacità e il ritmo di accrescimento del patrimonio rapportando il numero di libri acquistati annualmente al numero di potenziali utenti, la popolazione della città
indice di impatto: n. di utenti reali / n. degli utenti potenziali	1,80%	10%	L'indicatore misura la capacità della biblioteca di attrarre gli utenti rapportando il numero degli iscritti al numero degli utenti potenziali
indice di prestito/ per utente: n. dei prestiti / n. degli utenti attivi	6,5	3	L'indicatore misura il livello di fidelizzazione degli utenti, fornendo la media dei prestiti per utente (la media nel nostro caso è piuttosto alta, segno di lettori "forti" e affezionati)
indice di fidelizzazione per utente: n. degli accessi / n. degli utenti iscritti	3,3	/	L'indicatore misura il livello di fidelizzazione rapportando il numero degli accessi al numero degli utenti iscritti, fornendo la media degli accessi per utente (anche qui la media è buona, anche se manca lo standard di riferimento)

❖ Il Polo museale ed espositivo

Servizi museali: Pinacoteca

Cap 1165 – Spese Gestione Pinacoteca - assegnato 65.000,00

I fondi concessi per la gestione della Pinacoteca, pari ad euro 65.000,00 + 3.500,00 in seguito alla recente variazione di bilancio, sono stati utilizzati, quasi per intero, per garantire i **fondamentali servizi di custodia, biglietteria e visita guidata**.

Sono state necessarie integrazioni del servizio in appalto, in occasione delle manifestazioni "**Poiesis**" e "**Expo Marche 2009**"; si è provveduto inoltre alla pulizia straordinaria dei locali (vetrate, locali al piano terra e cortile)

Dal 16 giugno 2009 è partito il nuovo contratto di gestione della **Pinacoteca**, affidato in seguito a svolgimento di procedura negoziata, alla **Cooperativa Sociale il Tulipano**, che svolge il servizio da diversi anni.

Nel capitolato per la gara d'appalto si è cercato di dare particolarmente rilievo alla presentazione di un progetto migliorativo, in base al quale, con il **nuovo affidamento**, si è provveduto in collaborazione con la Cooperativa aggiudicataria del servizio:

- 1. Creare un sito-web dedicato (in fase di conclusione)**
- 2. Organizzare eventi, laboratori e attività volti alla promozione, realizzati in compartecipazione con il Comune**
- 3. Proporre laboratori artistici e attività didattiche alle scuole**

Per cui con i pochi fondi rimanenti sono state organizzate le seguenti attività:

- 1. Organizzazione incontri dal titolo: *Tesi in Conferenza, di approfondimento della storia dell'arte locale*;**
- 2. Organizzazione della serata: *"La notte di Allegretto"*, in occasione della *Notte internazionale dei musei***
- 3. Laboratori didattici per le scuole in Pinacoteca:**
 - 3.1. Bambini allievi nella bottega di Allegretto di Nuzio**
 - 3.2. Le storie di Alessandro Magno negli arazzi della Pinacoteca Civica**
 - 3.3. Proposte didattiche diversificate rivolte alla scuola primaria**
 - 3.4. Laboratori artistici di pittura per bambini, in occasione di "Ottobre Piovono Libri"**
- 4. Compartecipazione alla realizzazione della manifestazione *"Festando"*: estemporanea di artisti emergenti del territorio, in collaborazione con *"In-Arte"***
- 5. Organizzazione della conferenza: *"L'immagine di San Francesco nella storia della pittura a Fabriano"*, in preparazione in occasione delle celebrazioni per il centenario del Francescanesimo nelle Marche**

La Pinacoteca inoltre ha ospitato una serie di mostre di artisti locali contemporanei:

1. *Sulla via di Damasco*
2. *“Armonie e dissonanze: opera in donna”* di Benedetto Trani
3. *Falsi d'autore*
4. *Personale* di Luigi Cioli
5. *I Frattali* di Enzo Rosso
6. *“Cosmo”*, a cura di Claudio Schiavoni
7. *Personale* di Renzo Barbarossa
8. *L'Officina dei Santi*, di Paola Folicaldi
9. *Personale* di Gargaglione
10. *Personale* di Boldrini
11. *Mostra sul Curato d'Ars e sul sacerdozio e le vocazioni*
12. *Mostra di beneficenza “Festando”*

In Pinacoteca ha preso servizio nel mese di ottobre una borsista, il cui costo sarà sostenuto dalla Provincia di Ancona, che si è dedicata alla produzione di materiale informativo e promozionale multimediale ed ha elaborato un cd da utilizzare, a supporto della visita guidata, nella sala audiovisivi della Pinacoteca.

❖ Il Polo artistico e musicale

Stagione di prosa

Il Comune di Fabriano con deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 15/10/2008 ha affidato al Sistina Srl di Roma tramite procedura negoziata e diretta ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la gestione della stagione di prosa anno 2008/2009. Ha ritenuto, infatti, prestigiosa e vantaggiosa la collaborazione con tale Società, nella convinzione che avrebbe potuto far ottenere al Teatro “Gentile” di Fabriano un'evidente valorizzazione artistica, nonché notorietà su scala Nazionale ed Internazionale. Il gradimento del pubblico è stato alto, come risulta dai questionari distribuiti.

Stagione di Prosa 2008/2009

La stagione di prosa anno 2008/2009 è consistita nell'organizzazione di n.8 spettacoli (con al suo interno una produzione *Poveri ma belli*) di cui n.5 con due recite e 3 con due repliche con un totale di n.16 spettacoli qui di seguito indicati:

- ❖ *Poveri ma belli* Commedia musicale Il Sistina-Titanu(2 recite)08/09 Novembre 2008 Dal film di Dino Risi Musiche Gianni Togni Regia Massimo Ranieri Con Bianca Guaccero Michele Canfora-Antonello Angiolillo **Residenza-Anteprema Nazionale**
- ❖ *Otello* di W. Shakespeare Classico-Dramma Sicilia Teatro (2 recite) 22/23 Novembre 2008 Traduzione Masolino D'Amico Regia Roberto Guicciardini Con Sebastiano Lo Monaco
- ❖ *Il Sindaco Rione Sanità* Classico-Contemporaneo Diana Srl(2 recite) 29/30 Novembre 2008 Di Eduardo De Filippo Regia Carlo Giuffrè Con Carlo Giuffrè
- ❖ *I sette re di Roma* Commedia musicale(2 recite)13/14 Dicembre 2008 Di Luigi Magni Musiche di Nicola Piovani
- ❖ *Il giorno della tartaruga* Commedia musicale (2 repliche) 20/21 Dicembre 2008 Di Garinei e Giovannini Musiche Renato Rascel Con Chiara Noschese e Christian Ginepro
- ❖ *Faust* Classico Compagnia Mauri srl(2 recite)24/25 Gennaio 2009 Regia di Glauco Mauri Con Glauco Mauri e Roberto Sturno
- ❖ *Lezioni Americane* Classico- Contemporaneo Teatro Moderno(2 repliche)21/22 Febbraio 2009 Di Italo Calvino Regia di Giorgio Albertazzi Con Giorgio Albertazzi
- ❖ *Serata di Gala* Balletto Musica e danza srl (2 repliche) 14/15 Marzo 2009 Con Raffaele Paganini

I concerti del “Gentile”

La *Stagione Sinfonica 2008/2009* è stata organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana e dal Comune di Fabriano in collaborazione con la Gioventù musicale. Elevata è stata la frequenza di pubblico e alto anche il gradimento. Ha avuto il patrocinio di: Regione Marche, Provincia di Ancona, Lions Club di Fabriano, Rotary Club di Fabriano e Teatro Gentile. E' consistita in 8 concerti qui di seguito indicati:

- ❖ *sabato 1 novembre 2008 - ore 21,15*
Siberian Symphony Orchestra musiche di J. Brahms e N. Rimskij-Korsakov -
Direttore Evgeny Samoylov
- ❖ *sabato 6 dicembre 2008 - ore 21,15*
Form-Orchestra Filarmonica Marchigiana musiche di Čajkovskij, F. Mendelssohn
- ❖ Laura Marzadori - Violino
Donato Renzetti – Direttore
- ❖ *venerdì 12 dicembre 2008 - ore 21,15*
Moscow State Radio And Tv Symphony Orchestra musiche di S. Rachmaninov, I. Stravinsky, M. I. Glinka
Giuseppe Albanese - Pianoforte
Alerei Kornienko - Direttore
- ❖ *venerdì 9 gennaio 2009 - ore 21,15*
Form-Orchestra Filarmonica Marchigiana musiche di L. v. Beethoven, W. A. Mozart, F. J. Haydn

Solista dell'Accademia Mozarteum, Salzburg - Soprano

Hubert Soudant - Direttore

- ❖ *sabato 7 febbraio 2009 - ore 21,15*

Form-Orchestra Filarmonica Marchigiana musiche di E. Tubin, C. Debussy, A. Plau, L. v. Beethoven

Margherita Scafidi - Arpa

Alessandro Fossi - Tuba

Anu Tali - Direttore

- ❖ *venerdì 6 marzo 2009 - ore 21,15*

Form-Orchestra Filarmonica Marchigiana musiche di R. Schumann, F.J. Haydn, L. v. Beethoven

Günter Neuhold – Direttore

- ❖ *venerdì 20 marzo 2009 - ore 21,15*

Intermezzo pianistico

musiche di L. v. Beethoven, F. Schubert, F. Lizst, F. Chopin, M. Mussorgsky

- ❖ *giovedì 2 aprile 2009 - ore 21,15 - Form-Orchestra Filarmonica Marchigiana*

"Fabriano Opera Omnia - Concerto di Pasqua"

musiche di F.J. Haydn, Lorenzo Sbaffi

Alessandra Ceciarelli - Soprano

Beatrice Mezzanotte - Contralto

Gabriele Mangione - Tenore

Dong Il Jang - Baritono

E pluribus unum - Complesso corale fabrianese

Marcello Marini, Alberto Signori, Paolo Devito - Maestri del Coro

Francesca Merloni - Voce recitante

Lorenzo Sbaffi - Direttore

Notevole successo hanno avuto anche:

- ❖ **La Stagione di musica da Camera 2008/2009**
- ❖ **La Stagione del teatro ragazzi 2009**
- ❖ **Le Iniziative a teatro Natalizie 2008/2009**
- ❖ **Le Produzioni e rappresentazioni teatrali, di musica e danza delle Compagnie amatoriali, delle Associazioni teatrali, delle Corali e delle Scuole del territorio.**
- ❖ **La Formazione con associazioni teatrali, compagnie e cooperative sociali del territorio**

Inoltre, oltre che per il Cartellone 2009/2010, insieme alla Commissione Cultura e in sinergia con enti e attori importanti della società civile, si è iniziato a lavorare per il futuro del **Teatro Gentile**. Il lavoro continua e attualmente, in particolare, si sta verificando, alla luce anche della situazione di un territorio in trasformazione, la fattibilità della costituzione di una forma autonoma di gestione amministrativa, nel rispetto degli indirizzi condivisi unanimemente dalla Commissione Cultura e approvati dal Consiglio Comunale della precedente legislatura e da quello attuale. L'obiettivo è quello di giungere, attraverso un percorso condiviso con gli organi istituzionali e ispirato allo stile della partecipazione e concertazione, ad un progetto articolato e di qualità che valorizzi non solo Fabriano, ma anche tutto l'entroterra montano, provinciale regionale ed oltre. Tutto ciò, facendo del **Teatro Gentile**, in un sistema di rete, un importante ed autonomo polo artistico-culturale, vivace e atto a proporre e produrre spettacoli teatrali, musicali e di altro genere, a diffondere la conoscenza della cultura teatrale, musicale, della danza e dello spettacolo dal vivo, a favorire e promuovere ogni iniziativa utile per lo sviluppo delle attività di ricerca e di sperimentazione del linguaggio, dei modi espressivi teatrali e musicali, sia in relazione al più vasto mondo della produzione artistica contemporanea, sia in relazione al rapporto con le scuole di ogni ordine e grado. (**Progetto Teatro nelle scuole**)

- ❖ ***Il Piano di azione culturale***

In questo ambito si è operato, al fine anche di giungere gradualmente, alla realizzazione di progetti di sistema, volti ad aprire ad un'ottica di marketing nazionale ed internazionale, favorendo e sostenendo convegni, attività culturali, eventi, seminari, manifestazioni, rievocazioni che prevedessero il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini, rendessero vitali i magnifici complessi monumentali e gli spazi del centro storico, della città e delle frazioni e che ruotassero intorno alle seguenti aree:

- ❖ ***Poesia e letteratura;***
- ❖ ***Teatro, musica, danza, cinema e spettacolo;***
- ❖ ***Arte figurativa;***
- ❖ ***Tradizioni storico-culturali e folcloristiche del territorio***

EVENTI CULTURALI SVOLTISI PRESSO LE SALE DELL'ORATORIO DELLA CARITA', DEL RIDOTTO DEL TEATRO GENTILE E PRESSO IL TEATRO GENTILE.

Sono state realizzate nel corso del 2009 manifestazioni culturali di vario genere: convegni, conferenze, seminari, incontri, giornate di formazione, mostre, concerti e spettacoli di tutti i generi; si segnalano in particolare:

- ❖ ORGANIZZAZIONE INIZIATIVA "LA VITA E' BELLA PERCHÈ È FATTA DI SFIDE E NOI LA SFIDIAMO MINUTO PER MINUTO" PRESSO IL TEATRO GENTILE IL 16/2/09 CON L'INTERVENTO DI GIANLUCA PESSOTTO;

- ❖ REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E DEL CONCERTO AL TEATRO GENTILE “FABRIANO OPERA PRIMA” IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANNA (EROGAZIONE CONTRIBUTO DI € 5.000,00) APRILE
- ❖ POIESIS 22, 23 E 24 MAGGIO 2009;
- ❖ CONVEGNO “ LE ORIGINI DEL MONACHESIMO OCCIDENTALE E ORIENTALE” IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MARCHE E DELLA RUSSIA DI JESI(EROGAZIONE CONTRIBUTO DI € 5.000,00) MAGGIO
- ❖ MOSTRA FOTOGRAFICA DELL'ARTISTA BENEDETTO TRANI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON L'UNITRE – UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ DI ANCONA PRESSO LA SALA MOSTRE SITA AL PIANO TERRA DELLA PINACOTECA CIVICA “ B.MOLAJOLI” DAL 6 AL 14 GIUGNO 2009 (EROGAZIONE CONTRIBUTO DI € 2.000,00
- ❖ FABRIANO ESTATE 2009 IN CUI SONO STATE INSERITE LE SEGUENTI MANIFESTAZIONI:
 - PREMIO DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA “CASTELLI DELL'ALTA MARCA ANCONETANA” - L'ASSOCIAZIONE CASTELLO DI PRECICCHIE DAL 29 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2009 PRESSO IL CASTELLO DI PRECICCHIE;
 - MOSTRA “ARTISTI DAL MONDO” – SAGRA DELLA CULTURA – CIRCOLO FENALC CACCIANO IN PROGRAMMA A CACCIANO DAL 26 LUGLIO AL 9 AGOSTO 2009;
 - 26° FESTA DELLA FELICITÀ DI ARGIGNANO - CIRCOLO FENALC DI ARGIGNANO IN PROGRAMMA AD ARGIGNANO DAL 16 AL 19 LUGLIO 2009;
 - FABRIANO DI NOTTE TRA STORIA E LEGGENDA INCONTRI DEL 9 E DEL 23 LUGLIO 2009 ORGANIZZATI IN CENTRO STORICO - ARCHEOCLUB D'ITALIA SEDE DI FABRIANO;
 - “GIOVEDÌ IN MUSICA” – CONCERTI IN PIAZZA DEL COMUNE NELLE SERATE DEL 23 E 30 LUGLIO E 6 AGOSTO ORGANIZZATE DAL COMUNE DI FABRIANO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE FUORI TEMPO;
 - SEMINARI ESTIVI INJAZZ ED INCONTRI CON IL JAZZ XI EDIZIONE – DALL'1 ALL'11 AGOSTO 2009 - ASSOCIAZIONE CULTURALE INJAZZ DI FABRIANO.
 - “SETTEMBRE ORGANISTICO FABRIANESE” N.4 CONCERTI D'ORGANO DAL 10 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE 2009 - ASSOCIAZIONE MUSICALE – CULTURALE “IL SETTEMBRE ORGANISTICO FABRIANESE” DI FABRIANO;
 - IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE “IN-ARTE” DI FABRIANO ALLESTIMENTO E REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE SOTTOINDICATE REALIZZATE PRESSO LA PINACOTECA CIVICA “B.MOLAJOLI”:
 - MOSTRA PERSONALE DI LUIGI CIOLI “ARCHEOLOGIA DEL COLORE” SVOLTASI DAL 2 AL 16 LUGLIO 2009
 - MOSTRA PERSONALE DI ENZO ROSSO “I FRATTALI DI ENZO ROSSO - ANTEPRIMA DELLA MOSTRA MILANESE” SVOLTASI DAL 17 AL 31 LUGLIO 2009;
 - MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA ITINERANTE “COSMO” SVOLTASI DAL 5 AL 30 AGOSTO 2009;
 - FESTANDO 2009 “ESTEMPORANEA DEGLI ARTISTI FABRIANESI ED INCONTRO TRA LE ARTI” SVOLTASI PRESSO I GIARDINI DEL POIO ANNESSI ALLA PINACOTECA CIVICA IL 4 LUGLIO 2009
- ❖ PALIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA, SVOLTOSI A FABRIANO DAL 13 AL 24 GIUGNO 2009;
- ❖ CINEMA SOTTO LE STELLE EDIZIONE 2009.
- ❖ 31° RASSEGNA CINEMA AL CINEMA - EDIZIONE 2009
- ❖ STAGIONE TEATRALE 2009/2010
- ❖ STAGIONE TEATRO RAGAZZI 2009/2010
- ❖ STAGIONE SINFONICA 2009/2010
- ❖ STAGIONE DI MUSICA DA CAMERA 2009/2010
- ❖ REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE MUSICHE, LE ALI" PROMOSSO DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI ANCONA - TEATRO GENTILE 26 NOVEMBRE 2009
- ❖ REALIZZAZIONE SERATA DI BENEFICENZA CON IL CONCERTO DI TERRA NAOMI - TEATRO GENTILE 11/12/2009.
- ❖ REALIZZAZIONE DELLA SERATA DI BENEFICENZA PER TELETHON TEATRO GENTILE 10 DICEMBRE 2009

- ❖ VARI EVENTI CULTURALI, EDUCATIVI E SOCIALI SVOLTISI PRESSO LE SALE DELL'ORATORIO DELLA CARITA', DEL RIDOTTO DEL TEATRO GENTILE E PRESSO IL TEATRO GENTILE
- ❖ NATALE 2009: SPETTACOLO DI ENRICO BRIGNANO, CONCERTO GOSPEL, PRESEPIO VIVENTE DELLA CITTA' DEI CHIAVELLI, PRESEPI PRESSO LE CHIESE DI FABRIANO E FRAZIONI, PROGETTO RODARI (LA FRECCIA AZZURRA)

A partire dalla Stagione 2008/2009 è stata attivata una forma di gestione diretta del Teatro che ha previsto una fase di uscita per la realizzazione della stessa ed una fase di entrata costituita dagli introiti derivanti dalla vendita di biglietti e dalla campagna abbonamenti.

Inoltre, per la realizzazione della Stagione di Prosa 2008/2009 e 2009/2010 il Comune di Fabriano ha attivato procedure atte a reperire risorse economiche da soggetti privati, tramite il sistema delle sponsorizzazioni.

Si è operato, inoltre, al fine di favorire una:

- ❖ **Valorizzazione delle risorse culturali della nostra città.** Attraverso un'opera incessante di promozione culturale affidata a gruppi di giovani che hanno maturato professionalità in questo campo, riscoprendo le nostre particolarità culturali, artistiche, architettoniche, in sinergia con le altre attrattive del territorio, muovendoci in un'ottica di area vasta, di reciproche relazioni, utilizzando tutti i mezzi messi a disposizione dalle nuove tecnologie, dalla telematica, in modo da far conoscere e apprezzare questi beni preziosi.
- ❖ **Valorizzazione e sostegno tecnico e logistico alle associazioni culturali** che operano nel territorio come bene insostituibile della nostra collettività.

SERVIZIO CULTURA

Nel corso del 2009 si è proceduto alla riorganizzazione del settore, integrando e unificando i precedenti uffici: "Cultura" e "Istituti Culturali" e introducendo una figura di coordinamento, con qualifica D3, individuata nella dipendente Riccardi Melissa, per le attività dei seguenti servizi, alcuni dei quali, come specificato sopra, confluiranno, insieme alle Università degli Adulti e della Terza Età, nel complesso culturale delle "Conce":

1. **Biblioteca Comunale**
2. **Archivio storico**
3. **Centro di lettura "Il Grillo Parlante"**
4. **Pinacoteca Civica "Bruno Molajoli" e "Deposito Attrezzato delle Opere d'Arte"**
5. **Teatro Gentile**
6. **Ufficio Cultura, al quale è affidata anche la gestione dei plessi culturali: "Oratorio della Carità" e "Ridotto del Teatro"**

Si è dovuto inoltre provvedere alla sostituzione per malattia di un'unità con qualifica C1, Cinzia Guerrini, trasferendo dalle attività Produttive il dipendente di pari livello Alessio Staffaroni, il quale da settembre 2009 è stato destinato ai seguenti servizi: **Ufficio Cultura e Teatro Gentile.**

La suddetta dipendente, al rientro dal periodo di malattia, è stata trasferita ad altro servizio per cui il personale del settore cultura al momento risulta così composto:

Buschi Renata Dirigente
 Riccardi Melissa D3 Responsabile
 Staffaroni Alessio C1 Cultura e Teatro
 Zenobi Barbara B4 Biblioteca e Archivio Storico
 Menechelli Franco B4 Biblioteca e Archivio Storico
 Solinas Tonino B Custode Teatro

La gestione dei servizi di apertura, custodia, reperibilità e guida della Pinacoteca è esternalizzata ed è attualmente affidata alla Cooperativa Sociale **Il Tulipano** (fino a giugno 2010)

Per quanto riguarda le attività svolte dai servizi "Cultura" e "Teatro" si sottolinea il lavoro quotidiano di assistenza e cooperazione con le Associazioni socio-culturali del territorio e con tutti gli altri soggetti ed operatori che svolgono un'attività di promozione e comunicazione attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni, che sono state realizzate in collaborazione con l'Amministrazione comunale o avvalendosi dei plessi culturali del Comune indicati sopra.

PROGRAMMA Nr.	6
SETTORE SPORTIVO-RICREATIVO	

POLITICHE GIOVANILI

Le politiche rivolte al mondo giovanile hanno riguardato principalmente il mantenimento di alcuni servizi quali l'Informagiovani, gestito su delega alla Comunità Montana, e il C.A.G. Centro di Aggregazione Giovanile "Fuori le Mura". Il Centro di Aggregazione Giovanile, ubicato nel complesso monumentale del "S. Antonio fuori le mura", è uno spazio comunale di ritrovo per giovani essenzialmente dai 14 ai 30 anni di età, che si pone come contesto di aggregazione e socializzazione legato al tempo libero. Tutti i giovani hanno libero accesso alla struttura. I servizi messi a disposizione del Centro sono gratuiti dietro prenotazione telefonica, in particolare per l'utilizzo delle due sale speciali adibite a spazio per l'esecuzione e la registrazione di musica dal vivo.

Lo Sportello Informagiovani (I.G.) è un servizio completamente gratuito che vuole supportare i giovani e la cittadinanza in genere nei rapporti con il mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione professionale, della cultura e del tempo libero. L'Informagiovani svolge attività di ricerca, documentazione e comunicazione rivolta principalmente ai giovani tra i 14 e i 30 anni, nei seguenti settori: scuola e formazione, lavoro, mobilità giovanile, cultura, sport e tempo libero, diritti, salute. E' un servizio informativo ed orientativo di facile accesso, gratuito, a disposizione di tutti i giovani.

I progetti e le iniziative, per i giovani e dei giovani, realizzate nel 2009 con il supporto dell'Assessorato alle Politiche Giovanili:

14° festival della Cultura Multietnica

Premio "David Giovani-Agiscuola 2009" in collaborazione con AGISCUOLA nazionale - A.G.I.S. Regione Marche – M.I.U.R. – M.I.B.A.C. Direzione Generale Cinema – UNICEF, destinato agli Istituti Scolastici Superiori di Fabriano;

13^ ediz. Fuori Tempo rassegna gruppi musicali giovanili emergenti

13^ ediz. Premio Nazionale della critica cinematografica e televisiva "Castelli dell'Alta Marca Anconetana" a Precicchie di Fabriano

ediz. 2009 Seminari estivi "In jazz"

19^ ediz. "Fabcon – Convention giochi di ruolo e simulazione"

"Linux day 2009" - PDP Free Software User Group

Facebook Marche 2009

S P O R T & TEMPO LIBERO

Lo sport nel corso degli anni si è diffuso in modo capillare nella nostra società e nel territorio comunale: sono oltre 80 le società sportive, enti ed associazioni sportive, gruppi informali e amatoriali che operano sul territorio comunale.

Al fine di promuovere ulteriormente lo svolgimento di attività sportive sono stati programmati investimenti quali:

la costruzione di una pista ciclabile aperta al pubblico sulla fine dell'anno 2008 ed entrata in pieno funzionamento nel 2009.

la costruzione di un Nuovo Centro Sportivo Natatorio, inaugurato ufficialmente nel mese di settembre 2009 con grande soddisfazione della cittadinanza che attendeva da tempo detta struttura.

la ristrutturazione e riapertura al pubblico dell'impianto polivalente ubicato nella frazione di Valleremita da tempo carente di infrastrutture per il tempo libero e ricreazione, con grande soddisfazione sia dei residenti vallesi sia dei numerosi residenti occasionale che nella stagione estiva soggiornano in detta importante frazione del territorio comunale.

Nell'anno 2009 il Comune ha dato sostegno all'associazionismo sportivo locale, ha supportato lo svolgimento dei Giochi Sportivi e dei Campionati Studenteschi, ha promosso la pratica sportiva di base, ha incoraggiato la ri-costituzione di una 'consulta dello sport' sul modello delle altre grandi città della Regione, ed ha infine sostenuto l'attività sportiva promuovendo manifestazioni di carattere provinciale, regionale, nazionale e internazionale, tra cui:

Coppa Master di Atletica Leggera

Torneo Nazionale di Kabaddi, popolare sport indiano

34 "Trofeo dell'Amicizia" di pattinaggio a rotelle su strada

VI^ Giornata Nazionale dello Sport in collaborazione con il C.O.N.I.

Campionato Nazionale Sbandieratori Cat. A2

"Sensoriabilis 2009" sport e turismo dedicato ai disabili

Finale nazionale Campionato Italiano Twirling serie B - C

Campionati Interregionali Assoluti Individuali di Atletica

Campionati Regionali Assoluti Società di Atletica

Raduno collegiale della Rappresentativa Nazionale Italiana di Pallacanestro Giovanile della Categoria Under 16

Torneo Quadrangolare Amichevole Internazionale con le Rappresentative under 16 di Italia, Grecia, Spagna e Turchia - "Memorial Simoncini 2009"

Concorso completo Equitazione Nazionale

Campionato settore classe b danza sportiva

Campionato Regionale Insieme Ginnastica Ritmica

Campionato Regionale Specialità e Categoria Ginnastica Ritmica

4^ edizione Meeting Nazionale di Atletica 'Città di Fabriano'

4° Trofeo Nazionale del Dragone di tiro con l'arco storico e tradizionale
 "GIOCAGIN 2009" in collaborazione con UISP e UNICEF

Oltre a iniziative locali qui sotto elencate:

Tornei vari di calcio a 5, basket, mini-volley tra Società sportive locali con incassi a sostegno di Associazioni varie (Telethon – A.I.R.C.) per la ricerca .

Natale dello Sportivo in collaborazione con la ASD Basket School Fabriano

Torneo di Primavera 2009 organizzato dalla Associazione "Le Ali di MaryLu" in collaborazione con tutte le Società Sportive fabrianese di calcio a 5.

PROGRAMMA Nr.	7
TURISMO	

TURISMO - MUSEO DELLA CARTA -

SETTORE RAPPORTI INTERNAZIONALI	<p>Creazione di un "corner" nella città del libro di Uruena in Prov.a di Valladolid in Spagna dedicato al Museo della Cartate della filigrana ed alla città di Fabriano.</p> <p>Consolidamento dei rapporti con città legate alla tradizione della carta: SHIKOKUCHUO-CITY in Giappone; CAPELLADES in Spagna; SANTA MARIA IN FEIRA in Portogallo; CHEOUGJG in Corea</p> <p>Consolidamento dei legami interscambio culturale e collaborazionale con America Museum PAPER MARKING Struttura della Georg Teck University di Atlanta USA.</p> <p>Esposizione presso Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia delle nostre eccellenze imperniata sulla storia della Produzione della carta.</p> <p>Collaborazione regione Marche per la realizzazione di un EDUCATIONAL Tour volto ad ospitare professori universitari provenienti da diverse università americane.</p>
SETTORE COMPRESORIALE	<p>Adesione al Sistema Turistico Locale della marca Anconetana per favorire l'offerta turistica.</p> <p>Avvio del Progetto Interregionale Marche - Umbria finalizzato alla valorizzazione degli "Itinerari delle pievi, abbazie, monasteri tra Marche ed Umbria".</p>
SETTORE DELLA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	<p>Avvio rete locale espositiva che coinvolge il Museo della Carta e della Filigrana, la Pinacoteca, il Museo dei Mestieri in Bicicletta beni monumentali ecclesiastici (consolidando i rapporti tra l'ente locale e l'ente ecclesiastico)</p> <p>Museo della Carta e filigrana polo di eccellenza già riconosciuto al livello internazionale. In quest'ottica si sta ipotizzando l'integrazione con le predette attività per il completamento del ciclo della carta con la Mostra-Museo di torchi e macchine per la stampa storiche.</p>
COMPARTO ENOGASTRONOMIA	<p>Valorizzazione della produzione del salame di Fabriano e delle produzioni tipiche locali.</p> <p>Realizzazione "Festa del Nino" rivolta alla promozione della filiera corta e della produzione e commercializzazione dei prodotti a km 0.</p>
SETTORE DELLE DOTAZIONI DI RETE	<p>Valorizzazione delle emergenze archeologiche (Attidium).</p> <p>Coinvolgimento attivo propositivo delle nostre eccellenze turistiche in sistemi integrati sovracomunali quali il sistema museale – Gruppo azione locale – Sistema turistico locale.</p> <p>Valorizzazione promozione della raccolta dei mestieri in Bicicletta inserita nella rete museale della città collezione di bici d'epoca</p>

	collocata nei locali della cosiddetta Galleria delle Arti ubicata nel centro storico della città.
OFFERTA TURISTICA	<p>Messa a punto del sistema di accoglienza: INFOPOINT in grado di rispondere e soddisfare le diverse esigenze dell'utenza.</p> <p>Patrocinio e collaborazione con le associazioni e gli operatori che organizzano eventi e/o manifestazioni.</p> <p>Realizzazione di manifestazioni collegate alle nostre dotazioni strutturali al fine di una maggiore promozione e visibilità delle nostre strutture ricettive e di una maggiore attrazione del nostro comprensorio (Area Camper)</p>
PROMOZIONE TURISTICA	<p>Informatizzazione dei portali virtuali turistici.</p> <p>Organizzazione di eventi quali: Festival Internazionale del Folklore- Campionato italiano di danza sportiva che, dato il successo ottenuto, verrà calendarizzato dalla Federazione in dieci appuntamenti distribuiti nell'arco dell'anno 2009/2010 con la partecipazione di atleti Nazionali che disputeranno dei pre-campionati presso la nostra città. Tali iniziative hanno comportato, per ciascun appuntamento la presenza in città di circa 1.000 coppie oltre alla presenza degli accompagnatori che sono stati circa 2.000. Dette iniziative, hanno favorito evidentemente attività alberghiere e la ristorazione promuovendo il Turismo.</p> <p>Campionato Italiano di Danza</p> <p>Campionato Italiano di Enduro</p> <p>Collaborazioni con società fabrianese sportive di Basket e Ginnastica hanno promosso il turismo nella nostra realtà territoriale nel mese di Luglio con la massiccia presenza in città degli atleti, degli arbitri e delle loro famiglie</p> <p>SENSORIABILIS Un progetto dedicato alla disabilità rivolto a disabili fisici sensoriali, ma anche a quelle persone che se pure per un periodo breve della loro vita, non riescono ad usufruire di un territorio al cento per cento ed hanno bisogno di una accoglienza professionale e culturalmente avanzata.</p> <p>La manifestazione svoltasi nel mese di Agosto ha avuto un notevole successo sensibilizzando le strutture ricettive verso una nuova forma di turismo, promuovendo il territorio dal punto di vista ambientale, culturale, artistico, enogastronomico facendo leva sul turismo sociale e responsabile e ha sensibilizzato strutture ricettive, enti, associazioni ed aziende verso un turismo accessibile e a formare e sensibilizzare operatori coinvolti nel progetto a garantire un servizio adeguato alle esigenze delle persone disabili.</p> <p>Lo scopo della manifestazione è stato la valorizzazione della multisensorialità dei soggetti coinvolti, attraverso la creazione di percorsi particolari e a favorire la formazione di giovani allievi competenti e preparati per le strutture ricettive del territorio.</p>
PROMOZIONE TURISTICA - ORGANIZZAZIONE MOSTRE PERSONALI DI ARTISTI DI RILEVANZA NAZIONALE	<p>Mostra Leonardo SCIASCIA</p> <p>Mostra degli Origami</p> <p>Mostra fotografica Claudio Ciabochi</p> <p>Concerti nei Chiostri</p> <p>Concerti in Jazz</p> <p>SHOUDOU E JAZZ l'antica calligrafia giapponese incontra il Jazz</p> <p>Laboratori in carta e utilizzo artistico della carta presso il Museo di Artisti Americani.</p> <p>TRA CARTE 3 Rassegna internazionale opere d'arte in carta di Domenico Siniscalco 18/07 – 13/09 2009</p>
SETTORE FORMAZIONE E SVILUPPO SOCIALE	<p>Avvio collaborazione alla realizzazione del progetto "Carta a mano nelle Ande".</p> <p>Collaborazione con la cooperativa "Artincarta" che opera presso il Museo e mostra al visitatore la realizzazione della rilegatura di stampe.</p>

SETTORE AMBIENTE	Valorizzazione delle nostre peculiarità ambientali naturali (aula verde – percorsi trekking – percorsi per mountain bike – ippovie;)
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Assessorato al Turismo ha organizzato in collaborazione con Associazioni Culturali e Assessorato Cultura – Sport – Politiche giovanili le seguenti manifestazioni:

- FACE BOOK
- RADUNO MACCHINE D'EPOCA
- COLTI E MANGIATI – TIPICA
- POIESIS
- PALIO SAN GIOVANNI
- TORNEO INTERNAZIONALE DI BASKET
- TENZONE ARGENTEA – CAMPIONATO ITALIANO DI SBANDIERATORI
- BALLI FOLKLORISTICI
- SENSORIABILIS
- PREMIO FRANCESCO SCACCHI
- CUOCO ALLE STELLE 2009

PREMESSA

In apice alla relazione al conto consuntivo anno 2009, mi piace riportare all'attenzione taluni tratti programmatico-politici distintivi delle azioni intraprese al fine di connotare in maniera definita il lavoro che si sta concretizzando.

“Nello sviluppo turistico Fabriano deve iniziare a svolgere il ruolo di animatore di un territorio più ampio del proprio al fine di coinvolgere intorno a comuni obiettivi gli altri soggetti amministrativi della fascia pedeappenninica contribuendo a valorizzare quanto ogni singolo territorio può mettere in condivisione, creando un sistema di rete che non sia subalterno al turismo balneare ma che sia ad esso parificabile con la possibilità di sviluppo di azioni di complementarità.

In pratica, basando l'azione sulla conoscenza e sulla valorizzazione delle specificità esistenti nel territorio, si dovranno originare nuove realtà attive complementari od integrative delle eccellenze preesistenti ovvero nuove realtà che possano colloquiare con le stesse od ampliare l'offerta, in un quadro generale unitario ed omogeneo.

Altresì dovranno attivarsi collegamenti precisi con le molteplici e diversificate realtà locali regionali e/o delle regioni limitrofe; è necessario mettere in rete diversi percorsi con altri territori per realizzare sistemi dotati di una connotata attività sinergica.

In tale ottica l'ente comunale deve superare la politica dei localismi e della subalternità con una visione ampia e consapevole della propria capacità di attrazione: chiaramente questo sottintende l'evenienza di riproporre la propria leadership territoriale attraverso un percorso di programmazione partecipativa allargata a più territori, di collaborazione sinergica con altre realtà, di definizione di reti e sistemi connessi di relazioni.

Sinergie organizzate, rapporti sistemici di rete, passione per le rispettive realtà, politica del fare e del coinvolgimento, devono esplicitarsi in: collaborazioni su vasta scala (livello internazionale); collaborazioni nel comprensorio umbro-marchigiano e nel rapporto complementare con il litorale (livello nazionale); collaborazioni nel rapporto ente-operatori della promozione, della produzione, della formazione e dell'accoglienza (livello locale).

In quest'ottica si deve inserire in maniera determinante l'assessorato al turismo, basando la propria azione su un concetto di trasversalità fra i vari assessorati e fra i molteplici aspetti della società civile.

L'azione dell'assessorato non deve essere isolata ed egocentrica ma deve essere volta ad un confronto osmotico continuo con la società e con le diverse realtà territoriali.

Oltremodo nella fase del processo di individuazione dell'azione specifica, della sua valorizzazione, della sua organizzazione, del suo sviluppo, della sua promozione è indispensabile la partecipazione degli operatori del settore: ristoratori, albergatori, commercianti, associazioni, operatori turistici e quanti altri lavorano per la valorizzazione e l'accoglienza nei nostri territori.

Il fine cui deve tendere la politica dell'assessorato è che dalla "partecipazione dal basso" e dal rapporto di collaborazione duale fra amministrazione pubblica ed operatori di settore, debbano originarsi gli input per cui Fabriano ed il proprio comprensorio possano nel medio-lungo periodo rifunzionalizzarsi in un comparto nel quale il turismo sia una delle peculiarità ed uno dei processi di crescita sociale.

In tale ottica partecipativa non bisogna dimenticare che un giusto e meritato risalto deve essere accordato anche agli eventi (culturali, tradizionali, etc.) tipici dei localismi delle piccole aggregazioni urbane di frazione, poiché la promozione del territorio passa anche attraverso l'attività ludico-ricreativa e/o la riscoperta delle proprie radici storiche e/o la celebrazione degli antichi fasti.

Puntualizzare che ogni tipologia di azione più o meno complessa ed articolata avrà capacità di concretizzarsi se non si trascura la formazione culturale specifica delle nuove generazioni e lo sviluppo delle professionalità assecondando un rapporto privilegiato con le scuole per incentivare la formazione, è chiaramente lapalissiano.

Quindi il sostegno: alla scuola ed alla formazione, alle associazioni culturali, a quelle dell'artigianato e del commercio, agli operatori dell'accoglienza, alla ricerca finalizzata al recupero di antichi mestieri e tradizioni nei vari settori della società, ai prodotti dell'enogastronomia, all'artigianato artistico (peculiarmente, ma non solo, legato al mondo della carta) rappresenta una esigenza basilare ed indifferibile per innalzare la capacità di percezione del patrimonio posseduto nell'ambito comprensoriale e per motivare la volontà di innovazione."

Per quanto attiene al Servizio Demografico la visione è prioritariamente localistica, chiaramente, con una particolare attenzione al miglioramento dei servizi offerti al cittadino sia nell'ambito della sede amministrativa centrale che, in ragione della vastità del territorio comunale, nei vari agglomerati urbanizzati decentrati.

Il settore Turismo non ha subito scostamenti finanziari.

L'eccezione si riscontra in talune risorse finanziarie extra bilancio, ottenute in ragione di progetti presentati dall'assessorato che sono stati ammessi a finanziamento da Enti terzi pubblici e privati (REGIONE MARCHE). Alla luce di quanto sopra si procede a relazionare sullo stato di attuazione del programma.

⇒ TURISMO

SVILUPPO E PROMOZIONE	ATTIVITÀ
Settore Rapporti internazionali	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un "corner" nella città del libro di Uruena in Provincia di Valladolid in Spagna dedicato al Museo della Carta e della Filigrana ed alla città di Fabriano. Consolidamento dei rapporti con città legate alla tradizione della carta: SHIKOKUCHUO-CITY in Giappone; CAPELLADES in Spagna; SANTA MARIA IN FEIRA in Portogallo; CHEONGJU nella Repubblica Coreana; Presentazione di Fabriano e del suo territorio, con particolare riferimento all'eccellenza fabrianese della carta a mano, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, nel salone-mostra della casa dell'artigianato nella città di MARSIGLIA in Francia. Consolidamento dei legami di interscambio culturale e collaborazione con American Museum Paper Marking, struttura della Georg Teck University di Atlanta USA.
Settore Comprensoriale	<ul style="list-style-type: none"> Adesione al Sistema Turistico Locale della Marca Anconetana per favorire l'offerta turistica; Fabriano è componente del CdA in rappresentanza dell'area montana. Proseguimento del Progetto Interregionale Marche-Umbria finalizzato alla valorizzazione degli "Itinerari delle pievi, abbazie, monasteri tra Marche ed Umbria"

Settore della Valorizzazione Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio rete locale espositiva che coinvolge il Museo della Carta e della Filigrana, la Pinacoteca, il Museo dei Mestieri in Bicicletta e dei beni monumentali ecclesiastici (consolidando i rapporti fra l'ente locale e l'ente ecclesiastico). • Ingresso integrato ridotto alle strutture espositive in collaborazione con gli operatori di settore. • Completamento del ciclo della carta, fino alla stampa, integrando il Museo della Carta e della Filigrana con la realizzazione di una Mostra-Museo di torchi e macchine.
Comparto Enogastronomia	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della produzione del salame di Fabriano e delle produzioni tipiche locali. • Realizzazione "Festa del Nino" rivolta alla promozione della filiera corta e della produzione e commercializzazione dei prodotti a km 0. • Collaborazione alla realizzazione del premio Francesco Scacchi – Cuoco alle stelle 2009
Settore delle dotazioni di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle emergenze archeologiche (Attidium, etc.). • Valorizzazione area e piastra servizi per il turismo di tipo itinerante con raduni. • Realizzazione del Museo dei Mestieri in Bicicletta. • Realizzazione del Museo della Stampa.
Offerta Turistica	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a punto del sistema di accoglienza INFOPOINT in grado di rispondere e soddisfare le diverse esigenze dell'utenza. • Patrocinio e collaborazione con le associazioni e gli operatori che organizzano eventi e/o manifestazioni
Promozione Turistica	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione dei portali virtuali turistici. • Organizzazione di eventi quali: Festival Internazionale del Folklore; Campionato italiano di danza sportiva; campionati italiani di moto; tenzone argentea – campionato italiano sbandieratori; cartellone di eventi per la Fabriano Estate; cartellone di eventi per le festività di fine anno. • Documentario virtuale Fabriano ed il suo territorio. • Collaborazione con le società sportive locali che hanno attività di visibilità nazionale. • Partecipazione a manifestazione promozionali turistiche di rilevanza nazionale. • SENSORIABILIS: progetto dedicato alla disabilità rivolto a disabili fisici e sensoriali, ma anche a quelle persone che (pur in un breve periodo della loro vita) non riescono ad usufruire di un territorio al cento per cento ed hanno bisogno di una accoglienza professionalmente e culturalmente elevata. La manifestazione ha riscontrato un notevole successo sensibilizzando le strutture turistiche ricettive verso questa nuova forma di turismo, promuovendo il territorio da un punto di vista ambientale, culturale, artistico, enogastronomico, facendo leva sul turismo sociale e responsabile. Sono state coinvolte altresì associazioni ed aziende del settore al fine di garantire un servizio adeguato alle esigenze delle persone disabili. Lo scopo della manifestazione è stato la valorizzazione della multisensorialità dei soggetti coinvolti attraverso la creazione di percorsi particolari e favorire la formazione di giovani allievi competenti e preparati per le strutture ricettive del territorio.
Promozione Turistica - Organizzazione Mostre personali di Artisti di rilevanza Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra fotografica di Claudio Ciabochi • TRACARTE 3 rassegna internazionale di opere d'arte su carta • Biennale di grafica "Leonardo Sciascia" • Mostra degli Origami • Shodou & jazz: l'antica calligrafia giapponese incontra la musica • Concerti nei Chiostri

	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti in Jazz • Laboratori in carta e utilizzo artistico della carta presso il Museo di Artisti Americani • American roadside architecture
Settore Formazione e sviluppo Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio collaborazione alla realizzazione del progetto “Carta a mano nelle Ande” • Collaborazione con la cooperativa “Artincarta” che opera presso il Museo della Carta e della Filigrana.
Settore Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle nostre peculiarità ambientali naturali (aula verde – percorsi trekking – percorsi per mountain bike – ippovie);

PROGRAMMA Nr.	8
VIABILITA' E TRASPORTI	

TRASPORTI

ORGANIZZAZIONE	Il Comune ha provveduto alla sistemazione delle paline delle fermate installate e sulle stesse sono stati riposizionati i percorsi e gli orari di passaggio delle linee. Attraverso un contratto di sponsorizzazione è stato possibile installare altre tre nuove pensiline.
TRASPORTO DISABILI	Particolare attenzione è stata dedicata al trasporto dei diversamente abili con l'istituzione di mezzi di trasporto più moderni e funzionali, gestiti in modo diretto dall'ente dal Giugno 2009 Altro servizio attivato è quello del centro diurno per malati ai Alzheimer per i quali è stato istituito il trasporto in base alle esigenze delle famiglie. Particolare attenzione è stato rivolto alla sicurezza dei giovani “Stragi del Sabato sera” istituendo un servizio di trasporto collegando Fabriano con la discoteca presente nel territorio.
TRASPORTO URBANO	Grazie al pressing effettuato nei confronti della Regione Marche, nonostante le ristrettezze finanziarie, l'assessorato è riuscito ad ottenere il riconoscimento di ulteriori 32.000 KM annui che permetteranno di servire le zone attualmente scoperte ed ha ulteriormente ottenuto un incremento del corrispettivo chilometrico che è passato da €. 1,13 ad €. 1,41 al KM

PROGRAMMA Nr.	9
TERRITORIO E AMBIENTE	

Premessa

L'art. 231 del D. Lgs. 267/00 prevede che l'organo esecutivo dell'ente esprima valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e costi sostenuti ai sensi dell'art. 151 c. 6 del D.lgs 267/00.

Lavori pubblici e manutenzione

Considerazione generali

Così come previsto nella relazione programmatica per il bilancio di previsione, l'amministrazione comunale si è trovata di fronte ad una crescente difficoltà legata alla contrazione di risorse finanziarie sia della parte corrente, che ha limitato notevolmente gli interventi di manutenzione ordinaria, sia della parte straordinaria.

Compatibilmente con le sempre più ristrette risorse finanziarie, sono stati garantiti i servizi essenziali, quali l'igiene urbana, la manutenzione del verde, i servizi per la tutela della salute pubblica (disinfezione e derattizzazione del territorio) e la prevenzione del randagismo; è stato garantito il servizio per la manutenzione degli impianti antincendio e di riscaldamento.

Nell'anno 2009, il Settore Assetto del Territorio si è attivato nell'azione di reperimento di risorse attraverso la partecipazione a bandi per l'assegnazione di finanziamenti da parte di Regione, Stato e Comunità Europea, al fine di poter sostenere le spese d'investimento necessarie alla realizzazione d'infrastrutture e d'opere pubbliche di rilevante interesse.

In quest'ambito sono stati raggiunti due importanti obiettivi.

- Il primo riguarda il finanziamento di opere, da parte dell'INAIL, per la messa a norma della scuola media Marco Polo; il finanziamento è stato ottenuto grazie alla partecipazione ad un bando nazionale.
- Il secondo è relativo al finanziamento al 70% di un'importante opera per la mobilità del territorio relativa alla realizzazione della stazione degli autobus in via Bellocchi.

In ambito gestionale si segnala che all'interno del settore assetto del territorio è proseguita l'azione d'incentivazione dell'utilizzo di risorse informatiche nella gestione dei processi, che ha portato all'ottimizzazione riguardo all'utilizzo del personale assegnato, con il conseguimento dei seguenti importanti obiettivi:

- o realizzazione di specifici strumenti software attraverso i quali consentire l'aggiornamento dei livelli informativi territoriali e del Database cartografico (edifici, unità volumetriche, opere pubbliche, ecc.);
- o realizzazione di specifici strumenti software attraverso i quali consentire la consultazione delle informazioni relative alle pratiche edilizie (LAMA PE) ed a quelle dei lavori pubblici (LAMA LP) a partire dalla base cartografica aggiornata.
- o definizione delle modalità di implementazione del S.I.T., al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione e repressione degli abusi edilizi. (attraverso l'azione individuata al precedente obiettivo 2.1 dovrà essere possibile mettere a disposizione del settore Polizia Municipale tutte le informazioni relative ai procedimenti edilizi in corso tramite l'accesso allo strumento "Map Gentile".)

Un importante traguardo raggiunto dal settore assetto del territorio è stato quello dell'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001/2008 per il servizio progettazione e per il servizio edilizia privata.

Lavori pubblici e manutenzione

Per quanto concerne il settore Lavori Pubblici e Manutenzione si è provveduto ad effettuare tale ricognizione, verificando in modo puntuale l'andamento dei lavori previsti nel Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2009.

Nel fare un breve consuntivo si può affermare che nel 2009 si sono concretizzati alcuni importanti interventi infrastrutturali.

Infatti, sono stati ultimati i seguenti lavori:

- Lavori di costruzione della nuova piscina comunale.
- Lavori di completamento della nuova sede degli uffici comunali, primo stralcio (completamento funzionale del piano terra e della piazza).
- Restauro del complesso di San Benedetto.
- Restauro, riparazione dei danni e miglioramento sismico della chiesa di Santa Caterina.
- Scuola Materna del Borgo con annesso asilo nido.
- Realizzazione del parcheggio del Torrione.
- Messa a norma ed adeguamento edifici scolastici: elementari Santa Maria, elementare Mazzini, materna Petruio.
- Rifacimento asfalto in Via Lamberto Corsi.
- Lavori di rifacimento dell'asfalto e realizzazione del marciapiede in Via G. Di Vittorio.
- Lavori per l'adeguamento di alcuni edifici comunali alla legge 81/2008.

Sono in fase di ultimazione i seguenti interventi:

- Interventi sulle infrastrutture previsti nel piano di recupero Spina Serraloggia.
- Restauro, riparazione dei danni e miglioramento sismico del complesso di San Francesco.
- PEEP Borgo 3 –realizzazione OO.UU. 2° stralcio – 3° lotto .
- Adeguamento sismico e messa a norma scuola materna/elementare Collodi, edificio in cemento armato.

Sono stati appaltati ed in fase di realizzazione i seguenti interventi:

- Realizzazione capannone foro Boario.

Nell'ambito del mantenimento delle condizioni di sicurezza del territorio, al fine della prevenzione dei dissesti idrogeologici sono stati appaltati i seguenti interventi, tutti finanziati con risorse reperite attraverso canali regionali e statali:

- Consolidamento del dissesto fluviale torrente Giano in via L. Corsi 1^ lotto.
- Consolidamento dissesto scarpata fluviale Torrente Giano 2^ lotto.

Sono in corso di appalto o saranno appaltati nel corso dell'anno 2010 i seguenti interventi programmati:

- Sistemazione pavimentazione stradale in Via Cavallotti e opere connesse.
- Lavori di realizzazione di 480 loculi al cimitero di S. Maria.
- Lavori per il completamento delle finiture degli edifici comunali presso l'edificio nuovo dell'Allegretto di Nuzio.
- Adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza ed igiene del lavoro ed abbattimento delle barriere architettoniche della scuola media "Marco Polo".

Urbanistica

Considerazioni generali

L'innovazione ed il potenziamento degli strumenti informatici per la gestione dei dati territoriali precedentemente attivata, ha ampliato la capacità di fornire dati consultabili per via telematica sia agli operatori interni che a quelli esterni oltre ad aver migliorato l'utilizzazione del dato stesso e quindi dei processi all'interno della struttura comunale.

Il lavoro d'equipe tra i servizi SIT ed urbanistica-ambiente ha consentito di creare procedure tecnico-amministrative più trasparenti ed efficienti che danno la possibilità al cittadino di avere on-line le informazioni e la documentazione tecnica con la conseguente diminuzione dei tempi burocratici relativi.

Attraverso l'uso delle applicazioni GIS, infatti, le attività della pubblica amministrazione sono in continua crescita in relazione alla nuova cultura che vede nella georeferenziazione delle informazioni una risorsa ormai indispensabile per un'efficace e corretta pianificazione del territorio.

E' stata continuamente aggiornata la banca dati esistente, inserendo in cartografia tutte le nuove richieste di permesso a costruire, le varianti e le informazioni sul medesimo edificio oltre che sulle singole aree vedi ad esempio l'aggiornamento della toponomastica, dei civici, dei piani, del catasto incendi, oltre che l'identificazione dei valori delle aree ai fini ICI sulla base delle diverse destinazioni di PRG.

E' stata nel corso dell'anno passato implementata la cartografia esistente con la sovrapposizione dei dati catastali.

È stata avviata con successo la procedura per la redazione dei certificati di destinazione urbanistica in modo automatico abbassando notevolmente i tempi per il rilascio.

Atti adottati

Per migliorare l'assetto urbanistico previsto dal PRG vigente nel corso del 2009 sono state concluse proposte ed hanno trovato assenso in seno al consiglio comunale.

Si segnalano in particolare le varianti parziali al PRG che riguardano:

- Approvazione variante Lottizzazione "Bovio 2";
- Approvazione variante Lottizzazione "Spina Prima"

- Variante parziale al PRG “Strada Belvedere”
- PUD “Attiggio”
- Procedura SUAP variante parziale al PRG “Ragni Moto”
- Modifica articolo 5 bis delle NTA
- Variante parziale al PRG “Cittadella degli studi”
- Lottizzazione Spina due - parere preventivo

Inoltre dal 01/01/2009 sono state attribuite le funzioni di responsabile del procedimento e della relativa istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle disposizioni del Codice Urbani.

Nel corso dell'anno 2009 sono state rilasciate 57 autorizzazioni paesaggistiche su 57 istanze.

Ambiente

Nell'ambito del settore all'interno del servizio ambiente sono state svolte numerose attività che saranno continuate, migliorate ed implementate nel corso dell'anno 2010, ed in particolare si segnalano le seguenti.

Servizio di raccolta differenziata porta a porta

Con decorrenza 01/01/2009 è divenuto attivo il contratto relativo al nuovo servizio di gestione dei rifiuti che introduce la modalità di raccolta definita “porta a porta”. L'appalto, per un importo complessivo di € 2.843.500 /annue è stato affidato con le modalità di procedura in house alla Società Anconambiente per una durata d'anni dieci e prevede la raccolta porta a porta dei rifiuti di cinque diverse frazioni merceologiche di seguito nel capoluogo del Comune:

Carta e Cartone;

Frazione Organica;

Vetro, Lattine d'alluminio e di banda stagnata;

Plastica e polistirolo.

Nelle frazioni permane invece la modalità di raccolta di prossimità, che sarà invece potenziata con l'incremento dei contenitori per la raccolta differenziata.

Affinché gli obiettivi prefissati possano essere positivamente raggiunti è fondamentale il ruolo attivo della cittadinanza.

Pertanto nella prima fase transitoria è stata progettata un'impegnativa campagna di comunicazione con l'organizzazione di numerose assemblee pubbliche, incontri con i vari portatori di interesse, la distribuzione di depliant illustrativi casa per casa, oltre ad una formula comunicativa innovativa che ha visto la realizzazione di un video spot al quale hanno partecipato diverse categorie sociali come studenti anziani dell'Università della terza età, politici, cittadini comuni.

Il video ha ricevuto anche un premio consegnato direttamente dal Ministro Brunetta, al salone della Comunicazione della pubblica amministrazione COM-PA a Milano.

Dopo l'avvio della comunicazione nel mese di giugno è iniziata la raccolta vera e propria nell'abitato di Collepaganello e nel quartiere del Piano. Nei mesi a seguire, è stata invece la volta del Borgo, del quartiere di Santa Maria, della zona di Via Dante per concludere l'anello esterno al nucleo storico nello scorso mese di Dicembre 2009.

I primi risultati sono incoraggianti tanto che nelle zone servite si è arrivati a percentuali di raccolta differenziata che hanno raggiunto punte del 70%.

A supporto degli informatori ambientali, è stato istituito il gruppo degli eco volontari, ovvero cittadini residenti nel territorio comunale che hanno manifestato interesse a collaborare con l'amministrazione nel successo di tale iniziativa.

Parallelamente sono state avviate campagne di comunicazione con le scuole con la realizzazione di un gioco denominato “per un mondo pulito” che ha visto coinvolte le scuole primarie e secondarie.

Politiche energetiche

Area tematica di rilievo nella politica ambientale di questo settore è quella delle politiche energetiche. Nel corso del 2009 è rimasto attivo e molto frequentato, lo sportello energetico comunale che ha permesso di diffondere le tematiche del risparmio energetico all'utenza e di comunicare informazioni sulle possibilità di percepire incentivi.

Anche le linee programmatiche dei Programmi di finanziamento comunitario anni 2007/2013 individuano indirizzi finalizzati a realizzare sui territori interventi volti alla riduzione dei consumi energetici e realizzare nuovi impianti di produzione d'energia da fonti alternative.

Sono stati presentati progetti per ottenere finanziamenti comunitari per interventi di risparmio energetico di edifici pubblici.

Elettromagnetismo

Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico ed in particolare la telefonia mobile tra gli obiettivi principali che il settore intende perseguire vi è quello della redazione del piano di localizzazione delle antenne.

La prima fase di tale piano si è conclusa nel corso dell'anno 2009 con la pubblicazione nel sito internet della carta d'analisi degli impianti di radiotelefonía e di radiodiffusione.

Si è quindi avviato un percorso per coinvolgere i soggetti gestori e realizzare il piano di telefonia mobile.

Qualità dell'aria

I dati del rilevamento delle polveri sottili (PM 10) sono resi pubblici per tutti i cittadini di Fabriano attraverso il pannello luminoso digitale installato in Piazzale Matteotti e sulla rete internet del comune. Nell'anno 2009 i risultati sono stati migliori rispetto al passato con 15 sforamenti in meno.

Acustica

Nel corso del 2009 si è conclusa l'indagine della mappatura acustica realizzata dalla società Silteco. Dall'analisi emerge una situazione sostanzialmente tranquilla nel senso che i valori riscontrati sul territorio sono nella grande maggioranza dei casi compatibili con le indicazioni della zonizzazione acustica.

Fase successiva sarà quella della redazione del piano di bonifica acustica.

Sportello per l'energia

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/02/2008, è stato istituito lo Sportello energia del Comune di Fabriano e si è stabilito di attivare tale sportello mediante procedura di sponsorizzazione per il periodo di due anni e per un importo annuale di € 10.000,00 e quindi per un importo complessivo pari a € 20.000,00.

Si è, quindi, dato avvio alla procedura di sponsorizzazione per l'attivazione e gestione dello sportello energia del Comune di Fabriano mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A seguito della quale è risultata vincitrice la Elyo Italia srl, che attualmente svolge regolarmente l'attività di consulenza al cittadino.

Si è, quindi, dato avvio alla procedura di sponsorizzazione per l'attivazione e gestione dello sportello energia del Comune di Fabriano mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A seguito della quale è risultata vincitrice la Elyo Italia srl, che attualmente svolge regolarmente l'attività di consulenza al cittadino.

PROGRAMMA Nr.	10
SETTORE SOCIALE	

I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10 come l'intera Nazione hanno subito nell'anno 2009 un momento di grande instabilità. Ciò ha condizionato pesantemente tutte le iniziative e i programmi realizzati anche se l'obiettivo principale è stato quello di mantenere un livello qualitativo Welfare di pari qualità rispetto all'anno precedente, perseguendo le seguenti azioni:

- creare fiducia tra politica e comunità locale;
- trasmettere certezza che qualcosa sarà fatto attraverso un processo di comunicazione efficace.
- riuscire a convincere le imprese, i privati, il terzo settore, le associazioni, ecc. che per vincere oggi è necessario passare da un approccio individualistico ad uno di sistema;
- investire nell'economia della conoscenza, seguendo la via della coesione sociale attraverso l'erogazione di servizi sia nell'ambito sociale che in quello sanitario.

Tutte le energie sono state impegnate alla concretizzazione del mantenimento dei servizi nel quadro di una politica complessiva di intervento intersettoriale:

FAMIGLIA e ANZIANI

Consapevoli che la vecchiaia è non una malattia, ma un periodo della vita della persona, durante il quale la stessa rimarrà tanto attiva e in buona salute "quanto migliore sarà la sua qualità della vita e maggiore il contributo che l'anziano potrà dare alla società", nell'anno 2009 sono continuati i seguenti interventi:

- ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E PORTATORI D'HANDICAP con particolare riguardo a soggetti affetti da Alzheimer o ad altre forme di demenza senile
- CONVENZIONE CENTRO DIURNO PER ANZIANI PRESSO STRUTTURA POLIFUNZIONALE DI VIA SANTA CATERINA
- INTEGRAZIONE RETTE IN STRUTTURE RESIDENZIALI
- SOGGIORNI ANZIANI – pur non avendo contribuito economicamente si è creata una sinergia con il Centro Sociale Città Gentile per l'organizzazione e la realizzazione dell'iniziativa

ANZIANI

- COSTRUZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI (riunificazione di Casa Albergo, Casa di riposo e residenza protetta) – studio di fattibilità ed individuazione area
- CASA ALBERGO PER ANZIANI – differenziazione dei posti letto autorizzati tra moduli di Residenza Protetta e Casa di Riposo
- ASSEGNO DI CURA – tavoli di concertazione - pubblicazione bando – istruttoria istanze per predisposizione graduatoria di accesso al contributo erogabile dall'1/01/2010

FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA

- ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI E FAMIGLIE IN STATO DI DIFFICOLTÀ
- PROGETTO AFFIDO - attivazione di un percorso volto al rafforzamento dell'affido familiare: definizione ed approvazione di un regolamento a livello d'Ambito per l'erogazione dei contributi – incontri di sensibilizzazione sulle tematiche dell'affido con la cittadinanza, le istituzioni ed il Terzo Settore
- CONTRIBUTI ECONOMICI A FAMIGLIE AFFIDATARIE
- INTEGRAZIONE RETTE PER INSERIMENTO IN STRUTTURE RESIDENZIALI DI MINORI AFFIDATI AI SERVIZI SOCIALI
- GESTIONE DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA PROVINCIALE RELATIVE ALLA TUTELA DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA – dall'1/07/2009 la gestione dell'assistenza in favore della maternità e dell'infanzia è stata trasferita dalla Provincia ai Comuni secondo la convenzione stipulata tra gli stessi
- ASILI NIDO COMUNALI – con decorrenza dall'anno educativo 2009/2010 è stato trasferito l'Asilo Nido Qui Quo Qua da Via Buoizzi nella nuova sede di proprietà comunale in Via Ciampicali
- CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI, BAMBINE ED ADOLESCENTI – erogazione contributi economici
- Progetto finalizzato alla riorganizzazione dei consultori per ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie
- SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO – predisposizione bando, individuazione servizi su cui operare, selezione personale

HANDICAP e MALATI MENTALI

Attivazione di politiche, rivolte ai disabili e alle loro famiglie, volte a favorire il recupero delle capacità residue del disabile, a integrarlo dal punto di vista sociale, a sostenere le loro famiglie e a promuovere una cultura della solidarietà e pari opportunità per tutti. L'inserimento del disabile è un indice di misura della nostra civiltà, segnala quanta accoglienza sociale il singolo cittadino può aspettarsi, quando si riduce il suo indice di normalità. Intento dell'Amministrazione è stato ed è, quindi, quello di dare cittadinanza al disabile, rendendolo, a pieno diritto, membro della comunità che amministra.

- centro socio educativo riabilitativo diurno "Un mondo a colori" – affidamento nuova gestione dall'1/03/2009
- comunità socio educativa riabilitativa per disabili gravi e gravissimi "DOPO DI NOI" - autorizzazione al funzionamento di n.2 strutture "Dopo di noi 1" e "Dopo di noi 2" quali "Comunità socio-educative-riabilitative" site in Fabriano Via A. Moro, 5 int. A e B, ai sensi della L.R. 20/02 - in data 23/12/2009 con reversale di incasso n.4568/09 è stato accreditato il saldo del contributo statale di €228.398,28 (accertamento n.381/04), dopo che Ispettori del Ministero hanno effettuato sopralluoghi presso le strutture e non hanno rilevato criticità – indizione procedura di gara per l'affidamento della concessione della gestione ed aggiudicazione definitiva all'ATI COOS MARCHE, IL FARO, CASTELVECCHIO SERVICE per la durata di 15 anni
- interventi di educativa domiciliare e sostegno scolastico ed assistenza alla persona a favore di soggetti portatori d'handicap nel territorio dell'Ambito 10 - affidamento nuova gestione dall'1/03/2009
- Progetto Vita indipendente – compartecipazione del Comune di Fabriano alla realizzazione dell'intervento promosso dalla Regione Marche per consentire a soggetti disabili di vivere in autonomia
- Progetto turismo accessibile – monitoraggio sull'abbattimento delle barriere architettoniche dei locali commerciali dei Comuni dell'Ambito 10
- Progetto "La rete del Sollievo" - prosieguo delle attività a favore dei soggetti malati psichici con attivazione di borse lavoro ed inserimenti lavorativi - conferma dell'attività laboratoriale
- Progetto "Nati per leggere" – formazione per educatori e famiglie sulla lettura per infanzia 0 – 5 anni

IL DISAGIO ADULTO

Attivazione di politiche, in favore di persone e famiglie a rischio o che vivono varie forme di disagio, articolate e volte a prevenire, curare e reinserire socialmente, attraverso progetti personalizzati, atti a mantenere o ridare dignità al loro percorso vitale anche mediante l'attuazione di interventi mirati a rinviare/posticipare e rateizzare pagamenti per famiglie che si trovano in particolari situazioni di disagio a causa della cassa integrazione o addirittura senza ammortizzatori sociali:

- contributi per famiglie numerose in stato di difficoltà con 4 o più figli - finanziamento regionale – a carico del Comune bando, istruttoria e liquidazione contributo
- Fondo di solidarietà

Al fine di contenere il disagio conseguente alla crisi lavorativa che ha investito il nostro territorio il Comune ha disposto di intervenire attraverso:

- abbattimento dei costi sui servizi a domanda individuale erogati dal Comune, relativamente all'anno 2009;
- sostegno al pagamento di beni di prima necessità, sostegno al canone di locazione e per le utenze (bollette acqua, gas, elettricità);
- vouchers lavorativi con copertura previdenziale ed infortunistica, destinati a soggetti che prestino la propria opera lavorativa pre il Comune di Fabriano a favore della collettività (L. 33/09 art. 7 ter, c. 12).

Sono state istruite n. 348 pratiche di sostegno economico a famiglie in difficoltà e rientranti nelle seguenti categorie:

- a. Disoccupazione senza indennità o titolare di impresa individuale e/o familiare con chiusura partita IVA
- b. Disoccupazione ordinaria
- c. Indennità di mobilità
- d. CIGS

di cui ammesse a contributo n. 307.

- contributi economici e pronto cassa

IMMIGRATI, INTEGRAZIONE ED INTERCULTURA

Attivazione di politiche, in favore degli immigrati, volte a favorire una perfetta integrazione degli stessi con i cittadini italiani e del territorio, promuovendo iniziative rivolte a garantire loro e alle loro famiglie condizioni di uguaglianza nel godimento dei diritti civili e a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che ne impedivano e impediscono il pieno inserimento.

Da tali priorità sono derivati i seguenti progetti:

- Mediazione linguistico-culturale nelle scuole (in collaborazione con il CIF)
- Sportello degli immigrati

POR FSE 2007/2013

Redazione ed approvazione Progetto conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro che prevede:

- rafforzamento educativa domiciliare e sostegno scolastico per soggetti ph
- rafforzamento servizio educativa domiciliare e minori a rischio
- acquisto pulmino per mobilità sostenibile

Il progetto presentato dagli Ambiti Territoriali nn. 9 e 10 prevede delle azioni volte alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro con particolare riguardo alla funzione dei servizi per le donne e alla mobilità sostenibile.

LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SANITARIA

Le priorità enunciate nella relazione programmatica sono state realizzate come previsto, mediante il potenziamento e la differenziazione dei servizi, e la creazione di un modello organizzativo del sistema della rete di servizi e interventi sociali.

SISTEMI INFORMATIVI

Gli obiettivi prioritari disposti dalla Giunta Comunale, tra cui:

1. Riduzione del digital divide dei cittadini fabrianesi abitanti nelle frazioni non raggiunte dalla banda larga internet.
2. Maggior controllo del territorio e maggiore sicurezza con l'installazione di sistemi di videosorveglianza.
3. Informatizzazione spinta del protocollo, dei flussi documentali e dell'archiviazione. tracciatura dei documenti e delle pratiche, finalizzate a garantire tempi certi di conclusione e trasparenza nei procedimenti amministrativi.
4. Unificazione e collegamento delle banche dati in modo che ogni ufficio disponga, in tempo reale, dei dati aggiornati e completi dell'intera amministrazione.
5. Incremento della sicurezza informatica sia per gli aspetti di continuità del servizio, sia in termini di riservatezza delle informazioni.
6. Sono stati perseguiti mediante la realizzazione dei seguenti interventi:
7. Estensione e potenziamento rete Wireless comunale
8. Estensione e potenziamento della videosorveglianza sul territorio
9. Virtualizzazione postazioni di lavoro
10. Collegamento Anagrafe-Assetto del Territorio e SIT
11. Unificazione Software Servizi al cittadino e Ambito 10 (cartella sociale, bollettazioni)
12. Realizzazioni dorsali di comunicazione a banda larga verso le frazioni
13. Banca dati unificata
14. Nuova procedura protocollo e atti amministrativi

QUALITA'

Dopo aver ottenuto, lo scorso anno, la certificazione di alcuni servizi, continua il processo di miglioramento, con il coinvolgimento del settore assetto del territorio per quanto riguarda il servizio manutenzione e il coinvolgimento del CED per ciò che concerne le richieste di miglioramento dei programmi e per le procedure di nuova implementazione.

PROGRAMMA Nr.	11
SVILUPPO ECONOMICO	

COMMERCIO IN SEDE FISSA

<p>ATTIVITA':</p> <p>PROGETTO DI RIVITALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO ATTRAVERSO LO SVILUPPO E L'INCENTIVAZIONE TRA IL COMUNE -PMI DEL COMMERCIO TURISMO ARTIGIANATO E SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO NATURALE COMMERCIALE.</p>	<p>Il testo Unico del Commercio in fase di approvazione definitiva da parte della Regione Marche comporterà prossimamente una rivoluzione nelle attività commerciali. La crisi economica che ha coinvolto anche questo settore, ha portato la categoria ad offrire servizi sempre più qualificati e a prezzi contenuti.</p> <p>Nel settore della somministrazione per accordi fatti tra le categorie e l'amministrazione comunale molti sono i ristoratori che offrono menù a KM 0.</p> <p>Il Progetto Pilota per lo sviluppo del Centro Commerciale Naturale è stato presentato da questo Comune alla Regione Marche in data 31/07/2009 il Progetto consiste per lavori di sistemazione del Torrione, realizzando un parcheggio il cui importo ammonta a €. 300.00,00 di cui quota parte viene ammessa a finanziamento regionale.</p> <p>Il Progetto strategico integrato tra Comune e Pmi ammesso a finanziamento è pari ad €. 250.00,00 così distinto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione "parcheggio del Torrione" • Allestimento "vetrina del Territorio" <p>Per un importo pari a €. 99.584,71</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto delle Pmi per l'incremento e ammodernamento delle attività commerciali, Turistiche artigianali e di servizio per n. 26 aziende <p>Per un importo pari ad €.150,415,29</p>
GENTILE CARD	<p>A sostegno degli operatori commerciali è interessante il riscontro nell'uso della tessera che a costo 0 offre servizi e facilitazioni a chi ha deciso di pernottare nel territorio concedendo uno sconto prefissato sia nell'enogastronomia tradizionale, sia nell'artigianato artistico, sia negli outlet aziendali oltre che nelle strutture museali.</p>
FONDO A FAVORE DEGLI OPERATORI COMMERCIALI	<p>L'anno 2009 è stato istituito il Fondo a favore degli operatori commerciali, piccole imprese al dettaglio, pubblici esercizi volto ad agevolare attivazione di finanziamenti mediante l'abbattimento di tassi di interesse per favorire lo sviluppo e la sopravvivenza delle imprese commerciali.</p>
FONDO A FAVORE DEGLI OPERATORI COMMERCIALI	<p>Erogazione di contributi finalizzati alle nuove aperture al fine di agevolare i giovani e a favorire l'occupazione</p>

COMMERCIO AREE PUBBLICHE

ATTIVITA'	<p>Sistemazione definitiva in Piazza Garibaldi del Mercato del Sabato.</p> <p>Anagrafe precisa e reale degli ambulanti con mappe digitalizzate delle zone e inserimento nel programma di gestione collegando operatore e posteggio.</p> <p>Realizzazione di due mercatini settimanali Via Broganelli e Loc.tà Borgo con successo e grande soddisfazione da parte degli utenti</p> <p>Nell'anno 2009 la Fiera del 26 Maggio (Fiera di San Filippo) si è svolta in due giornate Sabato 30 e Domenica 31 Maggio che dopo molti anni è stata riportata nella sua sede naturale Centro Storico ed ha avuto la presenza di 274 espositori tra ambulanti, artigiani, produttori agricoli e varie associazioni nonché spazi utilizzati dalle scuole per esporre i lavori realizzati dagli studenti registrando un incremento del 100% dei visitatori provenienti dai paesi limitrofi e da altre Regioni.</p>
-----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ARTIGIANATO

FONDO PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE	Le imprese possono accedere a tale Fondo con le modalità degli anni precedenti per incrementare l'occupazione a tempo indeterminato nel territorio
FONDO PER LA CREAZIONE NUOVE IMPRESE	Consiste nell'erogazione di un contributo fisso stipulando accordi con Istituti di credito e le categorie a sostegno dell'apertura di nuove imprese con un prestito a condizioni agevolate
MOSTRA MERCATO REGIONALE "EXPO MARCHE"	<p>La mostra verrà svolta occupando spazi di tutto il centro storico oltre alla Pinacoteca, Chiostro Buon Gesù e Cattedrale San Venanzo e avrà come oggetto la presentazione di oggetti sfiziosi, particolari oltre che alla degustazione dei prodotti tipici del territorio promossi dagli operatori del settore.</p> <p>L'obiettivo è quello di coinvolgere soprattutto i produttori e gli artigiani locali.</p>

L'Assessorato alle Attività Produttive ha organizzato in collaborazione con Associazioni dei commercianti CNA CGIA le seguenti manifestazioni:

- ARRIVANO LE BEFANE – Compagnia dei Folli
- COMICI E MUSICA
- MERCATINO DEL VECCHIO E DELL'USATO – Tutti i primi Venerdì del Mese
- FACE BOOK – Notte Bianca organizzato con l'associazione "FUORTI TEMPO
- ARCI EMERGENCY Per la PACE
- PALIO DI SAN GIOVANNI
- OTTICA PALMA –
- TENZONE ARGENTEA – CAMPIONATO ITALIANO DI SBANDIERATORI
- I° PASSEGGIATA IN VESPA
- FESTA DI SANTA MARIA
- FUORI TEMPO – Concorso Gruppi musicali emergenti
- FESTA DELLA MADONNA DELLA SPERANZA - Castelletta
- EXPO MARCHE – ARTIGIANATO ARTISTICO (04-07 Settembre 2009)
- FESTA DEL VOLONTARIATO
- ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE ARTIGIANATO ARTISTICO MERCATO COPERTO
- MERCATINO DI NATALE
- ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO CON SPETTACOLI ED EVENTI VARI DURANTE IL PERIODO NATALIZIO PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE E LA PRIMA SETTIMANA DI GENNAIO IN PIAZZA DEL COMUNE

Si precisa che il Comune ha partecipato a tutte queste iniziative, non erogando fondi bensì concedendo spazi, palco e servizi.

PROGRAMMA Nr.	12
ATTIVITA' PRODUTTIVE	

Questa Amministrazione con l'approvazione del Bilancio 2009 ha istituito un **Fondo di Solidarietà Sociale** dove confluiscono risorse pubbliche e private volte a sostenere la difesa del lavoro e del reddito a salvaguardare i lavoratori coinvolti da procedure di mobilità o CGIS e i piccoli imprenditori.

Tale fondo, volto a sostenere i cittadini che hanno subito forti ripercussioni nelle proprie situazioni lavorative (70% del fondo) sia per lo sviluppo economico della città (30% del fondo).

Lo sforzo economico dell'ente è di €. 275.000,00 pertanto l'obiettivo comune è stato quello di comprimere le risorse di tutti i settori dell'ente, la forte diminuzione delle risorse assegnate ai settori: Attività Produttive – Turismo e Cultura, rispetto agli anni precedenti hanno comportato un ridimensionamento dei programmi di cui alla relazione revisionale e programmatica approvata con Bilancio 2009.

I Settori Turismo – Attività Produttive non hanno subito spostamenti e/o variazioni significative rispetto al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, fatta eccezione per risorse finanziarie extra bilancio, ottenute grazie a progetti presentati dagli Assessorati che sono stati ammessi a finanziamento da Enti terzi pubblici e privati (Regione Marche – Provincia di Ancona – Cariverona – Monte dei Paschi di Siena)

Alla luce di quanto sopra si procede a relazionare sullo stato di attuazione dei programmi di competenza del Settore con i diversi servizi: Turismo – Museo della Carta e della Filigrana – Agricoltura – Sportello Unico – Artigianato – Commercio – Commercio su Aree Pubbliche – Trasporti.

ATTIVITA' PRODUTTIVE:

OCCUPAZIONE

Fondo di Solidarietà Sociale €. 275.000,00	L'Assessore ha seguito tutte le fasi con le Commissioni competenti, con le Associazioni di categoria e con le parti sindacali e sociali alla redazione del Regolamento per l'erogazione dei contributi socio economici previsti dal Fondo di Solidarietà costituito dal Comune di Fabriano con la partecipazione di alcuni privati.
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE PROVINCIA DI ANCONA	La provincia concordemente con il Comune di Fabriano e con l'Assessorato Attività Produttive, nel Settore Formazione al fine di creare nuove professionalità, ha sostenuto i seguenti corsi: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione per albergatori e operatori delle strutture ricettive - Autoimprenditorialità: formazione per avvio di nuove strutture ricettive - Formazione su turismo rurale - Formazione per operatori enogastronomico del territorio - Formazione artigianato (carta – rilegatoria – filigrana – decorazioni, legno restauro) - Formazione per video reporter con sceneggiatura e regia cinematografica - Operatore culturale

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

ATTIVITA' DELLO SPORTELLO UNICO	E' stato realizzato il progetto di riorganizzazione dello sportello informatico dello Sportello Unico al fine di attivare nuove procedure ed integrarli con i nuovi sportelli della regione Marche. Attualmente, attraverso lo Sportello Unico vengono erogati servizi on – line attraverso il Portale all'indirizzo http://www.comune di Fabriano,an.it/su:
----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi informativi con possibilità di download della modulistica (avvisi bandi informazioni sugli uffici) - Preistruttoria per tipologia di pratiche e per caratteristica dell'intervento - Pubblicazione con possibilità di ricerca delle pratiche presentate - Consultazione dello stato della singola pratica - Marketing territoriale - Consultazione cartografica <p>L'utenza sfrutta concretamente le potenzialità offerte dallo Sportello Unico come dimostrato dalle pratiche ad oggi pervenute che sono circa 800.</p> <p>Attualmente è in fase di organizzazione dell'ufficio la nuova procedura dello sportello unico attività produttive ai sensi della Legge 133 del 2008 definita "Impresa in un giorno".</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AGRICOLTURA

PROGETTO RECUPERO E MIGLIORAMENTO RAZZA OVINA	Per la terza annualità questo comune ha partecipato all'approvazione di un progetto per il recupero e il miglioramento genetico della razza ovina nell'intento di valorizzare e aumentare le produzioni zootecniche locali con la Provincia di Ancona, AGRICOM e le associazioni degli allevatori.
AZIENDA AGRARIA PROPRIETA' COMUNE E GESTIONE AGRICOM	<p>Oltre che alla realizzazione della razza ovina fabrianese l'Amministrazione intende realizzare anche la produzione di suini per ottenere una produzione di alta qualità.</p> <p>L'Azienda inoltre effettuerà la bonifica del tetto del fienile in amianto e rifacimento della copertura che è predisposto per l'installazione di un impianto fotovoltaico.</p> <p>Questa soluzione dà la possibilità di rendere l'azienda autonoma dal punto di vista del consumo energetico anche in previsione del futuro impianto di sezionamento.</p> <p>Questa Amministrazione ha in animo di riprendere circa ettari 16 della Società AGRICOM per predisporre un campo fotovoltaico di grandi proporzioni per la produzione di energia pulita, questa operazione non trasforma l'azienda agraria, bensì qualifica la stessa.</p>
CONSORZIO PER LA TUTELA DEL SALAME	La partecipazione del Consorzio a tutte le manifestazioni di carattere nazionale e internazionali, ha permesso di far conoscere i suoi prodotti di alta qualità in tutto il mondo.
MANIFESTAZIONI DI TIPICITA' ENOGASTRONOMICHE DEL COMUNE DI FABRIANO CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO TUTELA SALAME DI FABRIANO	<ul style="list-style-type: none"> - DISTINTI SALUMI – CAGLI - TIPICITA' – FERMO - COLTI E MANGIATI "TIPICA" – FABRIANO - TIPICA Mostra Mercato Prodotti Tipici - MAGNALONGA - CANTINE NASCOSTE - FIERA SAN FILIPPO - PREMIO FRANCESCO SCACCHI - CUOCO ALLE STELLE 2009 - FESTA DEL NINO - SLOW FOOD SALONE DEL GUSTO - TORINO
PARTECIPAZIONI A PROGETTI COMUNITARI CON ENTI E SOCIETA' DEL TERRITORIO ASSOCIATI AL COMUNE	Progetto GAL Collesini – San Vicino denominato distretto rurale di qualità volta alla valorizzazione dei prodotti del territorio tra cui il Salame di Fabriano Pubblicizzazione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto secondo le modalità di cui all'art. 229 del D. Lgs.267/2000.

Tale documento contabile evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica ed è redatto secondo un prospetto scalare approvato con D.P.R. 194/96.

Dall'analisi del conto economico emerge un risultato negativo della gestione operativa di € 1.677.589,93 un risultato negativo della gestione finanziaria di € 1.454.534,39, dovuto agli interessi su mutui, ed un risultato positivo della gestione straordinaria pari ad € 523.175,62. Il risultato economico d'esercizio risulta essere negativo per € 2.608.948,70 a seguito degli ammortamenti sulle immobilizzazioni che ammontano ad € 4.523.609,17.

Il conto economico evidenzia una variazione nelle rimanenze finali di materie prime e/o beni di consumo pari ad € 8.827,78 e quote di ammortamento per un importo di € 4.523.609,17.

Il punto E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI comprende fra i proventi:

- a) insussistenze del passivo che riguardano la eliminazione dei residui passivi del titolo I per € 124.467,25, quelli del titolo IV per un importo di € 4.474,45; l'eliminazione dei residui passivi del titolo II non comporta l'iscrizione di una insussistenza del passivo nel conto economico, ma solo una diminuzione dei conti d'ordine riportato per euro 446.208,04.

In base ai principi contabili, le insussistenze del passivo corrispondono alla diminuzione dei valori iscritti nel conto del patrimonio passivo e sono una componente straordinaria di reddito da iscrivere nella voce E22.

- b) sopravvenienze attive: maggiori riscossioni dei residui attivi delle entrate per euro 294.910,01
La nota n. 7 in calce al prospetto di conciliazione indica quali sopravvenienze dell'attivo l'aumento dei residui attivi del conto del bilancio di esercizi precedenti;

- c) plusvalenze patrimoniali: derivano dal maggior valore risultante dalla differenza fra la contabilità finanziaria e quella degli inventari ed ammonta a euro 664.964,71. La nota in calce al prospetto di conciliazione prevede che il relativo valore è portato in aumento della voce E24.

Fra gli ONERI sono riportati:

- a) insussistenze dell'attivo: riguardano residui attivi eliminati per un importo di € 906.265,78, rettificato in meno per € 20.185,00 relativo al pro-rata dell'IVA, iscritte per un importo complessivo di € 886.080,78.
- b) oneri straordinari: sono relativi all'intervento 8 del titolo 1 della spesa corrente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione è disciplinato dai comma 9 e 10 dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000 nei quali si legge che:

“9. Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

10. I modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione sono approvati con il regolamento di cui all'art. 160 del D. Lgs. 267/2000”

(quest'articolo è stato attuato con il D.P.R. 31.1.1996 n. 194).

Pertanto il prospetto di conciliazione costituisce un semplice allegato del conto economico.

Esso si sviluppa attraverso due tabelle contrapposte, una per la riconciliazione delle entrate finanziarie, l'altra delle spese. Ciascuna di esse evidenzia una prima parte, nella quale sono riportati i dati della contabilità finanziaria (secondo la classificazione delle categorie per l'entrata e degli interventi per la spesa), ed una seconda che comprende tutti i fatti gestionali che non hanno generato movimenti contabili finanziari e che attraverso il prospetto di conciliazione sono presi in considerazione per l'applicazione dei principi di competenza finanziaria ed economica.

Entrambe le tabelle partono dai dati della contabilità finanziaria e si sviluppano in orizzontale evidenziando le integrazioni e rettifiche di natura economica e finanziaria per giungere al valore che deve essere allocato nel CONTO ECONOMICO o nel CONTO DEL PATRIMONIO a seconda del tipo di valore considerato.

Analizzando il prospetto si evince quanto segue:

- 1) ENTRATA: nella colonna *“altre rettifiche del risultato finanziario”* i valori riportati si riferiscono all'IVA accertata in contabilità finanziaria. Infatti la contabilizzazione dell'imposta non avviene in modo separato dall'imponibile ma costituisce, sommato a quest'ultimo, accertamento finanziario. Da qui l'esigenza di dividere le due componenti, in quanto, mentre l'imponibile costituisce a tutti gli effetti un provento/ricavo, l'imposta è un debito da compensare con eventuali posizioni creditorie.

Tali rettifiche si riferiscono a:

- per la categoria *proventi servizi pubblici* euro 166.484,00;
- per la categoria *proventi gestione patrimoniale* euro 2.480,00;
- per la categoria *proventi diversi* euro € 109.768,00.

2) SPESA: analogamente all'entrata sono riportate le rettifiche dell'IVA per gli stessi servizi rilevanti ai fini IVA.

Le rettifiche in parola si riferiscono a:

- per l'intervento *acquisto di beni di consumo e di materie prime* euro 42.853,55;
- per l'intervento *prestazione di servizi* euro 315.149,36;
- per l'intervento *trasferimenti ad altri* euro 1.725,04;
- e per il titolo 2^{^o} della spesa pari ad € 60.231,05.

L'IVA contenuta negli accertamenti non può essere considerata un ricavo e l'IVA contenuta negli impegni un costo, ma un debito e credito verso l'erario.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio è stato redatto utilizzando gli stessi principi e criteri del decorso esercizio.

I beni immobili e mobili sono stati incrementati del valore dei pagamenti effettuati in c/competenza e residui come previsto dalla normativa vigente con una riduzione di uguale importo dei conti d'ordine.

Su tutti i beni immobili, ad eccezione dei terreni, è stato calcolato l'ammortamento economico sulla base dei coefficienti previsti dall'art.229 del D. Lgs.267/2000.

Anche i beni mobili sono stati ammortizzati mediante l'applicazione dei coefficienti di cui all'art. 229 D. Lgs. 267/2000.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi pluriennali capitalizzati sono stati ammortizzati al 20% così come riportato al punto B 16) del conto economico;

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei fabbricati e dei terreni è riferito alla rendita catastale rivalutata così come risulta al 31.12.2009.

I dati sono tratti dalla contabilità degli inventari.

Relativamente alle variazioni da conto finanziario risultanti dal Conto del Patrimonio si evidenzia che le variazioni positive sono dovute ad acquisizioni di beni e quelle negative sono dovute alla vendita dei beni.

Nella colonna variazioni da altre cause (+) è stato rilevato il valore degli incrementi patrimoniali .

Le variazioni da altre cause con segno negativo sono dovute agli ammortamenti per € 4.523.609,17 così come riportato anche al punto B 16) del conto economico.

Le immobilizzazioni in corso riguardano le opere ed i lavori non ancora completati per i quali sono stati assunti i relativi impegni di spesa ed eseguiti parte dei pagamenti e non sono soggette ad ammortamento.

La consistenza iniziale delle immobilizzazioni materiali risulta pari a euro 157.080.526,89 pari al valore finale del 2008.

La risultanza finale al 31.12.2009, tenuto conto delle relative variazioni nel corso dell'esercizio, è pari a euro 160.899.898,97

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 520.118,28 .

ATTIVO CIRCOLANTE:

RIMANENZE

La voce RIMANENZE per euro 8.827,78 sono riportate al punto “B11” del conto economico e vanno riportate con segno positivo o negativo a seconda del risultato algebrico tra il valore delle rimanenze iniziali e finali.

Il valore finale di € 85.483,83 si riferisce alle rimanenze finali del magazzino economico.

CREDITI

La voce CREDITI risultante al 31.12.2009 è composta da:

- ammontare dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui risultanti al 31.12.2009;
- somme residue dalla gestione di competenza dell'esercizio 2009.

Le variazioni da conto finanziario di segno positivo corrispondono agli accertamenti dalla gestione di competenza 2009 quelle negative sono le riscossioni dell'esercizio finanziario 2009.

Le variazioni positive da altre cause sono maggiori residui accertati nel corso del 2009.

Il conto crediti per IVA evidenzia tra le variazioni da c/ finanziario l'IVA sugli acquisti pari ad € 419.959,00 tra le variazioni negative da altre cause la rettifica storno debito IVA.

DISPONIBILITA' LIQUIDE :

Le disponibilità liquide comprendono il fondo di cassa al termine dell'esercizio che risulta come segue:

Fondo di cassa

FONDO DI CASSA ANNO 2009				
Descrizione	Consistenza all'1.1.2009	Variazioni		Consistenza al 31.12.2009
		in più	in meno	
Consistenza iniziale	9.428.266,64			
Riscossioni in conto residui		14.253.305,96		
Riscossioni in conto competenza		31.583.027,85		
Pagamenti in conto residui			19.396.392,43	
Pagamenti in conto competenza			28.158.163,20	
Consistenza finale				
TOTALE	9.428.266,64	45.836.333,81	47.554.555,63	7.710.044,82

NETTO PATRIMONIALE:

Il patrimonio netto ha subito un decremento di € 2608.948,70 pari al risultato economico dell'esercizio, passando da una consistenza iniziale di € 99.263.387,73 ad una consistenza finale di € 96.654.439,03.

CONFERIMENTI

I conferimenti finali, relativi ai trasferimenti in c/capitale e da concessioni di edificare, ammontano a complessive euro 55.535.047,17. La normativa prevede che nel passivo del conto del patrimonio debba essere indicato il totale dei trasferimenti in c/capitale da Stato, regioni, province, comuni, ecc. con l'esclusione nei conferimenti da concessioni di edificare dei proventi utilizzati per il finanziamento del bilancio corrente i quali confluiscono nel conto economico come "ricavo di esercizio".

I Conferimenti da trasferimenti in conto capitale e da concessioni di edificare sono stati movimentati come segue:

Conferimenti

le variazioni finanziarie di segno (+) riguardano gli accertamenti dell'anno 2009 del tit. IV cat.1,2,3,4,5, per € 4.832.230,70 al netto degli oneri che finanziano la parte corrente del bilancio e delle alienazioni di beni.

le variazioni da conto finanziario di segno (-) per € 6.535.407,80 si riferiscono al pagamento per la restituzione conferimenti tit. II int. 7;

le variazioni da conto finanziario di segno (-) pari ad € 28.100,94 riguarda rimborso dei conferimenti da concessioni cimiteriali.

DEBITI

I DEBITI risultanti al 31.12.2009 sono composti da:

- a. ammontare dei residui passivi derivanti dalla gestione dei residui risultanti al 31.12.2009;
- b. somme residue dalla gestione di competenza dell'esercizio 2009;
- c. ammontare residuo del debito per mutui contratti dal Comune di Fabriano.

DEBITI DI FINANZIAMENTO:

Le variazioni positive da conto finanziario per la voce debiti di finanziamento si riferiscono alle devoluzioni di mutui perfezionate nel corso dell'anno 2009, per euro 409.061,03; quelle negative si riferiscono alle quote capitale annuale rimborsate nell'esercizio agli istituti mutuanti, per euro 1.515.940,67 tra le variazioni da altre cause (-) € 503.505,98 per rettificare errori materiali compiuti negli anni precedenti.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO – DEBITI PER IVA – DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI:

I suddetti debiti comprendono nella colonna delle “variazioni finanziarie positive” i residui che derivano dalla gestione di competenza 2009 nella colonna delle “variazioni finanziarie negative” i pagamenti effettuati in conto residui precedenti.

Le variazioni negative da altre cause si riferiscono ai residui passivi insussistenti.

Le variazioni negative da altre cause si riferisce per € 124.467,25 alle insussistenze del tit. I della spesa.

In riferimento ai debiti per somme anticipate da terzi le variazioni negative da altre cause si riferiscono per € 4.474,45 alle insussistenze del passivo.

I debiti per IVA hanno subito la variazione finanziaria di segno (+) di euro 278.732,00 dovuta all'IVA su vendite e sui corrispettivi per l'anno 2009. La consistenza finale evidenzia l'inesistenza del debito verso l'Erario.

PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore, nel dare continuità all'azione di risanamento posta in essere negli ultimi anni, ha stabilito nuove disposizioni in materia di patto di stabilità per l'anno 2009.

Per l'esercizio 2009 l'obiettivo del patto di stabilità interno è stato fissato dalla legge finanziaria in termini di saldo finanziario di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e in conto residui) per la parte in conto capitale.

L'obiettivo programmatico 2009, definito sulla base del saldo 2007 calcolato in termini di competenza mista, rettificato per l'importo annuale della manovra, è stato quantificato in euro – 1.816.000,00

Il bilancio di previsione 2009 è stato deliberato prevedendo il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità, con un'obiettivo previsto pari ad euro – 986.277,00.

Da ricordare che il legislatore, con l'art. 9-bis, comma 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, ha previsto l'esclusione dal computo del saldo del patto di stabilità, i pagamenti in conto competenza ed in conto residui effettuati nell'esercizio finanziario 2009 per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31.12.2007. Per il comune di Fabriano, ciò ha significato la possibilità di godere di un beneficio di euro 1.724.000,00

Da ultimo, con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'Interno, del 22.12.2009 è stata riconosciuta al Comune di Fabriano la premialità di cui all'articolo 77-bis, commi 23-26, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per ulteriori euro 134.000,00.

L'attento e costante monitoraggio sulla gestione delle entrate e delle spese eseguito dagli uffici di Ragioneria **ha consentito di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009** quantificati secondo le disposizioni suindicate.

In particolare:

saldo obiettivo previsto anno 2009:	euro – 1.816.000,00
saldo obiettivo realizzato anno 2009:	euro + 340.000,00

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si riporta, altresì, il prospetto relativo al raccordo tra il saldo di cassa del Tesoriere comunale con i dati della Banca d'Italia, relativo alla verifica ordinaria di cassa al 31/12/2009:

saldo risultante dal modello 3TESUN Tes. Prov.le Stato al 31.12.2009		5.514.068,11
riscossioni mod. 62sc 29.12.2009		-
pagamenti mod. 62sc 29.12. 2009		-
riscossioni mod. 62sc 30.12. 2009		-
pagamenti mod. 62sc 30.12. 2009		-
riscossioni mod. 62sc 31.12. 2009		-
pagamenti mod. 62sc 31.12. 2009		-
saldo raccordato con Banca d'Italia al 31.12.2009	c/INFRUTTIFERO	5.514.068,11
saldo sul c/c di tesoreria presso il Tesoriere al 31.12.2009	c/FRUTTIFERO	2.195.976,71
Saldo raccordato con i conti di tesoreria unica al 31.12.2009		7.710.044,82

Da quanto emerge in tabella si evidenzia la concordanza fra le risultanze del Tesoriere Comunale e quelle della Banca d'Italia.

LA GIUNTA MUNICIPALE